

10-24-2006

Concordance to the Decameron (santissima-sentire)

Michael Papio

University of Massachusetts Amherst, papio@hfa.umass.edu

Follow this and additional works at: http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (santissima-sentire)" (2006). *Concordance to the Decameron*. Paper 34.
http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/34

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact scholarworks@library.umass.edu.

Santissima – Sentire

santissima

NEIFILE	II	1	3	e, con questo, uomo di santissima vita e di
FILOMENA	II	9	20	presso a questa tua cosí santissima donna, io mi
FILOMENA	III	3	8	per ciò che di santissima vita era,
DIONE	VI	10	11	grazia vi mostrerò una santissima e bella
FILOMENA	X	8	111	divenendo amici. Santissima cosa adunque è

santissime

LAURETTA	III	8	6	di vita eterna e di santissime opere di molti
----------	-----	---	---	--

santissimi

EMILIA	III	7	34	Furon già i frati santissimi e valenti
--------	-----	---	----	---

santissimo

PANFILO	I	1	42	uomo avviene, quantunque santissimo sia, il
PANFILO	I	1	74	avendolo per santissimo uomo, sí come
EMILIA	I	6	8	A che lo 'nquisitore santissimo e divoto di
ELISSA	II	8	88	da tutti era tenuto un santissimo e buono uomo,
PANFILO	III	4	8	gli si mostrava santissimo , se lo
LAURETTA	III	8	4	quale in ogni cosa era santissimo fuor che
LAURETTA	III	8	4	ma né suspicava, per che santissimo e giusto era
DIONE	VI	10	51	spenti dall'omor di quel santissimo corpo mi fé

santità

PANFILO	I	1	85	e innocenzia e santità maravigliose cose
PANFILO	I	1	88	crebbe la fama della sua santità e divozione a lui
NEIFILE	I	2	24	considerare, quivi niuna santità , niuna divozione,
DIONE	I	4	4	un monistero già di santità e di monaci piú
PAMPINEA	II	3	37	acciò che la vostra Santità mi maritasse, mi
PAMPINEA	II	3	40	è piena, e la vostra Santità , e sí acciò che
FILOSTRATO	III	1	6	di donne assai famoso di santità (il quale io non
FILOMENA	III	3	51	vincere la santità di questa donna,
PANFILO	III	4	6	mela casolana, per la santità del marito e
EMILIA	III	7	62	la donna presa della santità che nel peregrino
LAURETTA	III	8	25	ché per questo la santità non diventa
LAURETTA	III	8	29	a raccontare della santità dello abate e con
LAURETTA	III	8	76	senza fine la fama della santità dello abate. E
PAMPINEA	IV	2	11	e era la sua fama di santità in quelle parti
PANFILO	IV	6	43	assai famoso di santità essa e la sua
DIONE	VI	10	16	ogni lor senno, ogni lor santità . Pensate adunque
DIONE	VI	10	16	né vertú né senno né santità alcuna è,
ELISSA	IX	2	5	famosissimo monistero di santità e di religione,
ELISSA	IX	2	13	come a colei la quale la santità , l'onestà, la

santo

CORNICE	I	1	1	confessione inganna un santo frate e muorsi; e,
CORNICE	I	1	1	è morto reputato per santo e chiamato san
PANFILO	I	1	2	fa, dallo ammirabile e santo nome di Colui, il

Santissima – Sentire

PANFILO	I	1	14	quella coscienza che un santo uomo offerrebbe.
PANFILO	I	1	29	di farmi venire un santo e valente frate, il
PANFILO	I	1	30	e domandarono alcuno santo e savio uomo che
PANFILO	I	1	36	piacquero molto al santo uomo e parvongli
PANFILO	I	1	38	Al quale il santo frate disse: "Dí
PANFILO	I	1	57	a questo, il domandò il santo frate di molte
PANFILO	I	1	64	tener netta come il santo tempio, nel quale
PANFILO	I	1	66	volea. Disse il santo frate: "Figliuol
PANFILO	I	1	68	peccato. Allora il santo frate disse: "Va
PANFILO	I	1	77	come cristiano. Il santo uomo disse che
PANFILO	I	1	83	dispuosero. Il santo frate che
PANFILO	I	1	83	essere stato santo uomo, secondo che
PANFILO	I	1	85	nella chiesa postolo, il santo frate, che
PANFILO	I	1	88	fosse, che a altro santo che a lui si
PANFILO	I	1	89	Cepparello da Prato e santo divenne come avete
PANFILO	I	1	90	come se a uno veramente santo per mezzano della
NEIFILE	I	2	9	le quali lo Spirito Santo sopra la lingua
NEIFILE	I	2	23	domandò quello che del santo Padre e de'
NEIFILE	I	2	26	par discernere lo Spirito Santo esser d'essa, sí
EMILIA	I	6	4	s'ingegnasse di parer santo e tenero amatore
CORNICE	II	1	1	attratto, sopra santo Arrigo fa vista di
NEIFILE	II	1	5	questo Arrigo esser santo dicevano tutti; e
NEIFILE	II	1	5	a guisa d'un corpo santo nella chiesa
NEIFILE	II	1	7	andare a veder questo santo , ma io per me non
NEIFILE	II	1	8	infino al corpo santo troverò io ben modo
NEIFILE	II	1	10	menare acciò che questo santo mi guarisca: egli
NEIFILE	II	1	12	ove il corpo di santo Arrigo era posto; e
NEIFILE	II	1	13	gran romore in lode di santo Arrigo facevano,
NEIFILE	II	1	17	per ischernire il nostro santo e noi, qui a guisa
NEIFILE	II	1	27	a veder questo corpo santo , dove io sono
PAMPINEA	II	3	19	a Roma a impetrare dal Santo Padre che nel
PAMPINEA	II	3	37	l'abate a favellare: " Santo Padre, sí come voi
PANFILO	II	7	37	molto; ma Marato col santo cresci in man che
FILOSTRATO	III	1	41	e per li meriti del santo in cui intitolato
FILOMENA	III	3	14	bassò la testa. Il santo frate comprese
FILOMENA	III	3	17	casa se ne tornò. Al santo frate non dopo
FILOMENA	III	3	20	uomo, piú accorto che 'l santo frate, senza troppo
FILOMENA	III	3	22	preso luogo e tempo, al santo frate se ne tornò,
FILOMENA	III	3	33	mano un fiorino. Il santo frate lietamente il
FILOMENA	III	3	39	cosí la donna n'andò al santo frate e dopo molte
FILOMENA	III	3	45	io credeva che fosse un santo : e se io posso
PANFILO	III	4	12	disidero è di divenir santo , alla qual cosa mi
EMILIA	III	7	22	mostrandosi molto santo uomo, disse:
LAURETTA	III	8	3	colui di ciò essendo per santo adorato che come
LAURETTA	III	8	24	credeva che voi foste un santo ; or conviensi egli
LAURETTA	III	8	65	per gli prieghi del tuo santo abate e della tua
LAURETTA	III	8	76	poteva, volentieri col santo abate si ritrovava,
DIONEIO	III	10	6	a quella n'andò, dove un santo uomo trovò sopra
DIONEIO	III	10	8	guari lontan di qui è un santo uomo, il quale di

Santissima – Sentire

PAMPINEA	IV	2	12	a confessar da questo santo frate; la quale
PAMPINEA	IV	2	14	pur per mostrarsi santo , quella volta
DIONE	VI	10	3	riparo uno de' frati di santo Antonio fuggisse
DIONE	VI	10	6	sciocchi un de' frati di santo Antonio, il cui
DIONE	VI	10	9	poveri del baron messer Santo Antonio del vostro
DIONE	VI	10	9	sua, acciò che il beato santo Antonio vi sia
DIONE	VI	10	11	del barone messer santo Antonio, di spezial
DIONE	VI	10	44	portato del baron messer santo Antonio, volle che
DIONE	VI	10	45	il dito dello Spirito Santo così intero e saldo
EMILIA	VII	1	5	volgare e la canzone di santo Alesso e il lamento
FILOSTRATO	VII	2	20	Egli è oggi la festa di santo Galeone e non si
ELISSA	VII	3	37	alla figura di messer santo Ambruogio, per li
ELISSA	VII	3	41	dinanzi alla figura di santo Ambruogio, ma non a
PANFILO	VIII	2	28	non ci posso andare a santo né in niun buon
PANFILO	VIII	2	38	a nozze, se ne tornò al santo . Quivi,
ELISSA	X	2	27	sorridendo rispose: " Santo Padre, io trovai
ELISSA	X	2	28	allora l'abate disse: " Santo Padre, quello che
santoccio				
ELISSA	VII	3	33	tornato in sé. Il santoccio credendo queste
ELISSA	VII	3	36	compare? Rispose il santoccio : "Messer sí.
ELISSA	VII	3	37	Rinaldo "venite qua; il santoccio andò là, al
ELISSA	VII	3	39	divota, avendo udito il santoccio alla camera
ELISSA	VII	3	41	è guerito. Il santoccio fece venire di
sanza (cf. senza)				
PAMPINEA	IV	2	38	andò poi molte volte sanza alcuno impedimento
PANFILO	V	1	28	e fiero come un leone, sanza altro seguito
FILOSTRATO	X	3	35	non fossi solo colui che sanza la sua dimanda di
CORNICE	CONCL AUTORE		6	di simiglianti cose. Sanza che alla mia penna
sapa				
LAURETTA	VIII	9	60	che questo maestro sapa andava cercando.
sapavamo				
DIONE	IV	10	34	disse: "Maestro, noi nol sapavamo , e per ciò
sapavate				
DIONE	II	10	32	e di feste, sí ben le sapavate , e le digiune e
LAURETTA	VIII	9	111	come verga e non sapavate dove voi vi
sapea				
FILOSTRATO	II	2	33	ciò che del suo fante sapea e come leggiermente
FIAMMETTA	II	5	70	rispose che non sapea , e loro
PANFILO	II	7	30	le parole, ché non si sapea fare intendere, ma
ELISSA	II	8	85	che altra cosa far non sapea che attendere a'
FILOMENA	II	9	66	che di pagar denari, né sapea che si sperare o
FILOSTRATO	III	1	19	che egli ottimamente sapea lavorare e con

Santissima – Sentire

FILOSTRATO	III	1	32	volle come il mutolo sapea cavalcare: e poi,
PAMPINEA	III	2	11	persona del re, il quale sapea che del continuo
PAMPINEA	III	2	16	che costume del re esser sapea che quando turbato
EMILIA	III	7	6	il quale ogni cosa sapea , andò via e
EMILIA	III	7	25	di Tedaldo che ciò sapea , e rispose: "Io
DIONE	IV	10	51	in una arca, egli non sapea . Lo stradicò,
ELISSA	V	3	30	di Pietro, del quale non sapea che si dovesse
ELISSA	V	3	38	femina rispose che non sapea e andonne guatando.
CORNICE	VI	INTRO	5	ma la cagione egli non sapea , sí come colui che

sapeano

LAURETTA	IV	3	32	queste cose niente ancor sapeano , cioè della
----------	----	---	----	--

saper

CORNICE	I	INTRO	77	diverse brigate, senza saper noi dove, vanno
FILOSTRATO	I	7	25	E cosí detto, volle saper chi fosse; e
PAMPINEA	I	10	6	d'animo proceda il non saper tralle donne e co'
FIAMMETTA	II	5	55	seguita, senza saper dove s'andasse,
FIAMMETTA	II	5	70	partirsi: e andava senza saper dove. Cosí andando
EMILIA	II	6	11	e abbandonata, senza saper dove mai alcuno
PANFILO	II	7	22	lui e cosí non poter saper chi si fosse,
PANFILO	II	7	46	non potendo altramenti saper chi ella si fosse,
FILOMENA	II	9	10	la commendò meglio saper cavalcare un
DIONE	II	10	17	niuno interamente saper far ciò che a ciò
FILOMENA	III	3	6	essere piú avanti che da saper divisare un
FIAMMETTA	III	6	10	tutta di disidero di saper ciò che Ricciardo
FIAMMETTA	III	6	38	molto celatamente saper fare questo
LAURETTA	III	8	38	e quivi trovandosi senza saper dove si fosse,
LAURETTA	IV	3	23	e le lor donne, senza saper che di veleno fosse
NEIFILE	IV	8	25	stette gran pezza senza saper che farsi. Alla
DIONE	IV	10	35	della donna era andata a saper quello che di
PANFILO	V	1	2	le quali molti, senza saper che si dicano,
EMILIA	V	2	22	cominciò a sperar senza saper che e alquanto a
LAURETTA	V	7	35	né mai n'aveva potuta saper novella. E
LAURETTA	V	7	42	la esecuzione che saper si possa se ella
FIAMMETTA	V	9	27	a tavola e, senza saper che si mangiassero,
CORNICE	VI	INTRO	14	vatti con Dio, credi tu saper piú di me tu, che
FILOSTRATO	VI	7	3	cosa è in ogni parte saper ben parlare, ma io
LAURETTA	VII	4	5	della quale egli senza saper perché prestamente
FIAMMETTA	VII	5	19	e pensossi di voler saper che peccati costei
FIAMMETTA	VII	5	25	volontà lo strinse di saper piú innanzi, egli
FIAMMETTA	VII	5	37	ciò che fatto avea e che saper gli pareo. E
FIAMMETTA	VII	5	52	della gelosia senza saper perché: e tanto
PANFILO	VII	9	10	di me medesima in non saper trovar modo a' miei
DIONE	VII	10	9	cose disiderando di saper certa novella né
PANFILO	VIII	2	9	e atta a meglio saper macinar che alcuna
FILOSTRATO	VIII	5	19	conveniva cognoscere e saper se egli s'usava a
LAURETTA	VIII	9	14	udendo questo e senza saper che si fosse
FILOSTRATO	X	3	44	e lui con ogni ingegno e saper confortò nel suo

Santissima – Sentire

EMILIA	X	5	13	tutto da lei di quello saper la cagione. La
FIAMMETTA	X	6	19	a loro ripensando, senza saper chi si fossero né

sapere

PANFILO	I	1	46	Ma voi dovete sapere che mio padre mi
FILOMENA	I	3	4	amoroze compagne, sapere che, sí come la
FILOSTRATO	I	7	11	Signor mio, voi dovete sapere che Primasso fu un
LAURETTA	I	8	14	non vi crederei io sapere insegnare, se ciò
PAMPINEA	II	3	36	donde era entrato, senza sapere alcuno dove la
PAMPINEA	II	3	37	che alcuno altro dovete sapere , ciascun che bene
LAURETTA	II	4	21	avrebbe voluto, senza sapere ove si fosse o
FIAMMETTA	II	5	19	credo che tu abbi potuto sapere , dimorò lungamente
FIAMMETTA	II	5	20	e sé parimente, senza sapere altrimenti chi
FIAMMETTA	II	5	28	"Questa mattina mel fé sapere una povera femina
EMILIA	II	6	5	donne, voi dovete sapere che appresso la
PANFILO	II	7	16	e trovando quelle non sapere dove gli uomini
PANFILO	II	7	105	volle il soldano sapere come fosse che
ELISSA	II	8	38	senza aver mai potuto sapere chi egli si fosse
ELISSA	II	8	99	e volle ogni cosa sapere di tutti i suoi
FILOMENA	II	9	31	de' fanti della casa sapere la qualità della
DIONE	II	10	14	de' corsari, senza sapere chi la moglie
PAMPINEA	III	2	3	che per lor non fa di sapere , che alcuna volta
PAMPINEA	III	2	24	toccando il petto per sapere se gli battesse.
FILOMENA	III	3	3	in ogni cosa valere e sapere , dove essi di gran
PANFILO	III	4	15	io la ti mosterò. Tu dei sapere che i santi
FIAMMETTA	III	6	17	dice che del tutto vuol sapere quello che io
EMILIA	III	7	33	fosse. Or voi dovete sapere che io son frate,
EMILIA	III	7	99	qua, né mai potemmo poi sapere che di lui si
NEIFILE	III	9	11	femina come il potrebbe sapere ? Ringraziolla
NEIFILE	III	9	32	diliberò di voler sapere se quelle due cose
NEIFILE	III	9	35	e care gioie, senza sapere alcuno ove ella
PAMPINEA	IV	2	44	questo agnolo e di sapere se egli sapesse
FILOMENA	IV	5	6	noioso gli fosse a ciò sapere , pur mosso da piú
CORNICE	IV	6	2	potuto, per domandarne, sapere qual si fosse la
PANFILO	IV	6	4	donne, voi dovete sapere che general
NEIFILE	IV	8	3	l'altre genti si credon sapere , e sanno meno; e
FILOSTRATO	IV	9	4	Dovete adunque sapere che, secondo che
DIONE	IV	10	4	Dovete adunque sapere , bellissime
DIONE	IV	10	26	per la casa per sapere se scala o porta
PANFILO	V	1	40	vento piú forte, senza sapere conoscere dove
EMILIA	V	2	4	adunque, dilicate donne, sapere che vicin di
ELISSA	V	3	41	e ordinatamente volle sapere come quivi
PAMPINEA	V	6	10	era che essi non potevan sapere chi si fossero
LAURETTA	V	7	23	villania e da lei volle sapere come andata fosse
LAURETTA	V	7	25	ciò del tutto il voleva sapere , e dicendolo essa
FIAMMETTA	V	9	4	dona. Dovete adunque sapere che Coppo di
FIAMMETTA	V	9	15	se 'l domandasse, senza sapere che dover dire,
DIONE	V	10	56	con esso teco per sapere di che tu ti
CORNICE	VI	INTRO	10	fé di Cristo, ché debbo sapere quello che io mi

Santissima – Sentire

FILOMENA	VI	1	5	voi o possono per veduta	sapere	o possono avere
FIAMMETTA	VI	6	13	quistione. voi dovete	sapere	che i Baronci
ELISSA	VI	9	4	Dovete adunque	sapere	che ne' tempi
DIONE	VI	10	37	e donne, voi dovete	sapere	che, essendo io
FILOSTRATO	VII	2	21	e vai attorno e dovesti	sapere	delle cose del
ELISSA	VII	3	4	voi dovete	sapere	che in Siena fu
FIAMMETTA	VII	5	54	per quel modo tentato di	sapere	i segreti della
FILOMENA	VII	7	4	voi dovete	sapere	che in Parigi fu
NEIFILE	VII	8	4	Dovete dunque	sapere	che nella nostra
NEIFILE	VII	8	18	senza aver potuto	sapere	chi il giovane si
PANFILO	VII	9	34	pigliarla. voi dovete	sapere	che questo uccello
PANFILO	VII	9	75	qui, anzi mi crederei	sapere	essere in una
EMILIA	VIII	4	35	il vescovo appresso	sapere	come questo fosse
PAMPINEA	VIII	7	5	come molti fanno, ma per	sapere	la ragion delle
FIAMMETTA	VIII	8	4	Dovete adunque	sapere	che in Siena, sí
LAURETTA	VIII	9	14	disidero caldissimo di	sapere	che cosa fosse
LAURETTA	VIII	9	15	quello che voi volete	sapere ,	e è cosa da
LAURETTA	VIII	9	17	"maestro mio dolciato,	sapere	che egli non è
DIONE	VIII	10	46	faccendo vista di niente	sapere	di ciò che recato
DIONE	VIII	10	50	tuoí denari. Tu dei	sapere	che io era allora
DIONE	VIII	10	51	e appresso dei	sapere	ch'egli è molto
FILOMENA	IX	1	5	Chiarmentesi, senza	sapere	l'un dell'altro,
ELISSA	IX	2	5	quale debbo dire.	Sapere	adunque dovete in
FILOSTRATO	IX	3	17	e io voglio andare a	sapere	che il medico dirà
NEIFILE	X	1	3	Dovete adunque	sapere	che, tra gli altri
ELISSA	X	2	21	l'abate, voi dovete	sapere	che l'esser
LAURETTA	X	4	27	sanità. Vorrei io ora	sapere	se, tenendosi e
LAURETTA	X	4	32	come colui che ardeva di	sapere	chi ella fosse,
PAMPINEA	X	7	13	ti priego. Dei adunque	sapere ,	Minuccio mio, che
PAMPINEA	X	7	21	in fargli mio stato	sapere .	/ Poi che 'n
PAMPINEA	X	7	29	e con disidero, senza	sapere	o presumere alcun
FILOMENA	X	8	77	Nondimeno dovete	sapere	che io non cercai
FILOMENA	X	8	93	e senza denari, senza	sapere	dove s'andasse,
PANFILO	X	9	67	di suo stato doversi	sapere	a Pavia, ebbe per
DIONE	X	10	17	ma prima da lei voglio	sapere	alcuna cosa in tua
CORNICE	X	CONCL	2	e per l'altra di queste	sapere	antiveder le

saperla

DIONE	X	10	61	moglie e a loro di	saperla	tenere, e a me
-------	---	----	----	--------------------	----------------	----------------

saperlo

EMILIA	III	7	24	né ve ne domanderò per	saperlo	meglio, ma per
LAURETTA	IV	3	10	adoperare, che, senza	saperlo	alcuna persona
FILOSTRATO	VI	7	3	reputo bellissima quivi	saperlo	fare dove la
PANFILO	X	9	37	chi voi vi siete, né di	saperlo	piú che vi

saperne

LAURETTA	III	8	35	che avesse a fare, senza	saperne	alcuna altra
NEIFILE	VII	8	27	senza vederne altro o	saperne ,	per ciò che il

Santissima – Sentire

FILOMENA	X	8	72	di furto, senza saperne amico o parente
sapersi				
FIAMMETTA	I	5	4	avvedimento il sapersi guardare dal
FIAMMETTA	VIII	8	9	dovesse fare, che, senza sapersi da torno, l'animo
sapesse				
FILOSTRATO	I	7	5	secondo in qua si sapesse in Italia. Il
FILOSTRATO	I	7	11	quasi niuno era che non sapesse chi fosse
LAURETTA	I	8	4	cittadino che allora si sapesse in Italia. E sí
EMILIA	II	6	81	fatto da Arrighetto si sapesse , che grazie
FILOSTRATO	III	1	16	bisogno c'erano. Se egli sapesse lavorare l'orto e
LAURETTA	III	8	4	quasi niuno, non che il sapesse , ma né suspicava,
PAMPINEA	IV	2	44	e di sapere se egli sapesse volare; e piú
NEIFILE	V	5	26	venuta gli fosse, e come sapesse lei esser
LAURETTA	V	7	25	esser vero che ella non sapesse di cui gravida
DIONE	V	10	24	segni le disse, che ella sapesse quello che avesse
CORNICE	VI	CONCL	13	E a dirvi il vero, chi sapesse che voi vi
EMILIA	VII	1	3	alcuna trovai che 'l sapesse , come che tutte
DIONE	VII	10	25	che tutti i miei peccati sapesse a mente, il quale
PANFILO	VIII	2	6	come che legger non sapesse troppo, pur con
PAMPINEA	VIII	7	48	le disse che da lui sapesse se fare il
LAURETTA	VIII	9	33	il maestro potesse né sapesse vivere. Bruno
ELISSA	IX	2	13	opere, se di fuor si sapesse , contaminate avea
NEIFILE	X	1	8	sí che ridire gliele sapesse ; e l'altra
FILOSTRATO	X	3	12	domandò se insegnar gli sapesse dove Natan
PAMPINEA	X	7	14	se prima egli nol sapesse : e non sappiendo
PAMPINEA	X	7	21	saria spiacenza, / se el sapesse quanta pena i'
PAMPINEA	X	7	39	certa che, se egli si sapesse che io di voi
sapessero				
CORNICE	I	INTRO	106	tutte le donne carolar sapessero e similmente i
FIAMMETTA	IV	1	59	udite, come che esse non sapessero che acqua
LAURETTA	VII	4	13	che tutti gli aretin sapessero la lor vergogna
FILOMENA	VIII	6	16	questo e quell'altro se sapessero chi il porco
LAURETTA	VIII	9	34	suo consiglio bisogno il sapessero riconoscere
sapessi (cf. savessi)				
FILOSTRATO	V	4	12	di tuo padre, dove se io sapessi che tu di notte
FILOMENA	VIII	6	37	di Dio; ché, se io sapessi pur chi l'ha
PANFILO	VIII	CONCL	11	ch'io sento; / e s'io sapessi , me'l convien
FILOSTRATO	X	3	43	rispose: "Se io sapessi cosí bene operare
FILOMENA	X	8	29	far si puote, non sapessi d'un mio voler
sapessimo				
NEIFILE	V	5	25	da cui io l'ebbi non sapessimo mai di cui si

Santissima – Sentire

sapeste

FIAMMETTA	II	5	27	mi facciate chiaro: come sapeste voi che io qui
PAMPINEA	IV	2	39	in zucca, disse: "Se voi sapeste a cui la mia
PANFILO	VI	5	15	egli crederebbe che voi sapeste l'abicí. Il
LAURETTA	VIII	9	84	e' panni lunghi. Se voi sapeste quello che io ho

sapesti

PAMPINEA	VIII	7	91	tu ne scenda, come tu mi sapesti beffare.
----------	------	---	----	--

sapete

PANFILO	I	1	43	per confortarmi: ben sapete che io so che le
ELISSA	II	8	47	per quello che io vegga. Sapete omai che a fare
FILOMENA	II	9	38	per la gola. Voi sapete bene quanto io gli
DIONE	II	10	31	dir piú disse: "Ben sapete che io non sono sí
DIONE	II	10	31	il faciavate, voi il vi sapete . E se egli v'era
CORNICE	II	CONCL	5	seguiremo. Come voi sapete , domane è venerdì
PANFILO	III	4	27	rispose: "Come non sapete voi quello che
FIAMMETTA	III	6	44	romor ne fate: e voi sapete che la gente è piú
EMILIA	III	7	23	e per ciò, se voi il sapete , ditelmi, e io ne
EMILIA	III	7	52	di torte, voi il vi sapete ; e forse
EMILIA	III	7	76	a voi. E come voi sapete , voi avete
LAURETTA	IV	3	8	Marsilia, sí come voi sapete , è in Provenza
DIONE	IV	10	36	e udite come. Voi sapete bene il legnaiulo
DIONE	IV	10	44	disse: "Messer, voi sapete che giovane
EMILIA	V	2	33	e i nostri il suo, sapete che di quello che
FIAMMETTA	VI	6	6	che voi siete, voi non sapete ciò che voi vi
FIAMMETTA	VI	6	12	io dica il vero. Voi sapete che, quanto gli
FILOSTRATO	VI	7	13	io son certa che voi sapete , le leggi deono
DIONE	VI	10	9	e donne, come voi sapete , vostra usanza è
CORNICE	VI	CONCL	9	è concesso. Or non sapete voi che, per la
PAMPINEA	VII	6	5	di lei: e come voi sapete che rade volte è
CORNICE	VII	CONCL	16	disse: "Voi sapete , nobili donne e
ELISSA	VIII	3	29	de' cambiatori, le quali sapete che stanno sempre
ELISSA	VIII	3	60	cosa mi fu detta, ché sapete quanto esser
ELISSA	VIII	3	61	per ciò che, come voi sapete , le femine fanno
EMILIA	VIII	4	8	bene, e son vedova, ché sapete quanta onestà
EMILIA	VIII	4	16	la donna: "Messer, voi sapete che io ho due
LAURETTA	VIII	9	65	uomo che io vidi mai, sapete fare con vostro
LAURETTA	VIII	9	72	maestro, voi le sapete troppo piú che io
ELISSA	IX	2	4	diliberò. E come voi sapete , assai sono li
FILOSTRATO	X	3	43	bene operare come voi sapete e avete saputo, io
PAMPINEA	X	7	43	voi re per cavaliere sapete quanto mi si
DIONE	X	10	11	di moglie avessi. Voi sapete quello che voi mi
CORNICE	X	CONCL	3	Noi, come voi sapete , domane saranno

sapete la

PANFILO	IV	6	38	che udita l'avete e sapete la ; e per ciò,
---------	----	---	----	---

Santissima – Sentire

sapeva

PANFILO	I	1	65	forte, come colui che il	sapeva troppo ben fare
FILOMENA	I	3	13	per sé, come meglio	sapeva , pregava il padre,
FILOMENA	I	3	14	tutti gli amava né	sapeva esso medesimo
FILOMENA	I	3	15	fosse il vero non si	sapeva cognoscere, si
NEIFILE	II	1	13	che ottimamente fare lo	sapeva , a far sembante
FILOSTRATO	II	2	11	Allora quegli, che già	sapeva come andar doveva
FIAMMETTA	II	5	69	trovate, le quali egli	sapeva che i suoi
ELISSA	II	8	94	soprapreso, che appena	sapeva che far si dovesse
FILOMENA	II	9	46	ottimamente la lingua	sapeva ; e così fece.
FILOSTRATO	III	1	12	e conoscendo che egli	sapeva ben fare quegli
PAMPINEA	III	2	11	il suo amore, ché	sapeva che in vano o
FILOMENA	III	3	42	uomo del mondo, e non	sapeva che dirsi, se non
FIAMMETTA	III	6	5	disciogliersi, né morir	sapeva né gli giovava di
EMILIA	III	7	21	le quali egli molto ben	sapeva de' fatti suoi; di
EMILIA	III	7	81	la donna, che	sapeva a cui farlosi.
LAURETTA	III	8	4	delle femine; e questo	sapeva sí cautamente fare
LAURETTA	III	8	28	teneva il viso basso, né	sapeva come negarlo, e il
LAURETTA	III	8	37	moglie ancora, che ben	sapeva ciò che era, piú
LAURETTA	III	8	51	'l confetto, ma io non	sapeva che Domenedio
PAMPINEA	IV	2	46	v'era grande ed egli	sapeva ben notare, sí che
PAMPINEA	IV	2	48	nel canale, né si	sapeva che divenuto se ne
LAURETTA	IV	3	17	disiderio delle sorelle	sapeva assai, con dolci
ELISSA	IV	4	14	donna, che tutto questo	sapeva e vedeva,
ELISSA	IV	4	15	al re di Tunisi, non	sapeva che farsi: ma pur
FILOMENA	IV	5	15	e tutti i suoi fatti	sapeva , quanto piú tosto
DIONE0	IV	10	26	E tra che egli non	sapeva dove si fosse e
DIONE0	IV	10	51	albergato si fosse non	sapeva ma ben si
PANFILO	V	1	10	piacer preso, non si	sapeva partire.
EMILIA	V	2	28	il quale molto bene	sapeva il barbaresco, e
EMILIA	V	2	42	di te alcuna cosa si	sapeva ; e questo detto,
NEIFILE	V	5	30	fatto, e molto ben	sapeva la cui casa stata
PAMPINEA	V	6	21	la camera nella qual	sapeva che dormiva la
FILOMENA	V	8	43	La giovane, la qual	sapeva che da altrui che
FIAMMETTA	V	9	14	che far dovesse. Ella	sapeva che Federigo
DIONE0	V	10	11	mai preso. Egli che	sapeva che io era femina,
ELISSA	VI	9	8	e a chiedere a lingua	sapeva onorare cui
DIONE0	VI	10	22	piú che meno, e che egli	sapeva tante cose fare e
CORNICE	VI	CONCL	5	e soggiunse che ben	sapeva quante e quali
FILOSTRATO	VII	2	19	come io medesimo nol	sapeva . Egli è oggi la
ELISSA	VII	3	22	La donna, che loica non	sapeva e di piccola
ELISSA	VII	3	30	ch'e' fosse morto e non	sapeva né che mi far né
LAURETTA	VII	4	13	là dove niun la	sapeva . La donna,
FIAMMETTA	VII	5	44	se colui cui ella	sapeva piú venuto vi
FILOMENA	VII	7	12	che senza lui niuna cosa	sapeva fare; e non
NEIFILE	VII	8	16	sua, la quale ogni cosa	sapeva , e tanto la
PANFILO	VIII	2	9	era quella che meglio	sapeva sonare il cembalo
PANFILO	VIII	2	10	leggermente; ma pure	sapeva sí fare, che
ELISSA	VIII	3	64	la donna ma egli, che	sapeva che le femine

Santissima – Sentire

PAMPINEA	VIII	7	13	cattivella! ella non sapeva ben, donne mie,
PAMPINEA	VIII	7	42	sí come savio il quale sapeva niuna altra cosa
PAMPINEA	VIII	7	62	scolare, che ottimamente sapeva e il luogo della
PAMPINEA	VIII	7	141	saputo che niuna persona sapeva dove ella stata
FIAMMETTA	VIII	8	32	e sappiendo che egli sapeva ciò che fatto
LAURETTA	VIII	9	68	del mondo, sí tutti gli sapeva appagare col mio
LAURETTA	VIII	9	95	tremava di paura, non sapeva che farsi, se su
CORNICE	VIII	10	2	ebbe fine, Dioneo, che sapeva che a lui toccava
DIONEO	VIII	10	11	quale ottimamente l'arte sapeva del ruffianesimo.
ELISSA	IX	2	14	sí come colpevole non sapeva che si rispondere,
FIAMMETTA	IX	5	21	Bruno: "Ben di'. Or sapeva Bruno chi costei
FIAMMETTA	IX	5	56	in novelle, e ella, che sapeva ben ciò che a fare
PANFILO	IX	6	7	della casa della giovane sapeva , che, se questo
PANFILO	IX	6	8	il quale questo amor sapeva , tolti una sera al
PAMPINEA	IX	7	9	Disse allora Talano: "Io sapeva bene che tu dovevi
LAURETTA	IX	8	27	e de' "zanzeri", ma non sapeva che ciò si volesse
EMILIA	IX	9	22	conosco che io non sapeva battere la donna
FIAMMETTA	X	6	15	in quelle parti dove sapeva che i pesci si
FIAMMETTA	X	6	19	non se ne prendesse; né sapeva egli stesso qual
sapevan				
PANFILO	VI	5	7	da quegli che men sapevan di lui o dà suoi
PANFILO	X	9	16	e' famigliari tutti sapevan latino, per che
sapevano				
FILOMENA	I	3	13	dello anello sapevano , sí come vaghi
FILOSTRATO	II	2	5	in ciò che potevano e sapevano umili e benigni
FILOSTRATO	II	2	41	cintolini de' quali non sapevano i masnadieri che
LAURETTA	II	4	17	notando quegli che notar sapevano ,
PANFILO	II	7	65	potesse il migliore. Sapevano i giovani tutto
CORNICE	III	INTRO	11	in terra fare, non sapevano conoscere che
FIAMMETTA	IV	1	56	e molto piú, come meglio sapevano e potevano,
FILOSTRATO	IX	3	5	che queste cose sapevano , gli avevan piú
PANFILO	X	9	26	del cavaliere il qual sapevano che era
sapone				
DIONEO	VIII	10	16	ella medesima con sapone moscoleato e con
sapore				
PAMPINEA	I	10	17	ma son di malvagio sapore . E che so io,
saporitamente				
PAMPINEA	VI	2	12	cominciava a ber sí saporitamente questo suo
saporiti				
FIAMMETTA	III	6	50	la donna quanto piú saporiti fossero i baci

Santissima – Sentire

saporito

PAMPINEA	VI	2	15	l'usato avuto o forse il saporito bere, che a
PAMPINEA	VIII	7	103	piú tosto il poco e saporito che il molto e

sappi

FILOSTRATO	II	2	13	dissero: "Va e sappi se il tuo san
FILOSTRATO	III	1	17	di Dio tu di' il vero! Sappi se egli sa lavorare
ELISSA	III	5	3	sappondo, che altri non sappi nulla, li quali
FIAMMETTA	IV	1	36	o come che tu il sappi , io nol nego.
FILOMENA	IV	5	13	accusi; e per ciò sappi che io non posso
FILOSTRATO	VII	2	19	egli mostra che tu nol sappi , come io medesimo
PAMPINEA	VII	6	28	sano e salvo, e tu poi sappi far cercar quello
PANFILO	VIII	2	35	vale? Io voglio che tu sappi ch'egli è di duagio
ELISSA	VIII	3	19	notte vatti con Dio; e sappi che chi facesse le
ELISSA	VIII	3	44	che noi gli credemmo. Sappi! chi sarebbe stato
PAMPINEA	VIII	7	91	costà su ti feci salire; sappi tu ora tanto fare
NEIFILE	IX	4	18	Fa truova la borsa: sappi che io potrei
FIAMMETTA	IX	5	3	cotal cosa richiede si sappi per colui che
FIAMMETTA	IX	5	49	e disse: "Calandrino, sappi che se tu la
FILOMENA	X	8	105	manifestare: e per ciò sappi niun di costoro

sappia

PAMPINEA	I	10	4	se pur lo 'ntendesse, sappia rispondere:
FILOMENA	III	3	5	come che io gli sappia , non intendo di
NEIFILE	IV	8	8	senza che alcuno il sappia , per moglie, e io
EMILIA	V	2	32	il vostro avversario nol sappia , per ciò che egli
FILOMENA	VI	1	3	rimasa ci è la qual ne sappia ne' tempi oportuni
PAMPINEA	VI	2	16	meno ben mescere che io sappia infornare; e non
DIONE	VI	10	19	sí gran paura che io non sappia rispondere, che
FILOSTRATO	VII	2	4	alcun sa che altri sappia , egli non si mette
ELISSA	VII	3	10	si vergognano che altri sappia loro esser gottosi
ELISSA	VII	3	10	che altri non conosca e sappia che i digiuni
FIAMMETTA	VII	5	47	convien del tutto che io sappia chi è il prete di
EMILIA	VIII	4	18	che mai parola non se ne sappia . Il proposto
PAMPINEA	VIII	7	29	mia dolce? parti che io sappia far gli uomini
FIAMMETTA	VIII	8	24	ieri, come che egli nol sappia , io trovai che la
FIAMMETTA	IX	5	18	noi che Buffalmacco nol sappia ? Io non le posso
FILOSTRATO	X	3	13	meglio di me cotesto ti sappia mostrare: e per
PANFILO	X	9	99	che di mia tornata si sappia , io intendo di
DIONE	X	10	7	ciò sia cosa che io non sappia dove i padri

sappiam

NEIFILE	VII	8	39	che avevi fatto: e non sappiam noi come tu ti
ELISSA	VIII	3	31	far del nome poi che noi sappiam la virtù? A me

sappiamo

EMILIA	III	7	15	sicuri, per ciò che noi sappiamo fermamente che
FILOMENA	VIII	6	30	vuolsi veder via, se noi sappiamo , di riaverlo.

Santissima – Sentire

sappiano

CORNICE	I	INTRO	74	d'alcuno uomo si sappiano regolare. Noi
DIONE	X	10	50	ho in casa donne che mi sappiano acconciar le

sappiate

PANFILO	I	1	71	per me, e io il vi dirò: sappiate che, quando io
PAMPINEA	I	10	8	che, acciò che voi vi sappiate guardare, e
FILOMENA	II	9	3	guardar vi sappiate . Erano in
FILOSTRATO	IV	9	22	femina tanto amavate; e sappiate di certo che
DIONE	VI	10	52	Ma prima voglio che voi sappiate che chiunque da
FILOMENA	VIII	6	43	e bere; e infino da ora sappiate che chi avuto
PAMPINEA	VIII	7	59	mercé e misericordia: e sappiate che mai da
LAURETTA	VIII	9	25	nel la sua camera. E sappiate che quelle
FIAMMETTA	IX	5	3	sí come io credo che voi sappiate , niuna cosa è di

sappiando

PANFILO	I	1	9	molto assettatuzzo, non sappiando li franceschi
DIONE	I	4	9	cella. Di che egli, sappiando che di questo
FILOSTRATO	II	2	15	tuttavia forte, non sappiando che farsi,
FILOSTRATO	II	2	15	Castel Guiglielmo, non sappiando perciò che il
FILOSTRATO	II	2	21	un poco sconsolata, non sappiando che farsi,
PAMPINEA	II	3	16	in arnese, piú non sappiando che aspettar si
LAURETTA	II	4	8	gravissima noia, non sappiando che farsi e
FIAMMETTA	II	5	14	Ma esso, niente di ciò sappiando né suspicando,
FIAMMETTA	II	5	32	quale Andreuccio, non sappiando altro che
FIAMMETTA	II	5	70	Ma dubitando e non sappiando che, della sua
EMILIA	II	6	8	mutamento di cose, non sappiando che
EMILIA	II	6	13	sperando e non sappiando che, di se
PANFILO	II	7	11	tuttafiata, non sappiando essi dove si
PANFILO	II	7	16	vedeva, non conoscendo o sappiando dove si fosse,
PANFILO	II	7	80	di lei s'innamorò: e sappiando la lingua di
PANFILO	II	7	114	persona conoscendomi né sappiando che dovermi
ELISSA	II	8	32	la figliuola allogata e sappiando bene a cui,
FILOMENA	II	9	63	udite e intese, non sappiando egli ancora a
CORNICE	II	10	1	di Chinzica; il quale, sappiando dove ella è, va
ELISSA	III	5	3	Credonsi molti, molto sappiando , che altri non
FIAMMETTA	III	6	5	e da amore o non sappiando o non potendo
FIAMMETTA	III	6	9	e a cenarvi, Ricciardo, sappiando Catella con sua
FIAMMETTA	IV	1	25	il dí seguente, non sappiando Ghismunda nulla
FIAMMETTA	IV	1	27	d'animo messo m'hai, non sappiando io che partito
PAMPINEA	IV	2	40	vero, ma tuttavia, non sappiando chi questi si
ELISSA	IV	4	15	Gerbino, questo udendo e sappiando che il re
FILOMENA	IV	5	11	e trista, temendo e non sappiando che, senza piú
PANFILO	IV	6	18	suspicando e non sappiando che, piú che
PANFILO	IV	6	22	trovando l'freddo, non sappiando che far né che
EMILIA	IV	7	21	quanti ve n'erano, non sappiando che dirsi,
CORNICE	IV	9	1	da lei; il che ella sappiando , poi si gitta
DIONE	IV	10	12	la qual cosa la donna, sappiando lui la notte
DIONE	IV	10	44	divenire amica; e sappiando egli iersera

Santissima – Sentire

PANFILO	V	1	40	e con maggiori, non sappiando che farsi i
EMILIA	V	2	19	di vergogna e non sappiando che farsi, a
EMILIA	V	2	22	fosse molto e non sappiando ella stessa che
ELISSA	V	3	18	notte sopravvenuta, non sappiando che altro
ELISSA	V	3	20	davanti dicemmo, non sappiando dove andarsi,
ELISSA	V	3	35	che uno di loro, non sappiando altro che farsi
FILOSTRATO	V	4	24	Il che la Caterina sappiando , piú per
NEIFILE	V	5	14	parte, niente di questo sappiando , fece sentire a
NEIFILE	V	5	15	Venuta la sera, non sappiando i due amanti
PAMPINEA	V	6	11	in Ischia sentire, sappiando verso che parte
CORNICE	V	9	1	a casa; la qual, ciò sappiando , mutata d'animo
DIONE	V	10	10	grande e buona dota sappiando che egli era
NEIFILE	VI	4	15	della sua bugia, non sappiando come poterlasi
NEIFILE	VI	4	18	quasi sbigottito, non sappiando egli stesso
FIAMMETTA	VII	5	11	sua contrada passando, sappiando che nella casa
NEIFILE	VII	8	50	seco stesso non sappiando se quello che
FILOSTRATO	VIII	5	15	fatto sentendo e non sappiando che ciò si
FILOMENA	VIII	6	5	Bruno e Buffalmacco e sappiando che la moglie
PAMPINEA	VIII	7	149	altro avrebbe fatto, non sappiando bene che essi,
FIAMMETTA	VIII	8	32	vedendo il Zeppa e sappiando che egli sapeva
LAURETTA	VIII	9	100	poteva il meglio, non sappiando che altro
FILOMENA	IX	1	34	ne tornò. Alessandro non sappiando altro che farsi
ELISSA	IX	2	11	storditi, non sappiando che farsi,
DIONE	IX	10	10	si giacesse. La donna, sappiando l'onor che il
FIAMMETTA	X	6	25	e essendogli, non sappiando altro modo
PAMPINEA	X	7	14	egli nol sapesse: e non sappiando per cui
PANFILO	X	9	35	che s'apparecchiano!; ma sappiando che il
CORNICE	X	10	2	Torello; e appresso, sappiando che a lui solo
sappiando1				
FILOMENA	V	8	37	che ciò fosse e niuno sappiando1 dire, levatisi
sappiandola				
FIAMMETTA	IV	1	4	avere avuto marito, non sappiandola da sé partire
sappiandolo				
PANFILO	II	7	45	e i parenti del fedito sappiandolo , senza altro
FIAMMETTA	VIII	8	7	il Zeppa in casa e non sappiandolo la donna,
sappiandone				
ELISSA	IX	2	8	da questo né alcuna cosa sappiandone , avvenne che
sappiandosi				
EMILIA	II	6	25	da' quali, non sappiandosi per tutti il
EMILIA	IV	7	15	quasi di sé uscita, non sappiandosi scusare, fu
DIONE	IV	10	17	di casa; né a ciò sappiandosi consigliare,
LAURETTA	VI	3	7	gliele diede. Il che poi sappiandosi per tutto,

Santissima – Sentire

sappimi

FILOSTRATO	IX	3	18	compagno mio, vavvi e sappimi ridire come il
------------	----	---	----	---

saprà

DIONE0	I	4	16	no! mi faccia. Chi il saprà ? Egli no! saprà
DIONE0	I	4	16	Chi il saprà? Egli no! saprà persona mai, e
PANFILO	II	7	97	se giammai il saprà ; e cosí detto
FILOSTRATO	III	1	28	fare sí che mai non si saprà , pur che noi
ELISSA	III	5	30	questa cosa non saprà mai persona, e se
CORNICE	III	CONCL	1	ci avvedremo se i' lupo saprà meglio guidar le
PANFILO	IV	6	25	il che niuna persona saprà giammai, per ciò
LAURETTA	V	7	20	il mio peccato si saprà bene, ma sii certo
LAURETTA	V	7	20	se tu no! dirai, non si saprà mai. Pietro
PAMPINEA	VIII	7	73	i fiorentini, quando si saprà che tu sii qui
LAURETTA	VIII	9	58	richiedere: egli non vi saprà dir di no. Io gli

saprai

DIONE0	III	10	12	Rustico disse: "Tu il saprai tosto, e perciò
CORNICE	IV	CONCL	3	compagne racconsolar saprai . La Fiammetta
NEIFILE	VII	8	29	fratelli rispose: "Tu il saprai bene, rea femina,
FILOMENA	IX	1	13	cagione che tu poi saprai , questa notte
LAURETTA	IX	8	12	giorni passino tu il saprai molto meglio dir

saprebbe

FILOSTRATO	III	1	24	egli no! potrebbe né saprebbe ridire: tu vedi
ELISSA	VII	3	22	vero, e rispose: "Chi saprebbe rispondere alle
FILOMENA	IX	1	20	mai cosa del mondo se ne saprebbe che lor necesse.

saprebbero

FIAMMETTA	IX	5	35	sú, e in mille anni non saprebbero accozzare tre
-----------	----	---	----	---

saprei

PANFILO	I	1	50	ira, né io per me te ne saprei penitenza imporre;
FILOMENA	I	3	8	avanti; e per ciò io saprei volentieri da te
FIAMMETTA	IX	5	5	avrei ben saputo e saprei sotto altri nomi

saprem

FILOMENA	X	8	44	sí come noi saprem fare, con lei sí
----------	---	---	----	--

sapreste

FILOSTRATO	VII	2	5	similmente, volendo, ne sapreste beffare? È
------------	-----	---	---	--

saprestemene

PAMPINEA	VIII	7	132	dolore. Ma voi, messere, saprestemene dir niente?
----------	------	---	-----	--

saprestemi

LAURETTA	I	8	13	e udite molte cose, saprestemi voi insegnare
----------	---	---	----	---

Santissima – Sentire

saprò

FIAMMETTA	II	5	31	forte mi grava, io ti saprò bene secondo donna
CORNICE	VI	CONCL	3	io reggerò come io saprò . E fattosi

saprolla

LAURETTA	VIII	9	88	mi starà così male, e saprolla così mal
----------	------	---	----	--

saputa (n.)

PANFILO	IV	6	38	d'avere senza vostra saputa chi piú mi piacque
ELISSA	VIII	3	25	non volerlo fare senza saputa di Bruno e di

saputa

ELISSA	II	8	16	E come che tal cosa, se saputa fosse, io conosca
FILOSTRATO	III	1	42	casa sua; la qual cosa, saputa , di leggier gli
ELISSA	IV	4	26	Il re di Tunisi, saputa la novella, suoi
FILOMENA	IV	5	7	alcuna cosa veduta o saputa infino a tanto che
PANFILO	IV	6	42	parenti del giovane, che saputa avevano la novella
LAURETTA	V	7	41	Aveva già Fineo saputa la cagione per che
LAURETTA	VII	4	5	né egli alcuna avendone saputa assegnare se non
LAURETTA	VIII	9	8	d'alcuna altra parte non saputa da gli uomini
DIONEIO	IX	10	22	per la prima volta saputa appiccar sí com'io
ELISSA	X	2	27	tornò. Aveva il Papa saputa la presura dello
PANFILO	X	9	63	La qual cosa saputa dalla donna e da'
PANFILO	X	9	68	e grandi fattigli, saputa la cagion del suo
CORNICE	X	CONCL	7	già da piú altre saputa da torno, per

sapute

FILOMENA	III	3	18	io non ho queste cose sapute da' vicini: ella
NEIFILE	VI	4	3	lo dicitore si sareber sapute trovare: il che io
DIONEIO	VI	10	28	erano da gli abitanti sapute ; anzi, durandovi
DIONEIO	VII	10	30	se frate Rinaldo avesse sapute , non gli sarebbe

saputi

PANFILO	IX	6	9	e non ci siamo sí saputi studiare, che noi
---------	----	---	---	---

saputo

FILOMENA	I	3	17	costui ottimamente esser saputo uscire del laccio
DIONEIO	I	4	22	aver piú di lui saputo , ma veduto ciò che
CORNICE	II	3	2	reputata sciocca che saputo aveva pigliare il
EMILIA	II	6	78	presura sua neente aveva saputo , e oltre a ciò
PANFILO	II	7	23	dove, se pure avesse saputo , il farsi
PANFILO	II	7	30	non avendo mai davanti saputo con che corno gli
ELISSA	II	8	75	volle infino a tanto che saputo non avesse della
DIONEIO	II	10	5	l'altro, se così avesse saputo consigliar sé come
FILOSTRATO	III	1	43	suo avvedimento avendo saputo la sua giovinezza
EMILIA	III	7	25	che mai alcuna persona saputo l'avesse,
EMILIA	III	7	78	questo avendo saputo , con licenzia del
NEIFILE	III	9	11	non hanno potuto né saputo , una giovane

Santissima – Sentire

NEIFILE	III	9	28	ne venne in Toscana. E saputo che i fiorentini
FIAMMETTA	IV	1	43	concedere, ché cosí hai saputo un valente uomo
LAURETTA	IV	3	10	di lui; e sí avevan saputo adoperare, che,
PANFILO	IV	6	40	perduto che io l'abbia saputo . Ma pur, poi che
FILOSTRATO	IV	9	8	i due amanti non avevano saputo tenere il loro
FILOSTRATO	IV	9	25	La mattina seguente fu saputo per tutta la
EMILIA	V	2	6	fortuna, se egli avesse saputo porre modo alle
FILOSTRATO	V	4	27	senno. La giovane, saputo questo,
NEIFILE	V	5	39	casa sua ne la menò. Saputo questo il capitano
CORNICE	V	CONCL	3	presti molti hanno già saputo con debito morso
DIONE	VI	10	14	alcuna beffa. E avendo saputo che frate Cipolla
EMILIA	VII	1	33	essendo fanciulla, saputo ; ma che l'ultimo
NEIFILE	VII	8	13	e non avendose lo ben saputo legare, e Ruberto,
DIONE	VII	10	12	che alcuno l'avesse saputo ; Meuccio non se ne
PAMPINEA	VIII	7	48	che se lo scolare saputo avesse nigromantia
PAMPINEA	VIII	7	70	m'ha fatto, mal s'è saputo vendicare, ché
PAMPINEA	VIII	7	141	e avendo da lei saputo che niuna persona
LAURETTA	VIII	9	27	del mondo; e sí abbiamo saputo fare che elle non
LAURETTA	VIII	9	63	sé averlo d'altra parte saputo ; e dopo molte
DIONE	VIII	10	8	soavemente la barbiera saputo menare il rasoio.
DIONE	VIII	10	52	partita: e se io avessi saputo dove mandargliti,
DIONE	VIII	10	52	avrei mandati; ma perché saputo non l'ho, gli t'ho
FILOSTRATO	IX	3	33	d'aver con ingegni saputo schernire
FIAMMETTA	IX	5	5	o volessi, avrei ben saputo e saprei sotto
FIAMMETTA	IX	5	35	io voglio. Chi avrebbe saputo , altri che io, far
FIAMMETTA	IX	5	35	A buon'otta l'avrebber saputo far questi giovani
PANFILO	IX	6	11	il meglio l'oste avea saputo ; né v'era per
EMILIA	IX	9	6	il marito dare non avea saputo ; e però nel mio
EMILIA	IX	9	12	condizione e donde fosse saputo , dove egli andasse
NEIFILE	X	1	13	E avendo già il re saputo quello che egli
FILOSTRATO	X	3	43	come voi sapete e avete saputo , io prenderei
FILOMENA	X	8	91	Tito si ricordasse; e saputo lui esser vivo e a
PANFILO	X	9	74	disiderato d'averlo saputo a tempo che io con
CORNICE	X	CONCL	4	per ciò che, se io ho saputo ben riguardare,

saputosi

FILOMENA	II	9	41	se ne tornò a Genova e, saputosi il fatto, forte
----------	----	---	----	---

sarà (cf. *sarammi*, *saratti*, *serà*)

CORNICE	I	INTRO	114	ragionare che piú gli sarà a grado." E
PANFILO	I	1	24	suo corpo ricevere, anzi sarà gittato a' fossi a
PANFILO	I	1	25	che frate né prete ci sarà che 'l voglia né
PANFILO	I	1	25	che, non assoluto, anche sarà gittato a' fossi.
NEIFILE	I	2	13	grande spesa come a te sarà d'andare di qui a
CORNICE	I	CONCL	8	e, come il sole sarà per andar sotto,
CORNICE	I	CONCL	8	e altri sollazzi sarà ben fatto l'andarsi
CORNICE	I	CONCL	9	come a ciascuno sarà piú a grado di fare,
NEIFILE	II	1	10	mi guarisca: egli non sarà alcuno che
EMILIA	II	6	55	l'avrei; e tanto mi sarà ora piú caro quanto

Santissima – Sentire

ELISSA	II	8	31	e se valente femina sarà , io la mariterò a
ELISSA	II	8	52	certo che niuna cosa sarà per sodisfacimento
CORNICE	II	CONCL	4	se dal vostro consiglio sarà commendato, quel
CORNICE	II	CONCL	8	avrete e sí perché sarà ancora piú bello che
CORNICE	II	CONCL	8	e ho pensato che questo sarà : di chi alcuna
PAMPINEA	II	CONCL	15	/ del regno suo ancor ne sarà pio. / Appresso
ELISSA	III	5	11	e cosí senza fallo sarà mentre la mia misera
ELISSA	III	5	21	Il quale come andato sarà , senz'alcun fallo ti
LAURETTA	III	8	15	di questa sua gelosia sarà gastigato, noi con
NEIFILE	III	9	45	voi operare, e, se egli sarà onesto a me, io il f
FIAMMETTA	IV	1	32	e quanto io viverò, che sarà poco, l'amerò; e se
FILOMENA	IV	5	3	graziose donne, non sarà di genti di sí alta
FILOMENA	IV	5	3	ella per avventura non sarà men pietosa: e a
PANFILO	IV	6	25	e lascianlo stare; egli sarà domattina trovato e
PANFILO	IV	6	28	tempo che giorno fia, e sarà ricolto; e come che
PANFILO	IV	6	28	braccia egli è morto, sarà un piacere. E
DIONE	IV	10	18	domattina, quando veduto sarà , che di qua entro
PANFILO	V	1	2	giornata come questa sarà , per dovere essere
ELISSA	V	3	34	maggiore della brigata " sarà egli buon per noi,
FILOSTRATO	V	4	18	forse quest'altra notte sarà piú fresco, e
FILOSTRATO	V	4	37	ella l'ha preso, egli sí sarà suo. Ricciardo è
NEIFILE	V	5	25	quello che pregate tanto sarà per me fatto, quanto
NEIFILE	VI	4	13	che, se altramenti sarà , che io ti farò
LAURETTA	VII	4	16	morta, niuna persona sarà che creda che altri
FILOMENA	VII	7	19	"Per certo egli non mi sarà grave: e renditi
PANFILO	VII	9	59	cose ve n'andate? e sarà piú onesto che farlo
DIONE	VII	10	7	non si dee, nondimeno sarà in parte piacevole a
CORNICE	VII	CONCL	4	e credo che in questo sarà non men di piacevole
FILOMENA	VII	CONCL	10	Deh lascia la mia vita! / Sarà giammai ch'io possa
NEIFILE	VIII	1	12	a vostro marito quando sarà tornato. La
ELISSA	VIII	3	36	dí di festa, che non vi sarà persona che ci vegga
PAMPINEA	VIII	7	3	capo. E questo udire non sarà senza utilità di voi
PAMPINEA	VIII	7	34	io v'attenderò quanto vi sarà a grado. Disse
PAMPINEA	VIII	7	41	non è potuto essere sarà un'altra volta: so
PAMPINEA	VIII	7	43	che stanotte non è stato sarà un'altra volta:
PAMPINEA	VIII	7	59	E per certo: egli non sarà mezza la seguente
PAMPINEA	VIII	7	60	è testé di luglio, che sarà il bagnarsi
PAMPINEA	VIII	7	62	E per ciò, quando tempo sarà , vi manderò la
PAMPINEA	VIII	7	74	onestà, stata cotanta, sarà conosciuta essere
FIAMMETTA	VIII	8	14	a te; e quando egli ci sarà , io tornerò e come
LAURETTA	VIII	9	57	e senza fallo a calendi sarà capitano Buffalmacco
LAURETTA	VIII	9	82	Quando accostata vi si sarà , e voi allora senza
DIONE	VIII	10	30	d'oro, se non che gli sarà tagliata la testa;
DIONE	VIII	10	35	molto maggiormente; né sarà mai che io non
FILOSTRATO	IX	3	17	dirà, e, se bisogno sarà , a menarloci.
FIAMMETTA	IX	5	24	che io credo; e se cosí sarà , lascia poscia far
EMILIA	IX	9	3	donne, se con sana mente sarà riguardato l'ordine
FILOSTRATO	X	3	21	mostratomi senza dubbio sarà occulto, al quale io
FILOSTRATO	X	3	38	guarderò di minor pregio sarà ; e però, anzi che

Santissima – Sentire

LAURETTA	X	4	19	io da Modona torni, che sarà tosto. E la
EMILIA	X	5	22	e per ciò l'esser qui sarà , quanto vi piacerà,
EMILIA	X	5	22	e quando a grado vi sarà liberamente vi
PAMPINEA	X	7	42	che mio onore e stato sarà , ma se voi diceste
PAMPINEA	X	7	43	di madama la reina vi sarà conceduto.
FILOMENA	X	8	37	viva cara la vita tua. Sarà adunque Sofronia tua
FILOMENA	X	8	45	starà, se non piacerà, sarà pur fatto, e, non
PANFILO	X	9	30	il mio femminile avviso sarà utile, e per ciò vi
PANFILO	X	9	44	sono che, quanto in te sarà , che questo che tu
CORNICE	CONCL AUTORE		4	riguardate, assai aperto sarà conosciuto, se io
CORNICE	CONCL AUTORE		14	elle nol negheranno, né sarà mai che altro che
CORNICE	CONCL AUTORE		20	E ancora, credo, sarà tal che dirà che ce
saracina				
FILOMENA	I	3	8	o la giudaica o la saracina o la cristiana.
PANFILO	II	7	7	fosse bella una saracina , alla quale in
EMILIA	V	2	24	d'una bonissima donna saracina , alla quale io
saracinesca				
PANFILO	X	9	77	una roba alla guisa saracinesca , la piú ricca
saracini				
FILOMENA	I	3	6	vittorie sopra li re saracini e cristiani gli
FILOMENA	II	9	45	mercatanti e cristiani e saracini in Acri (la
ELISSA	IV	4	20	non voleano. I saracini , certificati chi
ELISSA	IV	4	23	nave. Il che veggendo i saracini e conoscendo sé
ELISSA	IV	4	24	or quel tagliando de' saracini crudelmente
EMILIA	V	2	7	che da certi legni di saracini , dopo lunga
EMILIA	V	2	7	lor la maggior parte da' saracini mazzerati e
saracino				
PANFILO	X	9	101	diceva lui essere un saracino mandato dal
sarai (cf. serai)				
ELISSA	II	8	58	a me, poi che guarito sarai . Il giovane,
DIONE0	II	10	35	Costui, quando tu gli sarai rincresciuta, con
DIONE0	II	10	35	che io non volessi, sarai donna della casa
EMILIA	III	7	41	lor luogo; se tu non sarai paziente o
LAURETTA	VII	4	16	di me che tu veramente sarai stato. Per
PANFILO	VII	9	21	che starai tu, se tu sarai savio? quale altro
EMILIA	IX	9	34	come Salamon ti disse, e sarai amato. Così
FILOMENA	X	8	43	altro, il qual forse non sarai desso tu, e così tu
saramenti				
PANFILO	I	1	11	quei tempi in Francia a' saramenti grandissima
ELISSA	II	8	20	si voleva gittare, e con saramenti a affermare che
ELISSA	VIII	3	38	contrada di Bengodi, con saramenti affermando che
NEIFILE	IX	4	8	guarderebbe, e con molti saramenti gliele affermò,

Santissima – Sentire

saramento

FILOMENA	II	9	10	affermando con saramento niuna altra piú
EMILIA	X	5	11	fattagli e con saramento fermata, e come

sarammi (*cf.* **sarà, saratti, serà**)

FILOMENA	VI	1	8	ve ne priego io molto, e sarammi carissimo.
----------	----	---	---	--

saran

PAMPINEA	X	7	16	che sommamente ti saran care; e per non
----------	---	---	----	--

saranno

CORNICE	I	INTRO	80	e guida e servidor ne saranno , se di prendergli
CORNICE	I	INTRO	100	Filomena, nella cucina saranno continue e quelle
CORNICE	I	INTRO	100	che per Parmeno loro saranno imposte.
CORNICE	I	CONCL	10	della fortuna menati, e saranno infino al fine,
PANFILO	III	4	15	che tu farai poi non saranno scritti a tua
EMILIA	V	2	34	cocca: e cosí i vostri saranno di saettamento
FIAMMETTA	VII	5	33	voi direte se elle vi saranno giovate o no; e
PAMPINEA	VIII	7	107	cadere si saranno turbati o no.
CORNICE	IX	INTRO	4	se non: "O costor non saranno dalla morte vinti
FIAMMETTA	X	6	36	da tal passione. Saranno forse di quei che
FILOMENA	X	8	72	quello che egli si fa. Saranno forse alcuni che
CORNICE	X	CONCL	3	come voi sapete, domane saranno quindici dí, per
CORNICE	CONCL AUTORE	3		rispondere intendo. Saranno per avventura
CORNICE	CONCL AUTORE	16		otta per vicenda! Saranno similmente di

sarannoti

PANFILO	III	4	15	tutti si purgheranno e sarannoti per quella
---------	-----	---	----	--

saratti (*cf.* **sarà, sarammi, serà**)

FILOMENA	X	8	34	le quali o io vincerò e saratti caro, o esse me
----------	---	---	----	--

sardigna

PANFILO	II	7	10	e già avendo la Sardigna passata, parendo
LAURETTA	III	8	58	anche morto, e fui di Sardigna , e perché io
ELISSA	IV	4	15	uomini con esse sopra la Sardigna n'andò,
ELISSA	IV	4	23	preso un legnetto che di Sardigna menato aveano, e
DIONEIO	VI	10	38	alquanto per venni in Sardigna . Ma perché vi

sare' (*cf.* **sarei**)

FILOMENA	III	3	10	mai del fuoco degna come sare' io. Ora uno (del
DIONEIO	VII	10	20	si ritruovano: e come sare' io in mei chi se io
FILOMENA	IX	1	22	cosí fatto giuoco, a che sare' io? come potre' io
PAMPINEA	IX	7	7	un buon dí con teco, pur sare' io dolente quando

sarebbe

CORNICE	I	INTRO	6	promesso e che forse non sarebbe da cosí fatto
---------	---	-------	---	---

Santissima – Sentire

CORNICE	I	INTRO	110	presente in alcun luogo	sarebbe	senza dubbio
PANFILO	I	1	23	nostra cosí infermo ne	sarebbe	gran biasimo e
PANFILO	I	1	45	guadagno; e credo mi	sarebbe	venuto fatto, se
PANFILO	I	1	74	avea detto: e chi	sarebbe	colui che nol
PANFILO	I	1	77	che di presente gli	sarebbe	apportato; e cosí
PANFILO	I	1	80	sí aveva detto che egli	sarebbe	a sepoltura
NEIFILE	I	2	7	vivere e morire, né cosa	sarebbe	che mai da ciò il
PAMPINEA	I	10	5	né per ciò piú da onorar	sarebbe	che uno asino.
PAMPINEA	I	10	6	addomandate, che molto	sarebbe	meglio l'aver
NEIFILE	II	1	11	cosa pareva a vedere; né	sarebbe	stato alcuno che
FILOSTRATO	II	2	38	faceste, gran villania	sarebbe	la mia se io ogni
FIAMMETTA	II	5	69	bene attenuto, egli	sarebbe	infin nel fondo
EMILIA	II	6	47	cosí si chiamerebbe e	sarebbe	d'età di ventidue
EMILIA	II	6	63	Giuffredi: "Che ti	sarebbe	caro sopra
CORNICE	II	7	2	Forse non molto piú si	sarebbe	la novella
PANFILO	II	7	27	alla sua onestà non si	sarebbe	richiesto: di che
PANFILO	II	7	84	io, rimanere, e piú	sarebbe	grave ancora, se
PANFILO	II	7	87	da lui come sorella	sarebbe	trattata e
PANFILO	II	7	99	E di poche persone	sarebbe	potuto addivenire
PANFILO	II	7	103	la mia guardia, questo	sarebbe	grande onor di
PANFILO	II	7	113	lor donne lunga istoria	sarebbe	a raccontare.
ELISSA	II	8	12	pena ricevere. E chi	sarebbe	colui che dicesse
ELISSA	II	8	90	per ognuno guiderdonato	sarebbe ,	con ciò fosse
CORNICE	III	INTRO	7	in quel luogo, lungo	sarebbe	a raccontare; ma
FILOSTRATO	III	1	11	a star con femine? Egli	sarebbe	meglio a star con
FILOMENA	III	3	5	di sdegno, dove di ciò	sarebbe	con risa da
FILOMENA	III	3	14	da quel cotale non le	sarebbe	dato noia; e
PANFILO	III	4	6	e, quando ella si	sarebbe	voluta dormire o
PANFILO	III	4	12	vive, incontanente	sarebbe	disfatto, sí come
ELISSA	III	5	3	della mia opinione non	sarebbe ,	quello che ad un
ELISSA	III	5	14	non avendo luogo, vi	sarebbe	di maggior noia
FIAMMETTA	III	6	20	a me far vuole vendicata	sarebbe .	Catella,
EMILIA	III	7	29	mio duro proponimento si	sarebbe	piegato, per ciò
EMILIA	III	7	60	letizia mi fosse, che	sarebbe	il vedere il mio
LAURETTA	III	8	8	lo avesse dato, forse mi	sarebbe	agevole co'
LAURETTA	III	8	17	a lui tornare, e	sarebbe	piú geloso che
NEIFILE	III	9	5	per veder Beltramo	sarebbe	andata; ma
DIONE	III	10	28	freddo che un altro	sarebbe	sudato; e per ciò
CORNICE	IV	INTRO	34	E se non fosse che uscir	sarebbe	del modo usato
CORNICE	IV	INTRO	37	meco pensare qual	sarebbe	la loro risposta
FIAMMETTA	IV	1	3	figliuola, e piú felice	sarebbe	stato se quella
FIAMMETTA	IV	1	26	tua onestà, mai non mi	sarebbe	potuto cader
PAMPINEA	IV	2	22	con voi venuto la notte	sarebbe ,	se non fosse per
PAMPINEA	IV	2	29	donna rispose che fatto	sarebbe .	Frate Alberto si
LAURETTA	IV	3	25	avvisavano che giudicata	sarebbe ,	sí come colei
ELISSA	IV	4	10	lunghe che bisognato non	sarebbe ,	ardendo d'una
ELISSA	IV	4	10	non fosse, fuggita si	sarebbe	dal padre e
ELISSA	IV	4	12	per lui in ciò impedito	sarebbe ,	lo 'ntendeva di
DIONE	IV	10	24	Questo che vuol dire?	Sarebbe	il medico tornato

Santissima – Sentire

PANFILO	V	1	38	senza esso prima si	sarebbe	poco curato.
LAURETTA	V	7	15	giovane disse: "Ben mi	sarebbe	caro. E da
LAURETTA	V	7	49	egli volesse, sua moglie	sarebbe ,	tanta fu la sua
LAURETTA	V	7	49	e disse che questo gli	sarebbe	grandissima
FIAMMETTA	V	9	20	piú che stato non ti	sarebbe	bisogno: e il
FIAMMETTA	V	9	22	troppo piú cara che non	sarebbe	se da capo mi
PAMPINEA	VI	2	10	che gran cortesia	sarebbe	il dar lor bere
LAURETTA	VI	3	3	mordesse il motto, non	sarebbe	motto ma villania
LAURETTA	VI	3	4	ciò avvenuto non fosse,	sarebbe :	e per ciò è da
NEIFILE	VI	4	15	se potuto avesse, si	sarebbe	fuggito; ma non
PANFILO	VI	5	4	piú trasformato l'ebbe	sarebbe	stato sozzo, fu
FIAMMETTA	VI	6	17	disse che stato	sarebbe	sozzo ad un de'
EMILIA	VI	8	5	de' Reali di Francia	sarebbe	stata soperchio.
EMILIA	VII	1	2	Signor mio, a me	sarebbe	stato carissimo,
EMILIA	VII	1	10	per ciò che Gianni vi	sarebbe .	E in questa
ELISSA	VII	3	16	si farebbe questo? Egli	sarebbe	troppo gran male,
ELISSA	VII	3	32	di dire l'orazioni, e	sarebbe	fatto, per ciò
LAURETTA	VII	4	18	obscura, che appena si	sarebbe	potuto veder l'un
PAMPINEA	VII	6	22	ben facesti: troppo ne	sarebbe	stato gran
NEIFILE	VII	8	6	né mai adormentato si	sarebbe	se lei
PANFILO	VII	9	78	come che molto meglio	sarebbe	a dar con essa in
DIONE	VII	10	30	avesse sapute, non gli	sarebbe	stato bisogno
NEIFILE	VIII	1	7	e appresso sempre	sarebbe	al suo servigio.
PANFILO	VIII	2	16	Bentivegna disse che	sarebbe	fatto; e
PANFILO	VIII	2	31	quand'io tornassi ci	sarebbe	chi che sia che
ELISSA	VIII	3	44	gli credemmo. Sappi! chi	sarebbe	stato sí stolto,
PAMPINEA	VIII	7	81	coperto, leggier cosa mi	sarebbe	al presente i
PAMPINEA	VIII	7	95	disonesta morte, come	sarebbe	il gittarmi a
PAMPINEA	VIII	7	120	di sangue chiazzata,	sarebbe	paruta a chi
FIAMMETTA	VIII	8	32	E lungo	sarebbe	a dire qual piú
DIONE	VIII	10	21	a te fosse a grado, a me	sarebbe	grandissima
PANFILO	VIII	CONCL	11	/ ch'ogni parlar	sarebbe	corto e fioco /
FILOMENA	IX	1	3	se ne sia detto né	sarebbe	ancora, se di qui
FIAMMETTA	IX	5	29	tali e tanti, che se ne	sarebbe	avveduto un cieco
DIONE	IX	10	23	tu se' povero, ma egli	sarebbe	ragione che tu
ELISSA	X	2	3	l'avesse, non ne	sarebbe	stato biasimato
FILOSTRATO	X	3	14	disse che questo gli	sarebbe	a grado assai ma
CORNICE	X	6	2	madonna Dianora? Troppo	sarebbe	lungo. Ma poi che
FIAMMETTA	X	6	18	l'avesse punto non si	sarebbe	sentito. E piú
PAMPINEA	X	7	3	raguardevoli donne,	sarebbe	che non dicesse
PAMPINEA	X	7	32	In buona fé, danno	sarebbe	che ancora fosse
PAMPINEA	X	7	42	io piacere, mi	sarebbe	diletto. Aver
PANFILO	X	9	25	venuto vi fosse, non si	sarebbe	piú potuto
PANFILO	X	9	64	l'avea. Lungo	sarebbe	a mostrare qual
PANFILO	X	9	68	sí, che egli	sarebbe	in Pavia al
PANFILO	X	9	86	cose, le quali lungo	sarebbe	a raccontare, gli
PANFILO	X	9	108	tempo da abbracciarlo le	sarebbe	ancora prestato
DIONE	X	10	18	non turbarsi, e se ella	sarebbe	obediente e
DIONE	X	10	69	fatte? Al quale non	sarebbe	forse stato male

Santissima – Sentire

CORNICE	CONCL AUTORE	16		che, non essendoci, sarebbe stato assai
CORNICE	CONCL AUTORE	18		piú siete, sciocchezza sarebbe stata l'andar
CORNICE	CONCL AUTORE	26		del caprino, troppo sarebbe piú piacevole il
sarebbemi				
PANFILO	X	9	73	e da aver care. Sarebbemi stato carissimo
sarebber				
FILOMENA	II	9	19	io mi credo che poche sarebber quelle che
FILOSTRATO	IX	3	25	che tutti i denti gli si sarebber potuti trarre.
sarebbero				
EMILIA	II	6	49	e operare; e molti sarebbero stati queglii,
CORNICE	VI	INTRO	11	che tutti i denti si sarebbero loro potuti
sarebbesi				
DIONE0	VII	10	12	d'amare la comare, e sarebbesi vergognato che
sarebbon				
NEIFILE	III	9	3	poche poi dell'altre ne sarebbon piaciute, e cosí
FILOSTRATO	X	3	43	certo che le mie opere sarebbon diminuimento
sarebbono				
EMILIA	II	6	81	e maggiori rendute sarebbono . Appreso questo
PAMPINEA	III	2	19	Di che molte cose nate sarebbono , per le quali
PAMPINEA	V	6	15	per parti che non vi si sarebbono appiccati i
DIONE0	VIII	10	7	da chi non le conosce, sarebbono e son tenute
sareber				
NEIFILE	VI	4	3	per lo dicitore si sareber sapute trovare:
sarei (cf. sare')				
PAMPINEA	I	10	18	E se voi il faceste, io sarei colui che eletto
PAMPINEA	I	10	18	sarei colui che eletto sarei da voi, e gli
PAMPINEA	II	3	26	i monaci suoi, e io mi sarei stato dove i monaci
FIAMMETTA	II	5	28	pezza che io a te venuta sarei . Appresso
EMILIA	II	6	59	non sono, tanto piú vi sarei quanto voi piú cara
EMILIA	III	7	28	profondo del Ninferno e sarei messa nel fuoco
LAURETTA	III	8	51	fosse geloso, ché io non sarei stato. Disse il
FIAMMETTA	IV	1	42	ricevuto avessi, da te sarei stata ingannata.
PAMPINEA	IV	2	13	fatte come le mie? ché sarei bella nel paradiso?
PANFILO	IV	6	14	a' sogni, io non ci sarei venuto, non tanto
DIONE0	V	10	12	essere al mondo, io mi sarei fatta monaca; e
DIONE0	V	10	43	d'onesta donna, ché mi sarei confessata da lei,
FIAMMETTA	VII	5	13	giovane suo vicino "io sarei mezza fornita. E
PAMPINEA	VIII	7	35	s'apre, che leggermente sarei sentita da fratelmo
LAURETTA	VIII	9	102	ti bastava io? Frate, io sarei sufficiente a un
PAMPINEA	IX	7	10	manicar co' ciechi, e io sarei bene sciocca se io

Santissima – Sentire

EMILIA	X	5	6	che io domanderò, io sarei a' suoi
FILOMENA	X	8	38	forse così liberal non sarei , se così rade o con
FIAMMETTA	X	CONCL	10	nata / lieta com'io sarei , e qual vuol sia. /
FIAMMETTA	X	CONCL	13	valore, / gelosa non sarei : / ma tanto se ne
saremmo				
EMILIA	III	7	15	noi fossimo stati, noi saremmo a quel medesimo
saremo				
CORNICE	II	CONCL	7	qui quattro dí dimorate saremo , se noi vogliam
CORNICE	II	CONCL	8	Quivi quando noi saremo domenica appresso
saresti				
FIAMMETTA	II	5	60	adormentato ti fossi, saresti stato amazzato e
FIAMMETTA	VII	5	54	vana sospezion ti saresti avveduto di ciò
sarete				
PANFILO	I	1	75	con l'aiuto di Dio voi sarete tosto sano; ma se
PANFILO	I	1	76	come voi al vostro luogo sarete , facciate che a me
PAMPINEA	I	10	20	dì che voi, se savie sarete , ottimamente vi
FIAMMETTA	III	6	46	non siete la prima, né sarete l'ultima, la quale
FIAMMETTA	III	6	46	e così son certo che sarete in questa.
NEIFILE	III	9	25	contento. "Sì sarete , disse il re "per
CORNICE	VI	CONCL	18	punto che quando vi sarete non siate
PANFILO	VII	9	35	sì come io credo che voi sarete . I gentili
FIAMMETTA	VIII	8	25	giuoco che né tu né egli sarete mai lieti. La
LAURETTA	VIII	9	72	voi di nostra brigata sarete . Gli onori dal
FILOMENA	X	8	83	nascoso; il che, se savi sarete , lietamente
sarge				
CORNICE	VII	INTRO	9	discreto siniscalco di sarge francesche e di
sargia				
FILOSTRATO	V	4	26	dattorno d'alcuna sargia : e dormavi, e oda
FILOSTRATO	V	4	32	pianamente levò alta la sargia della quale il
FILOSTRATO	V	4	36	al letto e levata la sargia , poté
FILOSTRATO	V	4	41	venuto oltre e levata la sargia , rispose: "Faren
saria				
CORNICE	I	INTRO	47	mortifero, non si saria estimado tanti
CORNICE	I	INTRO	77	prender gli strani non saria convenevole; per
FILOSTRATO	II	2	25	qui è questa cena e non saria chi mangiarla, e da
EMILIA	II	6	54	lor con gli altrui, non saria grave come tu e
EMILIA	II	6	64	pur fosse, sommamente mi saria caro, sí come colui
ELISSA	II	8	43	che maggiore non si saria potuta portare: e
LAURETTA	VIII	9	31	di Bruno quanta si saria convenuta a
FIAMMETTA	X	6	30	d'eterno supplicio, che saria questo, che voi a
PAMPINEA	X	7	21	/ Forse che non gli saria spiacezza, / se el

Santissima – Sentire

PANFILO	X	9	70	rispose che ciò saria fatto, ma che egli
PANFILO	X	9	86	cui guernimento non si saria di leggieri
sarien				
EMILIA	II	6	41	digiuni, che loro non sarien bisognati, si
PANFILO	VIII	CONCL	12	e per salute? / Non mi sarien credute / le mie
DIONE	X	10	68	reali di quegli che sarien piú degni di
sarieno				
CORNICE	I	INTRO	30	fossero atati, campati sarieno ; di che, tra per
CORNICE	I	INTRO	39	pure una volta, ma se ne sarieno assai potute
NEIFILE	II	1	13	che i tuoni non si sarieno potuti udire.
sarò				
LAURETTA	II	4	4	ma altro non potendo sarò scusata. Credesi
FIAMMETTA	II	5	32	ma se io non ne vado, io sarò tutta sera aspettato
ELISSA	II	8	21	accesa, disse: "Dunque sarò io, villan cavaliere
DIONE	II	10	34	e di lavorare mentre sarò giovane, e le feste
DIONE	II	10	34	serbarmi a far quando sarò vecchia; e voi con
FILOSTRATO	III	1	12	muto, per certo io vi sarò ricevuto. E in
FILOMENA	III	3	23	far cosa, che io non sarò mai lieta né mai
FILOMENA	III	3	30	biasimo ti segua, ché io sarò sempre e dinanzi a
ELISSA	III	5	30	egli giammai? quando io sarò vecchia? e oltre a
FIAMMETTA	III	6	39	tu se' errato; io non sarò mai di questa cosa
FIAMMETTA	III	6	48	vivi sicuro, che io non sarò mai lieta se in un
LAURETTA	III	8	55	"se io vi torno mai, io sarò il miglior marito
NEIFILE	III	9	24	sicuro che mai io non sarò di tal maritaggio
FIAMMETTA	IV	1	26	mi serba, sempre sarò dolente, di ciò
NEIFILE	IV	8	8	per moglie, e io non sarò mai poscia lieta; o
FILOSTRATO	IV	9	16	sai; e quando a tavola sarò , me la manda in una
LAURETTA	V	7	19	ma io misero sarò colui a cui del tuo
FIAMMETTA	V	9	14	nel mondo? E come sarò io sí sconoscente,
DIONE	V	10	12	invecchiare; e quando io sarò vecchia, ravedendomi
NEIFILE	VI	4	13	voglio veder domattina e sarò contento; ma io ti
FILOMENA	VII	CONCL	14	ti tenga, / non so s'io sarò sciocca, / com'io or
PAMPINEA	VIII	7	8	disse: "Io non ci sarò oggi venuta in vano,
LAURETTA	VIII	9	87	quando mi vedrà e se io sarò fatto a mano a man
LAURETTA	VIII	9	88	andrà quando io vi sarò stato, da che, non
LAURETTA	VIII	9	90	e per ciò io vi sarò fermamente.
DIONE	VIII	10	35	questo e con questo sarò molto maggiormente;
DIONE	VIII	10	54	servissi; e come io ci sarò acconcio voi ne
NEIFILE	IX	4	22	di che io sempre vi sarò tenuto.
CORNICE	IX	CONCL	3	gli altri sono stati, sarò da lodare; e secondo
EMILIA	X	5	23	ne fate; di che io vi sarò sempre obbligata. E
FILOMENA	X	8	34	o esse me vinceranno e sarò fuor di pena. Al
PANFILO	X	9	21	messer Torello: "Io sarò desso, per ciò che
PANFILO	X	9	24	di questo di stamattina sarò io tenuto a voi, e
DIONE	X	10	28	consolazione sia, che io sarò di tutto contenta,

Santissima – Sentire

sarrei (*cf. salire*)

PANFILO	VII	9	64	io fui già, che io vi sarrei suso per vedere
---------	-----	---	----	---

sarto

NEIFILE	IV	8	6	suo, figliuola d'un sarto , si dimesticò. E
NEIFILE	IV	8	8	d'una figliuola d'un sarto nostro vicino, che

satolla

ELISSA	VIII	3	18	maccheroni e tormene una satolla . Ma dimmi, che
--------	------	---	----	---

satolli

CORNICE	I	INTRO	46	di pastore si tornavano satolli . Che piú si
---------	---	-------	----	---

saullo

ELISSA	V	3	4	ch'ebbe nome Gigliuozzo saullo , uomo plebeio ma
ELISSA	V	3	6	fecero dire a Gigliuozzo saullo che a niun partito

savessi (*cf. sapessi*)

PAMPINEA	X	7	22	/ ch'a Messer far savessi lo mio core, /
----------	---	---	----	---

savi

CORNICE	I	INTRO	41	piccoli e radi danni a' savi mostrare doversi con
NEIFILE	I	2	14	ha maggior maestri e piú savi uomini in quella,
ELISSA	II	8	14	che nella presenza de' savi debbono potere, io
CORNICE	IV	INTRO	2	sí per le parole de' savi uomini udite e sí
CORNICE	IV	INTRO	4	vero che sogliono i savi dire, che sola la
PANFILO	VI	5	6	allo 'ntelletto de' savi dipignendo, era
LAURETTA	VIII	9	59	uomo che si diletta de' savi uomini e favellami
LAURETTA	VIII	9	66	favellare e ad usare co' savi ? chi avrebbe cosí
LAURETTA	VIII	9	66	si diletta de' savi uomini: parti che io
LAURETTA	VIII	9	72	come si vuole parlare a' savi come voi siete,
DIONEIO	IX	10	3	cigno; e cosí tra molti savi alcuna volta un men
FILOMENA	X	8	83	nascoso; il che, se savi sarete, lietamente
FILOMENA	X	8	84	o che gli altri uomini savi tenendovi,
PANFILO	X	9	6	de' suoi maggiori e piú savi uomini e con tre

savia

CORNICE	I	INTRO	49	era minor di diciotto, savia ciascuna e di
FIAMMETTA	I	5	9	desinare. La donna, savia e avveduta,
EMILIA	II	6	29	femina fosse, pure era savia e avveduta; per che
EMILIA	II	6	30	l'amaestramento della savia balia ottimamente
ELISSA	II	8	63	quantunque, sí come savia donna, molto seco
FILOMENA	II	9	9	che era costumata, savia e discreta molto.
FILOSTRATO	III	1	40	non avea che molto piú savia non fosse di lei:
PAMPINEA	III	2	4	fu bellissima donna, savia e onesta molto, ma
ELISSA	III	5	10	certo che voi siete sí savia , che assai bene,
FIAMMETTA	III	6	46	che mai. Ora, voi siete savia nell'altre cose, e
LAURETTA	III	8	27	avere, e avrete, se savia crederete al mio

Santissima – Sentire

NEIFILE	III	9	25	la damigella è bella e savia e amavi molto; per
NEIFILE	III	9	29	e scapestrata, sí come savia donna, con gran
FIAMMETTA	IV	1	5	e giovane e gagliarda e savia piú che a donna per
FIAMMETTA	IV	1	37	a me lo 'ntrodussi e con savia perseveranza di me
NEIFILE	IV	8	4	ella cercò d'esser piú savia che a lei non si
DIONE0	IV	10	6	contenta. E sí come savia e di grande animo,
EMILIA	VII	1	6	Mannuccio dalla Cuculia, savia e avveduta molto;
FIAMMETTA	VII	5	59	la donna per buona e per savia , e quando la
FIAMMETTA	VII	5	59	vestita. Per che la savia donna, quasi
PANFILO	VII	9	72	è onestissima e piú savia che altra, volendo
EMILIA	VIII	4	3	la quale, si come molto savia , il trattò sí come
EMILIA	VIII	4	7	per che ella, sí come savia , gli rispose:
PAMPINEA	VIII	7	48	donna. La donna poco savia , senza pensare che
PAMPINEA	VIII	7	55	piú innamorata che savia , rispose: "Amor mi
PAMPINEA	VIII	7	109	a quella donna che piú savia di me di' che hai
CORNICE	VIII	CONCL	7	delle cose dette sí come savia ; e in piè
PANFILO	IX	6	24	e con cui: per che, come savia , senza alcuna
EMILIA	IX	9	3	tesoro di ciascuna savia . E quando a
LAURETTA	X	4	13	madre di lui, valorosa e savia donna, la qual,
EMILIA	X	5	14	egli non è atto di savia né d'onesta donna
PAMPINEA	X	7	45	giovane, e parvele cosí savia come il re l'aveva
FILOMENA	X	8	89	la quale, sí come savia , fatta della
PANFILO	X	9	105	sí come costumata e savia , credendo costui
DIONE0	X	10	38	non curarsene, dove come savia lei farlo cognobbe.
DIONE0	X	10	58	avvenire, per ciò che savia molto la conoscea,
DIONE0	X	10	59	molto bene; e se cosí è savia come ella è bella,

saviamente

FIAMMETTA	I	5	16	acceso s'era di lei, saviamente era da
CORNICE	III	7	1	il pacefica; e poi saviamente colla sua
EMILIA	III	7	25	certe parolette non ben saviamente usate dal
EMILIA	III	7	43	ma Idio sa se egli fa saviamente . Ma, posto
CORNICE	IV	INTRO	6	dicono che io farei piú saviamente a starmi con
CORNICE	IV	INTRO	7	piú dispettosamente che saviamente parlando,
PAMPINEA	IV	2	26	"Madonna, voi parlate saviamente ; e io ordinerò
LAURETTA	VII	4	30	piacer facesse, ma sí saviamente , che egli non
PAMPINEA	VIII	7	148	e d'amare si guardò saviamente ; e lo scolare,
FILOMENA	IX	1	6	avendo ella ad esse men saviamente piú volte gli
FILOMENA	IX	1	6	porti e volendosi saviamente ritrarre e non
ELISSA	IX	2	3	Carissime donne, saviamente si seppe
FIAMMETTA	IX	5	26	vuol questa cosa molto saviamente fare, per ciò
PANFILO	IX	6	27	veggendo che la donna saviamente la sua
FILOMENA	X	8	61	perché egli ha piú saviamente fatto che voi

savie

PAMPINEA	I	10	20	fu vinta: di che voi, se savie sarete, ottimamente
FILOMENA	II	9	18	vergogna; ma quelle che savie sono hanno tanta
FILOMENA	II	9	19	se ne pare, a quelle che savie sono, né pedata né
DIONE0	V	10	42	erano dell'altre cosí savie come ella fosse,

Santissima – Sentire

ELISSA	VII	3	22	rispondere alle vostre savie parole?; e appresso
DIONE0	VII	10	7	mariti fatte dalle lor savie mogli, mi tirano a
LAURETTA	VIII	9	63	e dopo molte delle sue savie parole pure il
FIAMMETTA	X	CONCL	12	/ che altre donne savie son com'io, / io

savio

PANFILO	I	1	30	alcuno santo e savio uomo che udisse la
NEIFILE	I	2	5	d'un cosí valente e savio e buono uomo per
FILOMENA	I	3	4	pericoli trae il savio e ponlo in grande e
FILOMENA	I	3	9	il quale veramente era savio uomo, s'avisò
PAMPINEA	I	10	15	esser maraviglia a alcun savio , e specialmente voi
PAMPINEA	I	10	19	m'è caro, sí come di savio e valente uomo
ELISSA	II	8	4	d'Anguorsa gentile e savio uomo e molto loro
ELISSA	II	8	11	mio, voi potete, come savio uomo, agevolmente
ELISSA	II	8	13	fare l'aver e eletto savio e valoroso amadore,
ELISSA	II	8	17	piú leggiadro e 'l piú savio cavaliere che nel
FILOMENA	II	9	16	modi che userà uno uom savio che l'ami? credi
DIONE0	II	10	31	ciò che se voi eravate savio o sete, come volete
PAMPINEA	III	2	6	convenienza, sí come savio , a niuna persona il
PAMPINEA	III	2	18	ingannata; ma, come savio , subitamente pensò,
PAMPINEA	III	2	31	Il quale, sí come savio , mai, vivente il re
ELISSA	III	5	4	uomo molto ricco e savio e avveduto per
LAURETTA	III	8	74	di molte cose, quasi savio ritornato, a tutti
FILOMENA	IV	5	6	Il quale, per ciò che savio giovane era,
CORNICE	V	1	1	Cimone amando divien savio ed Efigenia sua
PANFILO	V	1	52	egli. Ma, sí come savio , la noia sua dentro
EMILIA	V	2	35	Al re, il quale savio signore era,
LAURETTA	VI	3	6	d'Orso, valoroso e savio prelato, venne in
LAURETTA	VI	3	7	e il vescovo, come savio , s'infinse di
EMILIA	VII	1	4	nella sua arte che savio in altre cose, per
FIAMMETTA	VII	5	52	mi giova molto quando un savio uomo è da una donna
FIAMMETTA	VII	5	52	benché tu non se' savio , né fosti da quella
FIAMMETTA	VII	5	54	Ma, se tu fossi stato savio , come esser ti pare
PANFILO	VII	9	18	là dove io per molto savio t'aveva, io t'avrò
PANFILO	VII	9	21	starai tu, se tu sarai savio ? quale altro
PANFILO	VII	9	28	il mio signore molto savio e molto avveduto, e
PANFILO	VII	9	31	per ciò che egli cosí savio reputava Nicostrato
DIONE0	VII	10	30	ciò per innanzi divenne savio . Le quali cose se
FILOMENA	VIII	6	18	Maraviglia che se' stato savio una volta
PAMPINEA	VIII	7	10	l'aveva data. Il savio scolare, lasciati i
PAMPINEA	VIII	7	12	di che egli, se cosí è savio come si dice, mi
PAMPINEA	VIII	7	42	sdegnoso, sí come savio il quale sapeva
LAURETTA	VIII	9	53	con voi, piú mi parete savio . E dicovi ancora
LAURETTA	VIII	9	58	che, veggendovi cosí savio , s'innamorerà di
FILOSTRATO	IX	3	28	farai che tu sii poscia savio e piú non incappi
PANFILO	IX	6	21	che non era il piú savio giovane del mondo,
EMILIA	IX	9	34	casa sua, ad alcun, che savio uomo era, disse ciò
DIONE0	IX	10	3	savi alcuna volta un men savio è non solamente un
DIONE0	IX	10	4	non dovrebbe se io piú savio fossi, quel dicendo

Santissima – Sentire

ELISSA	X	2	12	L'abate che, come savio , aveva l'altierezza
FILOMENA	X	8	28	che mia. Ma, se tu se' savio come suoli, a cui
FILOMENA	X	8	57	fare se non volersi piú savio mostrar che
FILOMENA	X	8	64	lui piú essere stato savio che voi non siete,
PANFILO	X	9	14	Il cavalier, savio e ben parlante,
DIONE0	X	10	4	era da reputar molto savio . La qual cosa a'
DIONE0	X	10	25	aver fatto come poco savio d'averla per moglie
DIONE0	X	10	25	che egli era il piú savio e il piú avveduto
savissima				
NEIFILE	III	9	36	ma con una sua madre, savissima e buona donna,
PANFILO	X	9	17	alla sua donna, che savissima era e di
DIONE0	X	10	66	sua donna, e sopra tutti savissima tenner Griselda
savissimamente				
FIAMMETTA	III	6	50	giorno innanzi l'amò, e savissimamente operando
savissimo				
FILOMENA	I	3	8	inteso che tu se' savissimo e nelle cose di
LAURETTA	III	8	6	e guardarla bene era savissimo , quasi se ne
LAURETTA	VIII	9	59	una città e rimarrei savissimo . Ordinato
DIONE0	X	10	66	piú giorni tirarono; e savissimo reputaron
sazi				
EMILIA	III	7	81	non si potevano veder sazi , e specialmente la
sazia				
FILOMENA	VII	7	21	lode da commendarti, mai sazia non se ne vedrebbe
sazia (adj.)				
ELISSA	IV	4	24	con l'unghie la sua ira sazia che la fame, con
saziar				
FIAMMETTA	IX	5	60	a mio senno; lasciami saziar gli occhi di
saziare				
FILOSTRATO	III	1	3	che vogliono non può saziare , né ancora alle
saziasse				
EMILIA	V	2	37	acciò che gli occhi saziasse di ciò che gli
sazievole				
EMILIA	VI	8	5	tanto piú spiacevole, sazievole e stizzosa che
PAMPINEA	VII	6	6	che spiacevole uomo e sazievole le pareva, per
EMILIA	VIII	4	7	spiacevolezze, e tanto sazievole e rincreasevole

Santissima – Sentire

sbadigliava

FIAMMETTA II 5 52 da alto sonno si levasse **sbadigliava** e

sbandeggiamento

EMILIA III 7 54 Tedaldo dal suo lungo **sbandeggiamento** qui torni

sbandito

FILOMENA IX 1 30 di dover pigliare uno **sbandito**, sentendo lo

sbiavati

PANFILO VIII 2 35 bene di questi panni **sbiavati**. "O, sie?

sbiavato

PANFILO VIII 2 33 questo mio tabarro di **sbiavato**. La

sbigottí

ELISSA V 3 45 delle sue fatiche, forte **sbigottí**, e immaginosi di

sbigottire

FILOSTRATO VI 7 13 La donna, senza **sbigottire** punto, con

sbigottita

LAURETTA III 8 24 udendo questo, tutta **sbigottita** rispose:
 PANFILO VII 9 15 La Lusca, non **sbigottita** per lo suo
 FILOMENA VII CONCL 12 / o ritornar la virtù **sbigottita**. / Deh dimmi

sbigottito

NEIFILE VI 4 18 due? Chichibio quasi **sbigottito**, non sappiendo
 EMILIA VIII 4 9 lei altro, non fece come **sbigottito** o vinto al

sbranare

CORNICE V 8 1 questa medesima giovane **sbranare** e temendo di

sbranata

ELISSA V 3 29 uomini straziata che **sbranata** per li boschi

scacchi

CORNICE III INTRO 15 romanzi, chi a giuocare a **scacchi** e chi a tavole,
 CORNICE III CONCL 8 si diedono a giuocare a **scacchi**; e cosí chi una
 CORNICE VI INTRO 3 e chi a giuocare a **scacchi** e chi a tavole; e
 CORNICE VI CONCL 3 io dico delli re da **scacchi**, troppo piú cari
 FILOMENA VII 7 13 lui si mise a giuocare a **scacchi**; e Anichino, che

scacchieri

CORNICE I INTRO 110 vedete, e tavolieri e **scacchieri**, e puote

Santissima – Sentire

scacciato (*cf. iscacciato*)

EMILIA	II	6	8	il quale nominò lo Scacciato ; e presa una
EMILIA	II	6	71	il pregò che lo Scacciato e la sua balia
EMILIA	II	6	81	ciò che per lui verso lo Scacciato stato era fatto

scaduto

ELISSA	II	8	72	che a lei per eredità scaduto era il fece
--------	----	---	----	--

scaggiale

PANFILO	VIII	2	28	mia del perso e lo scaggiale dai dí delle
---------	------	---	----	--

scala

CORNICE	I	7	1	in messer Can della scala . Mosse la
FILOSTRATO	I	7	4	quale messer Cane della scala , magnifico signore,
FILOSTRATO	I	7	5	suona, messer Can della scala , al quale in assai
LAURETTA	VIII	9	97	verso Santa Maria della scala , e andando carpone
LAURETTA	VIII	9	99	lungo Santa Maria della scala verso il prato

scala

FIAMMETTA	II	5	14	la vide in capo della scala farsi a aspettarlo.
FIAMMETTA	IV	1	9	grotta per una segreta scala , la quale era in
FIAMMETTA	IV	1	10	menti di tutti questa scala , per ciò che di
DIONE	IV	10	26	la casa per sapere se scala o porta trovasse
FILOSTRATO	V	4	29	con lo aiuto d'una scala salí sopra un muro,
DIONE	V	10	34	tavola, andò verso una scala la quale assai
DIONE	V	10	34	vicino al piè della scala , da riporvi, chi
DIONE	V	10	36	io la misi sotto quella scala , sí che ancora ne
FIAMMETTA	VII	5	38	da via e quello da mezza scala e quello della
FIAMMETTA	VII	5	42	quello da mezza scala acciò che il geloso
PAMPINEA	VII	6	12	infino in capo della scala , quanto piú poté in
PAMPINEA	VII	6	19	donna sua in capo della scala tutta sgomentata e
NEIFILE	VII	8	23	panni, in capo della scala si pose a sedere, e
ELISSA	VIII	3	51	donna, in capo della scala : e alquanto turbata
PAMPINEA	VIII	7	69	poco a poco levò quella scala che saliva in sul
PAMPINEA	VIII	7	71	trovò non esservi la scala . Allora, quasi
PAMPINEA	VIII	7	82	a lui ti fa por la scala per la qual tu
PAMPINEA	VIII	7	138	presi i travicelli della scala , la cominciò a
PAMPINEA	VIII	7	140	salí su per la scala già presso che
PAMPINEA	VIII	7	142	il piede, cadde della scala in terra e ruppesi

scaldare

PAMPINEA	VIII	7	108	se il sole ti comincia a scaldare , ricorditi del
----------	------	---	-----	--

scale

FIAMMETTA	II	5	14	e salendo su per le scale , avendo la
ELISSA	III	5	32	volte, su per le scale la seguì; e senza
PANFILO	V	1	64	Cimone montò su per le scale . E pervenuti
PANFILO	V	1	67	tutti la via, verso le scale se ne vennero; e

Santissima – Sentire

NEIFILE	V	5	27	lui sagliente su per le scale chiamò padre. Per
PAMPINEA	VII	6	16	ve n'andrete giù per le scale e andrete dicendo:
NEIFILE	VII	8	28	cominciarono a salir le scale ; li quali monna
PAMPINEA	VIII	7	61	se non che per cotali scale di castagnuoli che
scalea				
PAMPINEA	V	6	11	Minerva infino alla scalea in Calavria e per
PAMPINEA	V	6	11	investigando nella scalea gli fu detto lei
scalogni				
PANFILO	VIII	2	11	di cipolle maligie o di scalogni ; e, quando si
scalpedra				
LAURETTA	VIII	9	23	di Berlinzone e la scalpedra di Narsia.
scalpiccio				
FILOMENA	IX	1	30	sbandito, sentendo lo scalpiccio che Rinuccio
scalpitando				
CORNICE	II	INTRO	2	erbe con lento passo scalpitando d'una parte
PAMPINEA	VIII	7	82	i denti battendo e scalpitando la neve, e a
scalza				
CORNICE	VI	6	1	Pruova Michele scalza a certi giovani
FIAMMETTA	VI	6	4	giovane chiamato Michele scalza , il quale era il
FIAMMETTA	VI	6	6	Li quali udendo lo scalza cominciò a
FIAMMETTA	VI	6	8	facci tu Disse lo scalza : "Alle guagnele
FIAMMETTA	VI	6	9	per vedere perdere lo scalza e dargli noia,
FIAMMETTA	VI	6	10	di Neri, poi allo scalza rivolto disse: "E
FIAMMETTA	VI	6	11	tu affermi? Disse lo scalza : "Che? i' 'l
FIAMMETTA	VI	6	16	argomento dello scalza udito, tutti
FIAMMETTA	VI	6	16	e affermare che lo scalza aveva la ragione e
CORNICE	VI	7	2	nuovo argomento dallo scalza usato a nobilitare
scalza				
DIONE	V	10	57	gli stracci indosso e scalza ed esser ben
DIONE	X	10	47	la donna, in camiscia e scalza e senza alcuna
scalzare				
PANFILO	X	9	15	dove gli fece scalzare e rinfrescare
scalze				
CORNICE	I	CONCL	15	se n'andarono. Quivi, scalze e con le braccia
scalzi				
CORNICE	VII	CONCL	5	de' quali alcuni scalzi per la chiara

Santissima – Sentire

scalzo

FILOSTRATO	II	2	15	rimaso in camicia e scalzo , essendo il freddo
FILOSTRATO	II	2	23	costui in camicia e scalzo quivi sedersi,
NEIFILE	IX	4	23	in camicia e scalzo , a Siena se ne

scambiarle (cf. **iscambio**)

FILOMENA	VIII	6	39	e per non ismarrirle o scambiarle fece lor fare
----------	------	---	----	--

scambiata

DIONE0	VIII	10	62	tocca o tramutata o scambiata . La donna
--------	------	----	----	---

scampa

CORNICE	II	1	1	per la gola, ultimamente scampa . Spesse volte,
CORNICE	II	4	1	di gioie carissime piena scampa ; e in Gurfo
CORNICE	II	9	1	sia uccisa; ella scampa e in abito d'uomo
CORNICE	IV	3	1	al duca di Creti, scampa da morte la prima,
CORNICE	IV	10	1	imbolata, laond'egli scampa dalle forche e i

scampar

DIONE0	IV	10	47	allo stradicò, se scampar volesse, tanto
--------	----	----	----	---

scampare (cf. **iscamparlo**)

CORNICE	I	INTRO	62	in tal guisa avvisando scampare , son divenute
CORNICE	I	INTRO	65	maniera volendo potremmo scampare , non so se a voi
DIONE0	IV	10	39	a un'ora poteva Ruggieri scampare e servare l'onor
FILOSTRATO	V	4	45	e il disiderio dello scampare , e oltre a

scampasse

PAMPINEA	IV	2	46	per l'amor di Dio gli scampasse la vita, sue
----------	----	---	----	---

scampati

CORNICE	V	7	2	fossero arsi, udendogli scampati , lodando Iddio
PANFILO	X	9	49	tutto il rimaso degli scampati cristiani da lui

scampato

FILOSTRATO	II	2	8	de' quali tutti scampato pur sono la
CORNICE	II	5	1	soprapreso, da tutti scampato con un rubino si
PAMPINEA	VII	6	27	di questa gentil donna, scampato sono. Disse

scampi

EMILIA	III	7	71	ov'egli avvenga che io scampi , io lo serverò
--------	-----	---	----	--

scampo (cf. **iscampo**) (n.)

LAURETTA	II	4	18	qualche aiuto allo scampo suo; e a cavallo a
PANFILO	II	7	12	alcun rimedio al loro scampo , avendo a mente
ELISSA	II	8	48	modo si trovava al suo scampo , quantunque loro
EMILIA	III	7	82	non solamente per lo suo scampo scornati, ma
LAURETTA	III	8	21	quello che fia salute e scampo della vita mia.

Santissima – Sentire

DIONE0	IV	10	39	e pregolla che allo scampo di Ruggieri
FILOSTRATO	V	4	10	sta il trovar modo allo scampo della tua vita e
scampo				
EMILIA	III	7	73	se io quinci esco vivo e scampo , in ciò fare
FILOSTRATO	IX	3	24	Ma per certo, se io scampo di questa, ella se
scampò				
PANFILO	X	9	66	la percosse, né ne scampò testa, e intra gli
scandali				
PANFILO	I	1	12	mali e inimicizie e scandali , de' quali
scandalo				
CORNICE	I	INTRO	77	riposo andiamo, noia e scandalo non ne segua.
FILOMENA	III	3	12	che, acciò che male e scandalo non ne nascesse,
PANFILO	IX	6	3	donna avere un grande scandalo tolto via.
FILOMENA	X	8	42	la volessi, grandissimo scandalo ne nascerebbe e
scannadio				
FILOMENA	IX	1	11	de' frati minori lo Scannadio così era
FILOMENA	IX	1	13	a casa il corpo di Scannadio che stamane fu
FILOMENA	IX	1	14	in quella sepoltura dove Scannadio è sepellito, e
FILOMENA	IX	1	16	fu stamane sotterrato Scannadio , e lui, senza
FILOMENA	IX	1	19	a stare in luogo di Scannadio nell'avello, e
FILOMENA	IX	1	21	che essi il corpo di Scannadio non vogliono
FILOMENA	IX	1	25	dentro e spogliato Scannadio e sé rivestito
FILOMENA	IX	1	25	richiuso e nel luogo di Scannadio postosi,
FILOMENA	IX	1	25	tratto tratto che Scannadio si dovesse
FILOMENA	IX	1	27	sopra le spalle, di Scannadio venire alle
FILOMENA	IX	1	29	credendosi il corpo di Scannadio prendere, prese
FILOMENA	IX	1	32	vestito de' panni di Scannadio ; e
FILOMENA	IX	1	35	aperta la sepoltura di Scannadio né dentro
scannar				
FILOMENA	IX	1	25	levar ritto e quivi scannar lui. Ma da
scantonata				
PAMPINEA	VIII	7	33	testé con gran fatica scantonata da lui per
scapestrata (n.)				
PANFILO	III	4	24	troppo colla donna alla scapestrata ed ella con
scapestrata				
NEIFILE	III	9	29	ogni cosa guasta e scapestrata , sí come

Santissima – Sentire

scapigliata

FILOMENA	V	8	15	giovane ignuda, scapigliata e tutta
ELISSA	VIII	3	54	de' canti la donna scapigliata , stracciata,

scapolare

EMILIA	VII	1	5	e qual cappa e quale scapolare ne traevano
ELISSA	VII	3	26	cioè senza cappa e senza scapolare , in tonicella;

scapperai

PAMPINEA	VIII	7	133	Ma fermamente tu non mi scapperai dalle mani che
----------	------	---	-----	---

scarabone

FIAMMETTA	II	5	59	"Veramente in casa lo scarabone Buttafuoco fia
-----------	----	---	----	---

scardassi

FILOMENA	III	3	54	e' pettini e gli scardassi , insieme con
----------	-----	---	----	---

scardassieri

CORNICE	IV	7	20	e del Malagevole, forse scardassieri o piú vili
---------	----	---	----	--

scaricamento

EMILIA	III	7	39	estimano che sia degno scaricamento d'ogni grave
--------	-----	---	----	---

scaricar

FIAMMETTA	III	6	37	tu aspettavi di scaricar le some altrove,
-----------	-----	---	----	--

scaricare

DIONEIO	VIII	10	4	capitano, faccendole scaricare , tutte in un
---------	------	----	---	---

scaricarmi

NEIFILE	VII	8	3	Dio io spero assai bene scaricarmi . Dovete
---------	-----	---	---	--

scaricate

ELISSA	VIII	3	52	una sua saletta e quivi scaricate le molte pietre
--------	------	---	----	--

scaricati

FIAMMETTA	II	5	57	e quivi l'un di loro, scaricati certi
-----------	----	---	----	--

scarlatti

LAURETTA	VIII	9	4	e larghi, e con gli scarlatti e co' vai e con
----------	------	---	---	--

scarlatto

LAURETTA	VIII	9	5	gran tempo, vestito di scarlatto e con un gran
LAURETTA	VIII	9	87	la roba mia dello scarlatto con la quale io
LAURETTA	VIII	9	102	con la roba dello scarlatto . Or non ti

Santissima – Sentire

scarmigliati

DIONE0 X 10 19 i suoi capelli, così **scarmigliati** come erano,

scarpette

FILOSTRATO III 1 17 dagli qualche paio di **scarpette** qualche
DIONE0 VI 10 23 o indiani, e alle sue **scarpette** tutte rotte e
PANFILO VIII 2 25 tu: o vuoi un paio di **scarpette** o vuoi un

scarsella

ELISSA VIII 3 29 se non mettercela nella **scarsella** e andare alle

scarsi

PANFILO VIII 2 24 siete tutti quanti più **scarsi** che 'l fistolo?

scarsità

CORNICE I INTRO 29 e dagli amici e avere **scarsità** di serventi,

scatenare

PAMPINEA IV 2 55 semblante di volere **scatenare** il suo uom

scatenato

FILOMENA III 3 45 questo diavolo **scatenato**, che io credeva

scatenatolo

PAMPINEA IV 2 57 una cappa in dosso e **scatenatolo**, non senza

scatola

FILOMENA VIII 6 41 vennono con una **scatola** di galle e col

scatole

ELISSA VII 3 10 e d'unguenti colmi, di **scatole** di varii confetti
DIONE0 VIII 10 18 e appresso tratte fuori **scatole** di confetti e

scede

EMILIA VIII 4 7 modi e costumi pieni di **scede** e di spiacevolezze,
CORNICE CONCL AUTORE 23 motti e di ciance e di **scede**, estimai che quegli

scelerata

PAMPINEA IV 2 8 in Imola uno uomo di **scelerata** vita e di

scelerato

FILOSTRATO III 1 3 natura un grandissimo e **scelerato** male fosse

scellerata

PANFILO I 1 89 che la sua vita fosse **scellerata** e malvagia,
NEIFILE I 2 12 di Roma e vede la vita **scellerata** e lorda de'

Santissima – Sentire

scellerate

LAURETTA I 8 9 gentili alle cose vili e **scellerate** ritrarre
 FILOSTRATO III 1 20 e dicevangli le piú **scellerate** parole del

scellerati

ELISSA I 9 4 arrivata, da alcuni **scellerati** uomini

scellerato

PANFILO II 7 32 seguí senza indugio lo **scellerato** effetto.

scelta

PAMPINEA VIII 7 4 bello e leggiadro a sua **scelta** innamorato; e da

scema

PAMPINEA VIII 7 56 essendo la luna molto **scema**, ignuda in un fiume

scemare

PAMPINEA III 2 3 credono la loro vergogna **scemare**, dove essi

scemata

PAMPINEA III 2 31 n'avesse presa, non **scemata** ma molto

scemavano (*cf. iscemava*)

DIONEI VI 10 54 che tanto quanto essi **scemavano** a far quelle

scemerebbe

FILOMENA V 8 9 ciò che, cosí faccendo, **scemerebbe** l'amore e le

scemo

EMILIA I 6 4 la borsa che di chi di **scemo** nella fede sentisse
 PAMPINEA IV 2 14 che costei sentia dello **scemo**, e parendogli
 DIONEI IX 10 4 il qual sento anzi dello **scemo** che no, faccendo la

scenda

PAMPINEA VIII 7 82 la scala per la qual tu **scenda**, in lui t'ingegna
 PAMPINEA VIII 7 91 ora tanto fare che tu ne **scenda**, come tu mi

scendendo

PANFILO V 1 67 se ne vennero; e quelle **scendendo**, occorse lor
 PAMPINEA VIII 7 142 di dietro era rimasa, **scendendo** meno

scender

EMILIA III 7 13 su il tetto della casa **scender** nella casa
 PANFILO VII 9 69 cosí dicendo cominciò a **scender** del pero. La
 PAMPINEA VIII 7 73 se via alcuna da **scender** vi fosse e non

Santissima – Sentire

scendere

PANFILO	II	7	78	lui quanto piú poté allo scendere sopra Osbech
FIAMMETTA	IV	1	12	nodi e cappi da potere scendere e salire per
PAMPINEA	VII	6	17	vide messer Lambertuccio scendere e maravigliossi
PAMPINEA	VIII	7	58	e voi ve ne potrete scendere al luogo dove i
PAMPINEA	VIII	7	91	cosí gran voglia di scendere , ché non te ne
PAMPINEA	VIII	7	110	e farotti di costà sú scendere . La donna,

scendete

LAURETTA	VIII	9	82	senza alcuna paura scendete giú dello avello
----------	------	---	----	---

scendi

PANFILO	VII	9	65	quale Nicostrato disse: " scendi giú, e egli scese;
---------	-----	---	----	--

scesa

PANFILO	VIII	2	19	. La Belcolore, scesa giú, si pose a
PAMPINEA	VIII	7	41	della donna ammaestrata scesa giú, aperse la

scese

FIAMMETTA	IV	1	59	presto nella camera scese della figliuola,
ELISSA	IV	4	24	di loro, giú se ne scese con poco lieta
PANFILO	VII	9	65	"Scendi giú, e egli scese ; a cui egli disse:
FILOMENA	VIII	6	16	levò la mattina; e come scese giú guardò e non
FIAMMETTA	VIII	8	30	quanto gli piacque, scese della cassa; e
FIAMMETTA	IX	5	56	fosse, cosí se ne scese nella corte dove

scesero (*cf.* **sciesono**)

DIONE	VI	10	14	il sentirono cosí se ne scesero alla strada e
PAMPINEA	VIII	7	31	camera chetamente se ne scesero all'uscio: e

sceso

LAURETTA	VIII	9	96	paura cacciò la prima; e sceso dello avello,
FIAMMETTA	IX	5	25	poscia far me. Sceso adunque Bruno giuso

scettro

LAURETTA	X	4	47	l'aver donato un re lo scettro e la corona, e
----------	---	---	----	--

schedone

FIAMMETTA	V	9	26	acconcio, mettere in uno schedone e arrostir
-----------	---	---	----	---

scherani

PANFILO	I	1	51	son cose da farle gli scherani e i rei uomini,
---------	---	---	----	---

schernendo

CORNICE	I	INTRO	57	a essilio, quasi quelle schernendo per ciò che
ELISSA	IV	4	3	saette mandare, coloro schernendo che tener

Santissima – Sentire

scherni				
FILOMENA	X	8	115	delle beffe e degli scherni per sodisfare
scherni r				
PAMPINEA	VIII	7	90	sostieni che cosa sia lo scherni r gli uomini che
PAMPINEA	VIII	7	90	e che cosa sia lo scherni r gli scolari; e
schernire (cf. ischernire)				
DIONE0	VI	10	55	la penna, avevan creduto schernire . Li quali stati
PAMPINEA	VIII	7	3	senno il dilettersi di schernire altrui. Noi
FILOSTRATO	IX	3	33	con ingegni saputo schernire l'avarizia di
scherniscono				
PAMPINEA	IX	7	3	sogni, le quali molte scherniscono , s'è fra noi
schernisti				
PAMPINEA	VIII	7	106	ti desti, e me, il quale schernisti , lascia stare
schernita				
ELISSA	II	8	21	da voi del mio disidero schernita ? Unque a Dio
PAMPINEA	VIII	7	3	che l'arte è dall'arte schernita , e per ciò è
FILOMENA	X	8	83	v'avessi voluto, schernita ve la poteva
schernite				
EMILIA	IV	7	18	del giudice erano schernite , e con piú
scherniti				
NEIFILE	II	1	22	che da lui si tenevano scherniti , avendo udito
DIONE0	VI	10	55	fece coloro rimanere scherniti , che lui,
schernito				
PANFILO	VII	9	80	Cosí il misero marito schernito con lei insieme
PAMPINEA	VIII	7	84	d'essere stato una volta schernito . E ancora, la
scherniva				
PANFILO	I	1	14	con abominevoli parole scherniva ; e cosí in
scherzando				
FIAMMETTA	IV	1	18	usati erano, e insieme scherzando e
FIAMMETTA	VIII	8	10	i veli in capo, li quali scherzando Spinelloccio
scherzar				
PANFILO	III	4	6	voluta dormire o forse scherzar con lui, ed egli
scherzare				
FILOSTRATO	V	4	30	sí dal tempo e sí dallo scherzare , senza alcuna

Santissima – Sentire

scherzava				
DIONE0	I	4	7	men cautamente con le' scherzava , avvenne che
schiacciato				
EMILIA	VIII	4	21	ché ella aveva il naso schiacciato forte e la
schiacciava				
DIONE0	VI	10	42	io trovai là, che schiacciava noci e
schiamazzio				
DIONE0	I	4	7	di costui, sentio lo schiamazzio che costoro
FILOSTRATO	VIII	5	20	fece un grande schiamazzio : poi per suoi
schianti (<i>cf.</i> ischiantasse)				
EMILIA	II	6	44	pare che 'l cuor mi si schianti ricordandomi di
schiarir				
CORNICE	I	INTRO	89	il mercoledì, in su lo schiarir del giorno, le
CORNICE	II	CONCL	3	o di maggio in su lo schiarir del giorno si
schiatte				
CORNICE	VII	CONCL	3	mostrare d'essere di schiatte di can botolo
schiatte				
CORNICE	I	INTRO	48	O quante memorabili schiatte , quante
schiafare				
DIONE0	VIII	10	65	fece che il sensale fece schiafare i magazzini.
schiafe				
DIONE0	VIII	10	14	non stette guari che due schiafe venner cariche:
DIONE0	VIII	10	15	donna con due sue altre schiafe appresso al bagno
DIONE0	VIII	10	16	e con loro due delle schiafe . Quivi, senza
DIONE0	VIII	10	16	e strapicciare alle schiafe . E fatto questo
DIONE0	VIII	10	17	fatto questo, recaron le schiafe due lenzuoli
DIONE0	VIII	10	17	furono restati, dalle schiafe fuor di que'
DIONE0	VIII	10	19	ciascuna ora che queste schiafe se n'andassero e
DIONE0	VIII	10	21	donna, fatte venire le schiafe , si vestirono e
DIONE0	VIII	10	28	liberale, una delle sue schiafe , sí come ella
schiafina				
EMILIA	III	7	64	in piè e prestamente la schiafina gittatasi di
EMILIA	III	7	69	E rimessasi la schiafina e 'l cappello,
EMILIA	III	7	89	E di dosso gittatasi la schiafina e ogni abito
schiccherare				
ELISSA	VIII	3	29	senza avere tutto dí a schiccherare le mura a

Santissima – Sentire

schiena (<i>cf. ischiена</i>)					
DIONEО	IX	10	18		e così fece alla schiena e al ventre e
schiere					
CORNICE	VII	INTRO	7		lo lago a grandissime schiere ; il che, come di
schifa					
PANFILO	II	7	26		ciò che ella si mostrava schifa , fece una sera per
FILOMENA	III	3	19		di queste sciocchezze schifa , ella è dessa; e
DIONEО	IV	10	48		udita, non ne fu punto schifa ; e dal macinio
schifando					
DIONEО	VI	10	39		per l'amor di Dio schifando , poco
schifano					
EMILIA	III	7	51		le quali gli uomini schifano e prezzangli
schifar					
FILOSTRATO	V	4	7		la giovane, senza schifar punto il colpo,
schifare					
CORNICE	I	INTRO	19		crudele, ciò era di schifare e di fuggire
CORNICE	I	INTRO	49		io acconciamente posso schifare , dico che,
schifasse					
CORNICE	I	INTRO	27		l'uno cittadino l'altro schifasse e quasi niuno
schifate					
NEIFILE	III	9	12		disse: Monsignore, voi schifate la mia arte,
schifato					
PANFILO	IX	6	6		il giovane) non avesse schifato il biasimo della
schifatolo					
FILOMENA	X	8	92		egli veduto l'avesse e schifatolo , ricordandosi
schifavano					
CORNICE	I	INTRO	27		di visitare e di servire schifavano . Per la qual
schife					
FIAMMETTA	III	6	3		che così d'amore schife si mostrano, fosse
schiferemo					
CORNICE	I	INTRO	80		a questo oficio non schiferemo . Neifile
schifo					
ELISSA	II	8	83		per che egli, il quale a schifo avea la Giannetta,

Santissima – Sentire

schifò

PAMPINEA	I	10	10	caldo partito, in sé non schifò di ricevere
----------	---	----	----	--

schinchimurra

LAURETTA	VIII	9	24	io dico infino alla schinchimurra del Presto
----------	------	---	----	---

schizzi

PANFILO	VI	5	12	veggendosi e per gli schizzi che i ronzini
---------	----	---	----	---

sciagura (cf. isciagura)

PAMPINEA	II	3	33	o tua ventura o mia sciagura che sia, come
PANFILO	II	7	37	e della sua prima sciagura e di questa
EMILIA	III	7	12	creduto lui; e della sciagura d'Aldobrandino
CORNICE	IV	4	2	chi con un altro della sciagura degli amanti si
PANFILO	IV	6	38	mio ardire e della mia sciagura vi raccontì, ché
ELISSA	V	3	20	e chiamando e della sua sciagura dolendosi, per
FILOMENA	V	8	21	crudeltà andò sí la mia sciagura , che io un dí
DIONEIO	V	10	42	quantunque talvolta sciagura ne cogliesse a
DIONEIO	V	10	49	fu la sua ventura, o sciagura che vogliam dire
PAMPINEA	VIII	7	130	forte e della sua sciagura dolendosi.
FILOMENA	IX	1	34	dolente di tale sciagura , similmente a

sciagure

FILOSTRATO	II	2	3	di cose catoliche e di sciagure e d'amore in
PAMPINEA	II	3	22	divenuto delle sue sciagure , assai
DIONEIO	V	10	5	avendo all'altrui sciagure dove bisogna.
LAURETTA	VIII	9	109	scusare e dir delle sue sciagure e come e dove

sciamito

PANFILO	VII	9	32	le tavole, vestita d'uno sciamito verde e ornato
---------	-----	---	----	---

sciancata

EMILIA	VIII	4	21	oltre a tutto questo era sciancata e un poco monca
--------	------	---	----	---

scienza (cf. iscienza)

PANFILO	III	4	7	ingegno e di profonda scienza : col quale frate
DIONEIO	VI	10	7	e oltre a questo, niuna scienza avendo, sí ottimo
LAURETTA	VIII	9	5	di ben paterni che di scienza , non ha gran

scienza

NEIFILE	III	9	12	io non medico colla mia scienza , anzi collo
NEIFILE	III	9	12	aiuto di Dio e colla scienza del maestro
PAMPINEA	VIII	7	5	per vender poi la sua scienza a minuto, come
PAMPINEA	VIII	7	5	nobiltà e sí per la sua scienza
LAURETTA	VIII	9	31	Il maestro, la cui scienza non si stendeva

Santissima – Sentire

scienziati

CORNICE	I	INTRO	13	oltre al numero degli scienziati , così di
ELISSA	VI	9	14	lui e degli altri uomini scienziati , peggio che

sciesono

EMILIA	III	7	15	si mostrò lieta, se ne sciesono e andarsi a
--------	-----	---	----	--

scignere

LAURETTA	III	8	33	dello accidente, fattolo scignere e fatta recare
----------	-----	---	----	---

scilinguagnolo

FILOSTRATO	III	1	36	essendo, rotto lo scilinguagnolo , cominciò
------------	-----	---	----	--

scilocco

LAURETTA	II	4	13	levandosi la sera uno scilocco , il quale non
----------	----	---	----	--

scimmione

FILOSTRATO	IX	3	25	tenevano; ma il maestro scimmione rideva sí
------------	----	---	----	--

scinto

ELISSA	VIII	3	54	parte Calandrino, scinto e ansando a guisa
--------	------	---	----	---

sciocca

CORNICE	II	3	2	la donna reputata sciocca che saputo aveva
PAMPINEA	IV	2	12	giovane donna bamba e sciocca , che chiamata fu
FIAMMETTA	V	9	41	beffe di lei, dissero: " Sciocca , che è ciò che tu
ELISSA	VII	3	17	disse: "Voi siete una sciocca se per questo
LAURETTA	VII	4	17	mosse Tofano dalla sua sciocca opinione; per la
PAMPINEA	VII	6	3	fa divenire smemorato. Sciocca opinione mi pare:
FILOMENA	VII	CONCL	14	/ non so s'io sarò sciocca , / com'io or fui,
PAMPINEA	VIII	7	112	rimasa, quantunque da sciocca speranza un poco
PAMPINEA	IX	7	10	ciechi, e io sarei bene sciocca se io nol
EMILIA	X	5	26	la preda tanto seguita? Sciocca cosa mi parrebbe

scioccamente

PAMPINEA	II	3	4	le cose, le quali noi scioccamente nostre
EMILIA	III	7	54	quale era avanti che voi scioccamente credeste al
NEIFILE	VII	8	4	Berlinghieri, il quale scioccamente , sí come
PAMPINEA	VIII	7	18	porto a colui del quale scioccamente hai gelosia
FILOMENA	X	8	85	Nelle quali quanto scioccamente facciate io

sciocche

PAMPINEA	I	10	12	d'amore solamente nelle sciocche anime de'
FILOSTRATO	III	1	31	faccendo cotali risa sciocche , il menò nel
EMILIA	III	7	35	vedove, molte altre sciocche femine e uomini
CORNICE	VI	INTRO	9	che le giovani sieno sí sciocche , che elle stieno
LAURETTA	VIII	9	12	dimanda dell'altre sue sciocche e dissipite,
FILOMENA	X	8	74	non apparteneva: sciocche lamentanze son

Santissima – Sentire

sciocchezza

CORNICE	I	INTRO	110	sarebbe senza dubbio sciocchezza . Qui è bello
FILOMENA	I	3	4	sapere che, sí come la sciocchezza spesse volte
FILOMENA	I	3	5	E che vero sia che la sciocchezza di buono
FILOMENA	II	9	54	egli mi ricordò della sciocchezza di Bernabò,
DIONE0	II	10	4	mostrerò chente sia la sciocchezza di questi
PANFILO	IV	6	13	rise, e disse che grande sciocchezza era porre ne'
DIONE0	VII	10	30	a far beffe della sua sciocchezza , per ciò che
PAMPINEA	VIII	7	77	che io ti feci e la mia sciocchezza che ti
PAMPINEA	VIII	7	83	suo ti possono dalla mia sciocchezza liberare; la
PAMPINEA	VIII	7	83	pareva maggiore o la mia sciocchezza o l'amor che
DIONE0	VIII	10	40	seco medesimo la sua sciocchezza piagnea. E
NEIFILE	IX	4	3	virtú loro, che sia la sciocchezza e 'l vizio,
DIONE0	IX	10	13	trarre costui di questa sciocchezza , ma pur non
DIONE0	X	10	7	che mi piacerà, è una sciocchezza ; con ciò sia
CORNICE	CONCL AUTORE		18	come voi il piú siete, sciocchezza sarebbe stata

sciocchezze

FILOMENA	III	3	19	trovai alcuna di queste sciocchezze schifa, ella
LAURETTA	III	8	31	cominciarono e delle sue sciocchezze a pigliar
LAURETTA	VIII	9	73	la capra delle maggiori sciocchezze del mondo e
FILOSTRATO	IX	3	28	non incappi in queste sciocchezze . ora ci

sciocchi

PAMPINEA	III	2	18	accorgere. Il che molti sciocchi non avrebbon
EMILIA	III	7	36	dipinture le menti delli sciocchi e in mostrare
LAURETTA	III	8	75	secondo l'opinion degli sciocchi che credono la
PAMPINEA	VI	2	4	occhi, come che gli sciocchi lei cieca
DIONE0	VI	10	6	fatte loro dagli sciocchi un de' frati di
DIONE0	VII	10	7	star le beffe agli sciocchi mariti fatte
ELISSA	VIII	3	44	poscia che noi fummo sí sciocchi che noi gli
FILOMENA	IX	1	35	estimando gli sciocchi lui da' diavoli

sciocco

PAMPINEA	II	3	31	caccia via il tuo sciocco pensiero, e,
FILOSTRATO	III	1	24	è un cotal giovanaccio sciocco , cresciuto
FILOSTRATO	III	1	30	la guardia? Egli è sí sciocco , che egli
EMILIA	VI	8	4	avuto, mi passerò, lo sciocco error d'una
FIAMMETTA	VII	5	52	tanto quanto tu se' piú sciocco e piú bestiale,
PANFILO	VII	9	25	a lui della sua donna? Sciocco se' se tu 'l
DIONE0	VII	10	28	di ciò, mi disse: "Va, sciocco , non dubitare,
PAMPINEA	VIII	7	47	passare, entrò in uno sciocco pensiero, e ciò

scioccone

PANFILO	VII	9	18	io t'avrò per uno scioccone . Che gloria
---------	-----	---	----	---

Santissima – Sentire

sciocconi				
LAURETTA	VIII	9	64	su la mela, come molti sciocconi voglion fare,
sciogli				
ELISSA	VI	CONCL	46	far non vuogli, almeno sciogli / i legami
sciogliendo				
DIONE0	VIII	10	66	al cocchiere; poi, sciogliendo le balle,
sciolse				
LAURETTA	II	4	29	che condotto ve lo avea, sciolse il suo sacchetto:
sciolte				
LAURETTA	II	4	26	pietre e legate e sciolte , delle quali egli
sciolti				
PAMPINEA	V	6	41	giovani fossero dal palo sciolti e menati davanti
FIAMMETTA	X	6	11	inanelati e sopr'essi sciolti una leggier
sciolto				
PANFILO	VII	9	32	tenuto caro, e sciolto quasi in mano
scioperato				
PANFILO	I	1	18	Ser Ciappelletto, che scioperato si vedea e
sciugatoi				
ELISSA	III	5	22	il qual tu vedrai due sciugatoi tesi alla
scodella				
FILOSTRATO	IV	9	16	sarò, me la manda in una scodella d'argento. Il
scodelle				
DIONE0	V	10	20	le pentole e le scodelle ; e peggio, che
scodellino				
DIONE0	II	10	40	non si farebbe uno scodellino di salsa, per
scogli				
PAMPINEA	V	6	6	in un luogo fra gli scogli riposto; sí per
scoglio (<i>cf.</i> iscoglio)				
EMILIA	V	2	12	rivolgesse, o a alcuno scoglio la percotesse e
PAMPINEA	V	6	6	soletta alla marina di scoglio in iscoglio
solaio				
CORNICE	CONCL AUTORE	9		secondo Cinciglione e solaio e assai altri, e

Santissima – Sentire

scolar

PAMPINEA	VIII	7	14	sua le fu imposto. Lo scolar lieto procedette a
PAMPINEA	VIII	7	15	sollicitandola lo scolar molto, la sua
PAMPINEA	VIII	7	51	la sua salute; a cui lo scolar disse: "Madonna,
PAMPINEA	VIII	7	64	ne tornò a casa. Lo scolar lieto di ciò che
PAMPINEA	VIII	7	133	dir niente? A cui lo scolar rispose: "Così
PAMPINEA	VIII	7	134	essendosi già lo scolar partito, con
FILOMENA	X	8	68	quantunque voi qui scolar mi veggiate assai

scolare

CORNICE	VIII	7	1	con le beffe. Uno scolare ama una donna
PAMPINEA	VIII	7	10	data. Il savio scolare , lasciati i
PAMPINEA	VIII	7	11	per la qual cosa lo scolare , trovato modo,
PAMPINEA	VIII	7	17	potesse, andrebbe. Lo scolare , piú che altro
PAMPINEA	VIII	7	19	per la qual cosa lo scolare fu poco nella
PAMPINEA	VIII	7	21	un'altra favellare allo scolare e dire: "Rinieri,
PAMPINEA	VIII	7	22	l'aspettare. Lo scolare , credendo questo
PAMPINEA	VIII	7	23	e in piacere, del misero scolare ridendosi e
PAMPINEA	VIII	7	24	faccendosi beffe. Lo scolare , andando per la
PAMPINEA	VIII	7	25	pare, anima mia, dello scolare nostro? qual ti
PAMPINEA	VIII	7	29	guardando, videro lo scolare fare su per la
PAMPINEA	VIII	7	32	v'era il chiamò. Lo scolare , udendosi
PAMPINEA	VIII	7	34	t'incresca. Disse lo scolare : "Deh! madonna,
PAMPINEA	VIII	7	36	a aprirti. Disse lo scolare : "Ora andate
PAMPINEA	VIII	7	38	e in farsi beffe dello scolare consumarono.
PAMPINEA	VIII	7	39	consumarono. Lo scolare cattivello, quasi
PAMPINEA	VIII	7	42	a madonna. Lo scolare sdegnoso, sí come
PAMPINEA	VIII	7	46	caso da poter lo scolare al suo desiderio
PAMPINEA	VIII	7	47	amante, vedendo lo scolare al modo usato per
PAMPINEA	VIII	7	47	e che di ciò lo scolare dovesse essere
PAMPINEA	VIII	7	48	senza pensare che se lo scolare saputo avesse
PAMPINEA	VIII	7	49	la quale udendo lo scolare , tutto lieto seco
PAMPINEA	VIII	7	51	venuta la donna e lo scolare , e soli insieme
PAMPINEA	VIII	7	56	esser sicura. Lo scolare , che di mal pelo
PAMPINEA	VIII	7	62	che m'importarai. Lo scolare , che ottimamente
PAMPINEA	VIII	7	66	torricella n'andò. Lo scolare , il quale in sul
PAMPINEA	VIII	7	69	le parole datele dallo scolare ; il quale, poco
PAMPINEA	VIII	7	70	non era ciò che lo scolare detto l'avea,
PAMPINEA	VIII	7	72	essere stata opera dello scolare , s'incominciò a
PAMPINEA	VIII	7	74	ce avrebbe, il maladetto scolare , che tutti i
PAMPINEA	VIII	7	75	fante, avvenne che lo scolare , avendo a piè
PAMPINEA	VIII	7	75	ella lui; alla quale lo scolare disse: "Buon dí,
PAMPINEA	VIII	7	76	potesse parlargli. Lo scolare le fu di questo
PAMPINEA	VIII	7	80	t'incresca di me. Lo scolare , con fiero animo
PAMPINEA	VIII	7	92	Parte che lo scolare questo diceva, la
PAMPINEA	VIII	7	97	noia. A cui lo scolare , che a diletto la
PAMPINEA	VIII	7	109	le parole dello scolare , ricominciò a
PAMPINEA	VIII	7	110	mi fa smontare. Lo scolare allora cominciò a
PAMPINEA	VIII	7	111	aveva i panni posti. Lo scolare , della torre

Santissima – Sentire

PAMPINEA	VIII	7	112	della tornata dello scolare co' panni, e d'un
PAMPINEA	VIII	7	116	vita, il suo amante e lo scolare sempre
PAMPINEA	VIII	7	121	mezza nona passata, lo scolare , da dormir
PAMPINEA	VIII	7	124	Ben conobbe lo scolare alla voce la sua
PAMPINEA	VIII	7	131	vespro e parendo allo scolare avere assai fatto
PAMPINEA	VIII	7	135	dopo la partita dello scolare a quella
PAMPINEA	VIII	7	148	guardò saviamente; e lo scolare , sentendo alla
PAMPINEA	VIII	7	149	non altramente con uno scolare credendosi
CORNICE	VIII	8	2	crudele, riputassero lo scolare . Ma essendo
FIAMMETTA	VIII	8	3	la severità dello offeso scolare , estimo che
LAURETTA	VIII	9	68	piccolo, né dottore né scolare , che non mi
LAURETTA	IX	8	3	da Pampinea, che fé lo scolare , a dover dire
scolari				
PAMPINEA	VIII	7	13	mettere in aia con gli scolari . La fante,
PAMPINEA	VIII	7	90	cosa sia lo schernir gli scolari ; e darotti
PAMPINEA	VIII	7	149	dal beffare, e gli scolari specialmente.
LAURETTA	VIII	9	69	che io leggesi a quanti scolari v'aveva le
scomunicati				
ELISSA	X	2	9	e gl'interdetti sono scomunicati tutti; e per
scomunicazioni				
ELISSA	X	2	9	teme per noi, e dove le scomunicazioni e
sconce				
PANFILO	I	1	48	il dí gli uomini fare le sconce cose, non servare
EMILIA	III	7	39	e di molte altre che sconce fanno ripresi sono
ELISSA	IX	2	13	del monistero con le sue sconce e vituperevoli
sconcia				
ELISSA	II	8	25	La novella, secondo che sconcia si diceva,
CORNICE	VI	CONCL	10	l'opere mai alcuna cosa sconcia seguire ma per
sconciamente				
PANFILO	I	1	14	tanto che alcuna volta sconciamente gli facea
PANFILO	VII	9	54	un altro il quale sconciamente magagnato
CORNICE	IX	8	1	si vendica facendo lui sconciamente battere.
sconcio (cf. isconci)				
PAMPINEA	II	3	12	partito gli avesse lo sconcio spendere altra
FILOMENA	IV	5	7	essi, senza danno o sconcio di loro, questa
sconficcò				
LAURETTA	II	4	26	buona femina in casa, la sconficcò per vedere che
sconfitta				
FIAMMETTA	II	5	38	dalla contraposta parte sconfitta dal travicello

Santissima – Sentire

PANFILO	II	7	9	ciò che in una grande sconfitta , la quale aveva
sconfitto				
PANFILO	II	7	79	morto e il suo essercito sconfitto e disperso. Per
sconfortare				
PANFILO	V	1	33	"Nobile donna, non ti sconfortare ; io sono il
sconfortate				
PANFILO	II	7	98	disse: "Madonna, non vi sconfortate prima che vi
sconforto				
PANFILO	IV	6	18	esser cagione d'alcuno sconforto a Gabriotto,
scongiurare				
FILOMENA	VII	7	18	Quando Anichino si sentí scongiurare 'per quanto
scongiurato				
FIAMMETTA	III	6	12	le disse: "Voi m'avete scongiurato per persona,
scongiurò				
FIAMMETTA	III	6	49	e tanto pregò e tanto scongiurò , che ella,
sconoscente				
FIAMMETTA	V	9	14	mondo? E come sarò io sí sconoscente , che a un
NEIFILE	VII	8	45	questo can fastidioso e sconoscente , ché egli non
sconosciutamente				
PANFILO	II	7	34	da lui si guardava, sconosciutamente se
sconosciuto				
CORNICE	II	8	1	in Inghilterra; e egli, sconosciuto tornando di
EMILIA	III	7	11	moglie ed eraci tornato sconosciuto per esser con
sconsigliata				
FILOSTRATO	VI	7	9	da dovero, ancora che sconsigliata da molti
sconsolata (<i>cf.</i> isconsolata)				
FILOSTRATO	II	2	21	Onde la donna, un poco sconsolata , non sappiendo
FILOMENA	II	9	42	La donna, rimasa sola e sconsolata , come la notte
NEIFILE	III	9	5	fieramente rimase sconsolata ; e non guari
LAURETTA	III	CONCL	12	cominciò cosí: Niuna sconsolata / da dolersi
PAMPINEA	IV	2	47	donna, e lei ultimamente sconsolata lasciarono
PAMPINEA	VIII	7	109	temperato. La sconsolata donna,
PAMPINEA	VIII	7	131	donna se n'andò; e quivi sconsolata e trista e
PAMPINEA	VIII	7	144	la notte, come alla sconsolata donna piacque,
PAMPINEA	X	7	14	io fieramente n'andrei sconsolata , se prima egli

Santissima – Sentire

sconsolate				
DIONE	VI	10	44	pure, per non lasciarvi sconsolate , ve ne dirò
sconsolati				
PANFILO	X	9	111	n'andarono; e quivi gli sconsolati amici e
sconsolato				
CORNICE	IV	INTRO	14	della sua donna tanto sconsolato rimase, quanto
scontrarono				
CORNICE	IV	INTRO	20	per avventura si scontrarono in una
PANFILO	X	9	7	e essendo già vespro, si scontrarono in un gentile
scontrasse				
EMILIA	VI	8	6	di chiunque vedesse o scontrasse . Ora,
ELISSA	VIII	3	50	motto, come che pochi ne scontrasse per ciò che
scontrati				
CORNICE	IX	INTRO	4	o di fiori; e chi scontrati gli avesse,
scontrato				
FIAMMETTA	II	5	70	Così andando si venne scontrato in que' due
LAURETTA	III	8	37	alcuna volta essendo scontrato , fu creduto che
PAMPINEA	IX	7	13	pastori non si fosse scontrato , li quali
scontrò				
PANFILO	VIII	2	13	or qua or là zazeato, scontrò Bentivegna del
LAURETTA	IX	8	11	dí che egli in lui si scontrò , il qual già
sconvenevole				
EMILIA	II	6	51	con amorosa, avvegna che sconvenevole a te e a lei
EMILIA	III	7	32	questa era ruberia e sconvenevole cosa, dove
FILOMENA	X	8	15	farai, Tito? Lasceraí lo sconvenevole amore, se
sconvenevolezza				
FILOMENA	X	8	32	lui a usarla pareva la sconvenevolezza maggiore;
sconvenevoli				
CORNICE	I	INTRO	28	quali da grossi salari e sconvenevoli tratti
sconvenisse				
FILOMENA	X	8	23	quanto questo gli si sconvenisse , per
scopa				
LAURETTA	VIII	9	76	don Meta, Manico di Scopa , lo Squacchera e

Santissima – Sentire

scopata				
CORNICE	VI	INTRO	15	se esser non volesse scopata e lei e Tindaro
scopatori				
PANFILO	III	4	5	che egli era degli scopatori . La moglie,
scoperchiata				
FIAMMETTA	IV	1	49	la coppa prese, e quella scoperchiata , come il
scoperchiatala				
PANFILO	X	9	107	da lui compiesse, scoperchiatala , se la
scoperse				
PANFILO	II	7	56	quale fisamente dormiva, scoperse ; e riguardandola
PAMPINEA	III	2	31	vivente il re, non la scoperse , né piú la sua
PAMPINEA	VIII	7	11	di lei e il suo amor le scoperse e la pregò che
scoperta				
PAMPINEA	VIII	7	12	possa andare a fronte scoperta : di che egli,
PAMPINEA	VIII	7	15	al suo amante ogni cosa scoperta ed egli
PAMPINEA	VIII	7	113	salito, feriva alla scoperta e al diritto
scopertala				
FILOMENA	II	9	27	forte, pianamente scopertala tutta, vide
scoperti				
FILOSTRATO	V	4	32	e lei vide ignudi e scoperti dormire
scoperto				
FILOSTRATO	III	1	34	indietro, tutto stava scoperto . La qual cosa
PAMPINEA	III	2	31	e ciò facendo, avrebbe scoperto quello che
PAMPINEA	III	2	31	ricoprire; e essendosi scoperto , ancora che
NEIFILE	VII	8	16	che il suo inganno era scoperto : e sentendo
PAMPINEA	VIII	7	93	ogni mio segreto scoperto col quale ho
DIONEIO	VIII	10	41	non fosse il suo difetto scoperto , diliberò di
scoppiava				
EMILIA	VII	1	28	voglia di ridere, che scoppiava e pianamente,
scoppiavano				
PANFILO	I	1	78	d'aver fatte, che quasi scoppiavano : e fra sé
ELISSA	VIII	3	63	di ridere, che quasi scoppiavano ; ma
FILOSTRATO	IX	3	25	voglia di ridere che scoppiavano , udendo le
scoprendolo				
EMILIA	II	6	46	il quale io temeva scoprendolo . Egli fu

Santissima – Sentire

scoprirà					
LAURETTA	V	7	19	La tua gravidezza scoprirà il fallo nostro:	
scoprire					
DIONE0	V	10	22	a persona del mondo scoprire l'animo tuo che	
scoprirlo					
PAMPINEA	III	2	6	con gli occhi ardiva di scoprirlo . E quantunque	
DIONE0	VII	10	12	Tingoccio si guardava di scoprirlo a Meuccio per	
scoprirrò					
FILOMENA	X	8	22	non senza gran rossor ti scoprirrò . E	
scorger					
FIAMMETTA	III	6	32	favellare in guisa che scorger si potesse la	
scornata					
NEIFILE	VIII	1	18	e la donna rimasa scornata diede al marito	
DIONE0	VIII	10	67	che Iancofiore tenendosi scornata , lungamente	
scornati					
EMILIA	III	7	82	per lo suo scampo scornati , ma armati per	
PAMPINEA	IV	2	47	volato: di che quasi scornati grandissima	
EMILIA	IX	9	16	la loro bisogna, quasi scornati a ritornarsi	
scornato					
LAURETTA	VII	4	21	udendo costei, si tenne scornato e tornossi	
FIAMMETTA	VII	5	59	udendo questo si tenne scornato ; e senza altro	
PANFILO	X	9	110	quantunque alquanto scornato fosse,	
scorno					
CORNICE	V	CONCL	3	perdita, pericolo o scorno . Questo fu	
CORNICE	VI	INTRO	1	perdita o pericolo o scorno . Aveva la luna	
DIONE0	VI	10	3	Antonio fuggisse uno scorno che da due giovani	
NEIFILE	IX	4	4	altro con grave danno e scorno del soperchiato:	
scorti					
CORNICE	I	INTRO	41	i semplici far di ciò scorti e non curanti.	
scorticaì					
DIONE0	VII	10	27	tanto, che io me ne scorticaì . E egli	
scorticare					
DIONE0	VIII	10	8	non a radere ma a scorticare uomini date	
scorticata					
PAMPINEA	VIII	7	126	fui, tu da questo caldo scorticata non altramenti	

Santissima – Sentire

scorto				
FILOMENA	IX	1	32	e similmente aveva scorto Alessandro esser
scossigliasi				
CORNICE	I	INTRO	18	poi co' denti presigli e scossigliasi alle guance,
scostare				
FIAMMETTA	IX	5	5	del fatto mi fossi scostare voluta o volessi
scostatosi				
FILOSTRATO	VII	2	34	raso il doglio, e egli scostatosi e la Peronella
scosti				
DIONE	X	10	3	io troppo da voi non mi scosti , vo' ragionar d'un
scostumati				
LAURETTA	I	8	10	avuto e piú da' miseri e scostumati signori
scostumato				
DIONE	VI	10	17	trascutato, smemorato e scostumato ; senza che
FILOSTRATO	IX	3	3	Bellissime donne, lo scostumato giudice
scotesse (<i>cf.</i> scuotere)				
DIONE	IV	10	46	bene il pilliccion ti scotesse , avesti un
scotto				
LAURETTA	VIII	9	17	quale ebbe nome Michele scotto , per ciò che di
scovrir				
PAMPINEA	X	7	26	rispose: "Io non l'oso scovrir se non a voi.
scozia				
PAMPINEA	II	3	37	padre (il quale al re di Scozia vecchissimo
PAMPINEA	II	3	38	la vecchiezza del re di Scozia fuggire, quanto la
PAMPINEA	II	3	48	egli conquistò poi la Scozia e funne re
CORNICE	II	8	1	sconosciuto tornando di Scozia , lor truova in
LAURETTA	VIII	9	17	scotto, per ciò che di Scozia era, e da molti
screziate				
PAMPINEA	I	10	6	cosí dipinte, cosí screziate o come statue
screziati (<i>cf.</i> iscrezio)				
PAMPINEA	I	10	5	indosso li panni piú screziati e piú vergati e
scrignario				
FILOSTRATO	VII	2	10	uscito, e Giannello scrignario , ché cosí

Santissima – Sentire

scrisse

FIAMMETTA	IV	1	7	una nuova malizia. Essa scrisse una lettera, e in
ELISSA	IV	4	9	medesimo piú volte scrisse e mandò carissimi
PAMPINEA	VIII	7	64	con sue cateratte e scrisse una sua favola
FIAMMETTA	IX	5	48	tiratosi in una camera, scrisse in su quella

scritta (n.)

DIONE	VIII	10	40	che di ciò non aveva né scritta né testimonio, e
FIAMMETTA	IX	5	49	la toccherai con questa scritta , ella ti verrà
FIAMMETTA	IX	5	50	del mondo e presa la scritta , disse: "Sozio,
FIAMMETTA	IX	5	56	la toccò con la scritta . E come tocca

scritta

EMILIA	III	7	15	l'ha confessata e già è scritta la sentenza; ma
--------	-----	---	----	--

scritte (n.)

FILOMENA	II	9	23	degli altri, per belle scritte di lor mano
DIONE	VIII	10	63	v'avea; e fattesi loro scritte e contrascritte

scritte

PANFILO	III	4	19	orazioni che io ti darò scritte , senza le quali
CORNICE	IV	INTRO	3	volgare e in prosa scritte per me sono e
PAMPINEA	VIII	7	57	parole che io vi darò scritte , le quali come
PAMPINEA	VIII	7	99	e sí fatte cose di te scritte avrei e in sí
PAMPINEA	VIII	7	100	che io avrei di te scritte cose che, non che
CORNICE	CONCL AUTORE		5	esser disdetto d'averle scritte , che generalmente
CORNICE	CONCL AUTORE		7	fatte, che le scritte da me, si
CORNICE	CONCL AUTORE		16	dir belle, e io l'avrei scritte belle. Ma se
CORNICE	CONCL AUTORE		23	male nelle mie novelle, scritte per cacciar la

scritti

PANFILO	III	4	15	tu farai poi non saranno scritti a tua dannazione,
FILOSTRATO	IV	9	25	fur posti, e sopr'essa scritti versi
DIONE	VI	10	10	alla nostra compagnia scritti sono, quel poco

scritto (cf. iscritto)

PAMPINEA	VIII	7	37	che tu m'hai piú volte scritto , cioè che tu per
FILOMENA	X	8	50	la qual cosa a lui fu scritto che senza indugio
CORNICE	CONCL AUTORE		22	aver cosí fattamente scritto . A queste son io

scrittore

CORNICE	CONCL AUTORE		17	e lo 'nventore e lo scrittore , che non fui,
---------	--------------	--	----	---

scrittura (cf. isrittura)

CORNICE	CONCL AUTORE		12	che quelle della divina scrittura ? E sí sono egli
---------	--------------	--	----	---

Santissima – Sentire

scrivea				
PAMPINEA	VIII	7	28	amante tutto il dí mi scrivea che ardeva. E
scrivemi				
DIONE0	VIII	10	30	lettere da Messina, e scrivemi mio fratello che
scrivendo				
FILOMENA	II	9	34	lettere mandò a Genova, scrivendo alla donna come
scrivendogli				
PANFILO	II	7	120	lui ogni cosa significò, scrivendogli oltre a ciò
scriver				
PAMPINEA	VIII	7	14	a piú caldi prieghi e a scriver lettere e a
CORNICE	CONCL AUTORE		3	che io abbia nello scriver queste novelle
CORNICE	CONCL AUTORE		20	sia da poi che io a scriver cominciai, infino
scrivere				
FILOMENA	II	9	10	uno uccello, leggere e scrivere e fare una
FILOMENA	II	9	22	non venire a Genova né scrivere a lei alcuna
CORNICE	IV	INTRO	36	e forse a queste cose scrivere , quantunque
DIONE0	VIII	10	44	botti e fatto ogni cosa scrivere a sua ragione,
DIONE0	VIII	10	62	in dogana, faccendola scrivere in colui che i
DIONE0	VIII	10	63	e fece in suo nome scrivere alla dogana ciò
PANFILO	X	9	52	partire, pensò di scrivere alla donna sua
CORNICE	CONCL AUTORE		16	io non pote' né doveva scrivere se non le
CORNICE	CONCL AUTORE		27	fu, egli erano poche a scrivere delle
scriverle				
CORNICE	I	INTRO	7	necessità constretto a scriverle mi conduco.
scriverlo				
CORNICE	I	INTRO	16	di crederlo, non che di scriverlo , quantunque da
scriverrebbe				
PAMPINEA	III	2	11	che in vano o direbbe o scriverrebbe ; ma a voler
scrivo				
CORNICE	IV	INTRO	39	quali, se a quel che io scrivo discordanti
CORNICE	CONCL AUTORE		25	ciò che in alcun luogo scrivo il ver de' frati?
scrivono				
DIONE0	VIII	10	5	e li detti doganieri poi scrivono in sul libro
scrollato				
CORNICE	IV	INTRO	4	cotal vento fieramente scrollato , anzi presso

Santissima – Sentire

scudiere

FILOMENA	II	9	9	Oltre a questo, niuno scudiere , o famigliare
NEIFILE	X	1	11	avanti, stando sempre lo scudiere attento alle

scudo

PAMPINEA	X	7	22	giorno ch'io il vidi a scudo e lanza / con altri
----------	---	---	----	---

scuola

EMILIA	VII	1	4	e aveva a ritenere la scuola loro, e altri così
--------	-----	---	---	--

scuole

FILOSTRATO	VIII	5	4	calzoleria, che delle scuole delle leggi. Ora
FIAMMETTA	X	6	3	piú si conviene nelle scuole tra gli studenti
CORNICE	CONCL AUTORE		7	assai; né ancora nelle scuole de' filosofanti,

scuopri

ELISSA	II	8	52	ogni tuo desiderio mi scuopri ; e la malinconia
--------	----	---	----	--

scuotere (*cf.* **scottesse**)

DIONE0	X	10	69	sí a un altro fatto scuotere il pilliccione
--------	---	----	----	--

scuotono

PAMPINEA	VIII	7	103	essi con maggior forza scuotono i pilliccioni,
----------	------	---	-----	---

scure

FILOSTRATO	III	1	13	fermatosi, con una sua scure in collo, senza
FILOSTRATO	III	1	43	adoperare, donde con una scure in collo partito
PANFILO	VII	9	78	corri e va e reca una scure e a un'ora te e me
PANFILO	VII	9	79	prestissimo andò per la scure e tagliò il pero:

scusa (*cf.* **iscusa**)

CORNICE	II	INTRO	4	La quale, senza alcuna scusa fare, così lieta
NEIFILE	II	1	31	niuna cosa in sua scusa voleva udire; anzi,
ELISSA	II	8	13	che grandissima parte di scusa debbian fare le
EMILIA	III	7	42	fanno quella scusa . Perché non si
CORNICE	IV	CONCL	2	degli amanti; e fatta la scusa , in piè si levò e
DIONE0	V	10	39	era palese, senza alcuna scusa fare levatasi da
ELISSA	VII	3	26	mi truovi così, niuna scusa ci potrà essere.
NEIFILE	X	1	16	ho la vostra per buona scusa e per onesta e son
FILOSTRATO	X	3	33	ma commendando l'onesta scusa da Natan trovata a
FIAMMETTA	X	6	31	estimate che sufficiente scusa fosse il dire: 'Io

scusandosi (*cf.* **iscusando**)

FILOMENA	IX	1	36	e con questo scusandosi se fornito non
----------	----	---	----	---

scusar

PAMPINEA	VIII	7	43	infin qua giù venne a scusar sé e a confortar
FILOMENA	X	8	97	se non d'accusar sé e di scusar lui, prestamente

Santissima – Sentire

scusare

FILOMENA	III	3	18	e cominciò a volersi scusare ; ma il frate non
EMILIA	IV	7	15	uscita, non sappiendosi scusare , fu reputato da
LAURETTA	VIII	9	109	Il medico si volea scusare e dir delle sue
DIONE0	VIII	10	49	io mi ti voglio un poco scusare che, di quei

scusata

LAURETTA	II	4	4	altro non potendo sarò scusata . Credesi che
----------	----	---	---	---

scusava

LAURETTA	VIII	9	63	Ma il maestro lo scusava forte dicendo e
LAURETTA	IX	8	29	Biondello piagnendo si scusava e diceva che mai

scuse

LAURETTA	V	7	47	Fineo ricevette le scuse volentieri e
LAURETTA	VIII	9	91	il maestro trovò sue scuse in casa con la

scusi

FILOMENA	X	8	106	Tito non bisogna che io scusi : la sua fama è
----------	---	---	-----	--

scuso

FILOMENA	III	3	28	sí come a padre mi vi scuso che, se egli di
----------	-----	---	----	--

scusò

CORNICE	IV	CONCL	2	alle belle donne si scusò di ciò che fatto
LAURETTA	V	7	46	che intervenuto era si scusò e domandone
FIAMMETTA	X	6	20	per piú non poter, si scusò . E in questo,

sdegnando

EMILIA	II	6	32	servo non s'apparteneva, sdegnando la viltà della
--------	----	---	----	--

sdegnato (cf. isdegnato)

EMILIA	V	2	6	dare. Martuccio, sdegnato di vedersi per
PAMPINEA	VI	2	19	Il familiare, forse sdegnato perché niuna
PAMPINEA	VIII	7	40	la sua semplicità, e sdegnato forte verso di

sdegni

LAURETTA	I	8	8	paci, dove guerre o sdegni tra gentili uomini
FILOMENA	X	8	85	che si pongan giusto gli sdegni vostri, e i crucci

sdegno (cf. isdegno)

FILOSTRATO	I	7	23	che avarizia, chente sdegno , e per cui? Io ho
LAURETTA	I	8	11	avea, da che giusto sdegno un poco m'ha
FILOMENA	III	3	5	si caricherebber di sdegno , dove di ciò
FILOMENA	III	3	6	era, non potendo lo sdegno dell'animo porre
FIAMMETTA	III	6	25	le bisognava, piena di sdegno tornò la sera a

Santissima – Sentire

FIAMMETTA	III	6	33	di dovere il conceputo sdegno mandar fuori, così
FIAMMETTA	IV	1	29	mi trae giustissimo sdegno preso per la tua
PANFILO	IV	6	35	Ma l'Andreuola, da sdegno accesa e divenuta
LAURETTA	VII	4	5	donna avvedendosi prese sdegno ; e piú volte
PAMPINEA	VIII	7	68	da cui, e per ciò nel lo sdegno raccesosi e la
ELISSA	X	2	24	la sua ira e lo sdegno caduti, anzi in
FILOMENA	X	8	86	n'abbiate; e quanto lo sdegno de' romani animi

sdegnò

FILOSTRATO	IV	9	8	se n'accorse e forte ne sdegnò , in tanto che il
------------	----	---	---	---

sdegnosetta

FILOMENA	X	8	52	l'uno e l'altro un poco sdegnosetta ebbe guatato,
----------	---	---	----	--

sdegnoso

NEIFILE	III	9	22	bene stesse, tutto sdegnoso disse:
PAMPINEA	VIII	7	42	madonna. Lo scolare sdegnoso , sí come savio
LAURETTA	IX	8	13	e nerboruto e forte, sdegnoso , iracundo e
FILOMENA	X	8	92	già per lui fatto aveva, sdegnoso e disperato si

sdrucite

DIONEIO	VI	10	23	tutte rotte e alle calze sdrucite , le disse, quasi
---------	----	----	----	--

sdruscire

PANFILO	II	7	11	sentirono la nave sdruscire . Per la
---------	----	---	----	---

sdruscita

PANFILO	II	7	12	disponendo che sopra la sdruscita nave si
PANFILO	II	7	13	era sospinta, quantunque sdruscita fosse e già
PANFILO	II	7	106	tempesta la nostra nave, sdruscita , percosse a

sé (cf. se **medesimo**, **-i**, **-a**, **-e**, se **stesso**, **-i**, **-a**, **-e**)

CORNICE	PROEM		5	in guisa, che sol di sé nella mente m'ha al
CORNICE	PROEM		12	o in parte, l'animo a sé e dal noioso pensiero
CORNICE	I	INTRO	22	dovesse, aveva, sí come sé , le sue cose messe in
CORNICE	I	INTRO	25	d'alcuna cosa se non di sé , assai e uomini e
CORNICE	I	INTRO	28	servendo in tal servizio sé molte volte col
CORNICE	I	INTRO	37	a' vicini sentire sé esser morti: e di
CORNICE	I	INTRO	73	piú particolarmente tra sé cominciato a trattar
CORNICE	I	INTRO	88	rispuosero lietamente sé essere apparecchiati;
CORNICE	I	INTRO	90	tutte ciascuna verso di sé bellissima e di liete
CORNICE	I	INTRO	94	tutti i suoi avesse da sé cacciati, lieta
PANFILO	I	1	3	e mortali, così in sé e fuor di sé esser
PANFILO	I	1	3	cosí in sé e fuor di sé esser piene di noia,
PANFILO	I	1	75	anima chiamasse a sé , piacevi egli che 'l
PANFILO	I	1	78	quasi scoppiavano: e fra sé talora dicevano:
NEIFILE	I	2	3	contrario operando, di sé argomento
FILOMENA	I	3	13	tra' suoi, ciascun per sé , come meglio sapeva,

Santissima – Sentire

FILOMENA	I	3	18	stato appresso di sé il mantenne. Un
FIAMMETTA	I	5	4	parole una gentil donna sé da questo guardasse e
EMILIA	I	6	5	un dí a una sua brigata sé avere un vino sí buono
EMILIA	I	6	11	piú giorni appresso di sé il sostenne, per
FILOSTRATO	I	7	4	troppa difficoltà dà di sé da parlare, da mordere
FILOSTRATO	I	7	4	figurando quello che di sé e di lui intendeva di
LAURETTA	I	8	12	uomo; e pure avendo in sé, quantunque avaro
PAMPINEA	I	10	7	ha creduto gittare sopra sé l'ha sentito tornare.
PAMPINEA	I	10	10	caldo partito, in sé non schifò di ricevere
NEIFILE	II	1	4	avvenne che chi altrui sé di beffare ingegnò, e
NEIFILE	II	1	4	e talvolta col danno sé solo ritrovato. Il che
NEIFILE	II	1	20	cominciarono fra sé a dire che la cosa
FILOSTRATO	II	2	19	e quivi a istanza di sé la facea stare: e
CORNICE	II	3	3	ragionava, Pampinea, che sé allato allato a
PAMPINEA	II	3	20	nel cammino presso di sé veduto Alessandro, il
PAMPINEA	II	3	20	piaciuta; e chiamatolo a sé, con lui cominciò
PAMPINEA	II	3	21	alla sua domanda, e sé a ogni suo servizio,
PAMPINEA	II	3	23	grazie del conforto e sé a ogni suo
LAURETTA	II	4	4	che miserie maggiori in sé contenga, non per ciò
LAURETTA	II	4	20	forza aiutato, e vide da sé molto dilungata la
LAURETTA	II	4	29	fatto non avea, trovò sé avere tante e sí fatte
FIAMMETTA	II	5	2	meno di pericoli in sé contenente che la
FIAMMETTA	II	5	20	la quale le sue cose e sé parimente, senza
FIAMMETTA	II	5	59	avvenuto, dissero fra sé: "veramente in casa lo
FIAMMETTA	II	5	77	e miselo a sé; e poi dato il
FIAMMETTA	II	5	80	o egli. Ma poi che in sé fu ritornato,
EMILIA	II	6	28	fortuna nella quale sé e i due fanciulli
EMILIA	II	6	29	lagrime niente giovare e sé esser serva con loro
EMILIA	II	6	53	currado gli offereva e sé vedesse nelle sue
EMILIA	II	6	68	e con altre loro arti in sé le smarrite forze
EMILIA	II	6	81	era inoppinato, dissero sé esser certissimi che,
PANFILO	II	7	16	parte vedessero a cui di sé potessero far venire
PANFILO	II	7	24	loro castità, affermando sé avere seco proposto
PANFILO	II	7	51	felicità il prenze e sé a suo poter farne
PANFILO	II	7	56	conoscendo sé non essere stati né
PANFILO	II	7	63	sentendo, a difesa di sé similmente ogni suo
ELISSA	II	8	8	di lui s'accese; e sé giovane e fresca
ELISSA	II	8	20	del suo signore né in sé né in altrui
CORNICE	II	9	2	e ridente, sopra sé recatasi, disse:
FILOMENA	II	9	8	il contrario, affermando sé di special grazia da
FILOMENA	II	9	30	presente Bernabò, disse sé aver vinto il pegno
FILOMENA	II	9	31	diceva e oltre a ciò sé riconoscere quelle
FILOMENA	II	9	36	dovere sicuramente per sé fare il comandamento
FILOMENA	II	9	54	e egli, che piú tosto sé della sua bestialità
FILOMENA	II	9	69	e mostrando il petto, sé esser femina e al
DIONE	II	10	4	di coloro li quali, sé piú che la natura
DIONE	II	10	5	avesse saputo consigliar sé come altrui faceva,
CORNICE	III	INTRO	6	Esso avea dintorno da sé e per lo mezzo in
PAMPINEA	III	2	31	e lungamente fra sé esaminarono che avesse

Santissima – Sentire

FILOMENA	III	3	21	bene poté comprendere	sé	avere il vero compreso
FILOMENA	III	3	27	temendo che essa per	sé	non la tenesse e a lui
FILOMENA	III	3	34	tiepidamente negava	sé	aver mandata la borsa
PANFILO	III	4	33	faccendo penitenzia	sé	credette mettere in
ELISSA	III	5	3	uccellare, dopo il fatto	sé	da altrui essere stati
ELISSA	III	5	23	egli incominciò per	sé	a parlare e così
FIAMMETTA	III	6	41	il qual piú che	sé	m'ha amata e mai non
EMILIA	III	7	5	la donna, avendo di	sé	a Tedaldo compiaciuto
EMILIA	III	7	16	il falso provare, e	sé	ministri dicono della
EMILIA	III	7	37	piú tosto o a	sé	il guarderieno o
EMILIA	III	7	47	io so che egli piú che	sé	v'ama. Niuna cosa fu
EMILIA	III	7	52	disiderava egli di porre	sé	in quello luogo, onde
EMILIA	III	7	55	le sue ragioni, e	sé	per certo per quel
EMILIA	III	7	77	ma ciascun per	sé	e poi tutti insieme
EMILIA	III	7	77	apertamente confessarono	sé	essere stati coloro
EMILIA	III	7	82	liberamente rispose	sé	essere apparecchiato.
LAURETTA	III	8	28	vergognosamente disse	sé	essere apparecchiata
LAURETTA	III	8	31	mai detto colui in	sé	aver vita; e di questa
LAURETTA	III	8	73	affermava	sé	essere risuscitato. La
NEIFILE	III	9	4	era, sempre appresso di	sé	teneva un medico,
NEIFILE	III	9	26	sposò, che piú che	sé	l'amava. E questo
NEIFILE	III	9	31	assai caro, né mai da	sé	il partiva, per alcuna
DIONE	III	10	12	volesse e di rimpetto a	sé	fece star lei. E
LAURETTA	III	CONCL	15	/ un giovinetto fiero, /	sé	nobil reputando e
CORNICE	IV	INTRO	11	il suo difetto stesso	sé	mostri non esser di
CORNICE	IV	INTRO	13	questa vita, né altro di	sé	a Filippo lasciò che
CORNICE	IV	INTRO	15	né alcuna altra cosa che	sé	dimostrandogli. Era
CORNICE	IV	INTRO	18	le cose del mondo a	sé	il dovrebbero omai
FIAMMETTA	IV	1	4	non sappiendola da	sé	partire, non la
FIAMMETTA	IV	1	12	e salire per essa, e	sé	vestito d'un cuoio che
FIAMMETTA	IV	1	17	al letto e tirata sopra	sé	la cortina quasi come
FIAMMETTA	IV	1	30	dovere alcun priego per	sé	porgere, di piú non
FIAMMETTA	IV	1	46	da lei partitosi e da	sé	rimosso di volere in
CORNICE	IV	2	4	a sentire. Pampinea, a	sé	sentendo il
PAMPINEA	IV	2	5	vizii e nel mostrar	sé	per torre e altri per
PAMPINEA	IV	2	41	il quale piú che	sé	m'ama, sí come la piú
LAURETTA	IV	3	17	in assetto. E fra	sé	diliberati di doverne
LAURETTA	IV	3	21	e con crocci lui e	sé	non ne tribolasse.
LAURETTA	IV	3	26	gli significò	sé	esser ad ogni suo
LAURETTA	IV	3	32	constrinse a confessar	sé	insieme con Folco
LAURETTA	IV	3	34	e l'ira della Ninetta	sé	condussero e altrui.
ELISSA	IV	4	16	alcuna virtù o bene in	sé	avere; e se innamorati
ELISSA	IV	4	20	domandassero, dissero	sé	essere contro alla
ELISSA	IV	4	23	i saracini e conoscendo	sé	di necessità o doverci
FILOMENA	IV	5	6	alcuna, varie cose fra	sé	rivolgendo intorno a
PANFILO	IV	6	9	non solamente seppe	sé	esser dalla Andreuola
PANFILO	IV	6	10	parve in sogno vedere	sé	essere nel suo
PANFILO	IV	6	22	giovane, che piú che	sé	l'amava, ciascuna sel
EMILIA	IV	7	7	Ricevutolo adunque in	sé	col piacevole aspetto

Santissima – Sentire

EMILIA	IV	7	15	tolto avesse quasi di sé uscita, non
NEIFILE	IV	8	23	vivere; e ristretti in sé gli spiriti, senza
FILOSTRATO	IV	9	4	vassalli aveva sotto di sé: e aveva l'uno nome
FILOSTRATO	IV	9	17	davanti alla donna, sé mostrando quella sera
CORNICE	IV	10	1	racconta alla signoria sé averlo esso nell'arca
DIONE	IV	10	29	vedendosi, quasi di sé per meraviglia uscito,
PANFILO	V	1	15	di lui temendo, mai da sé partir nol poté infino
PANFILO	V	1	15	il padre, affermando sé in niuna guisa piú in
PANFILO	V	1	24	ma Cipseo rispose sempre sé averla promessa a
PANFILO	V	1	41	né prima s'accorsero sé avere all'isola di
EMILIA	V	2	37	aperse, e le disse sé desiderare d'andare a
EMILIA	V	2	46	licenzia di fare intra sé quello che piú fosse a
ELISSA	V	3	31	casetta di dietro a sé avea, e vedendo
FILOSTRATO	V	4	45	indugio gli fecer dire sé essere apparecchiato a
PAMPINEA	V	6	7	e vedendola sola, fra sé diliberarono di
LAURETTA	V	7	46	perdono, affermando sé, dove Teodoro la sua
FILOMENA	V	8	9	amici e parenti che egli sé e 'l suo avere
FILOMENA	V	8	40	udita e conosciuto che a sé piú che a altra
FIAMMETTA	V	9	14	questo, alquanto sopra sé stette e cominciò a
FIAMMETTA	V	9	25	come uomo che fuor di sé fosse or qua e or là
FIAMMETTA	V	9	33	da dolore di dover da sé dipartire il buon
FILOMENA	VI	1	4	quanto abbiano in sé di bellezza a' tempi
FILOMENA	VI	1	9	la quale nel vero da sé era bellissima, ma
CORNICE	VI	4	1	Currado volge in riso e sé campa dalla mala
PANFILO	VI	5	13	disparuto, senza avere a sé niuna considerazione,
CORNICE	VI	7	1	e piacevol risposta sé libera e fa lo statuto
FILOSTRATO	VI	7	3	porse agli uditori, ma sé de' lacci di
FILOSTRATO	VI	7	16	richiesta gli aveva di sé ogni suo piacer
FILOSTRATO	VI	7	17	gentile uomo che piú che sé m'ama, che lasciarlo
EMILIA	VI	8	5	già molte volte vedemmo, sé da tanto e sí nobile
DIONE	VI	10	13	poi che alquanto tra sé ebbero riso della
DIONE	VI	10	16	"Il fante mio ha in sé nove cose tali che, se
DIONE	VI	10	35	ma bestemmìo tacitamente sé, che a lui la guardia
DIONE	VI	10	44	quali egli appresso di sé avea; e furon tante
CORNICE	VI	CONCL	27	lunga; e senza avere in sé mistura alcuna,
FILOSTRATO	VII	2	6	di tempo per salvezza di sé al marito facesse.
FILOSTRATO	VII	2	9	insieme presero tra sé questo ordine: che,
ELISSA	VII	3	32	è già tutto tornato in sé. Il santoccio
FIAMMETTA	VII	5	3	colui che alcuno offende sé difendendo: per ciò
CORNICE	VII	7	1	un giardino in forma di sé, e con Lodovico si
FILOMENA	VII	7	6	era, e udendogli fra sé ragionare delle belle
FILOMENA	VII	7	12	fare; e non solamente di sé ma di tutte le sue
FILOMENA	VII	7	32	desto Egano e udendo di sé ragionare, aveva piú
FILOMENA	VII	7	32	aveva piú volte a sé tirata la mano per
FILOMENA	VII	7	38	lei e il suo amore e sé, che fidato se n'era,
CORNICE	VII	8	1	donna mette in luogo di sé nel letto un'altra
NEIFILE	VII	8	9	fermo e tirerebbelo a sé, acciò che egli non
NEIFILE	VII	8	16	che ella in persona di sé nel suo letto la mise,
NEIFILE	VII	8	23	e raccese la lampana e sé rivestí e racconciò,

Santissima – Sentire

NEIFILE	VII	8	27	questo per iscusca di sé; dicendo ancora che
NEIFILE	VII	8	43	ancora ben tornato in sé, si credette, e son
PANFILO	VII	9	8	sentire, chiamò a sé una sua cameriera
PANFILO	VII	9	22	povero e mendico, di sé e non di lei s'ha a
PANFILO	VII	9	56	già certo del suo amore sé a ogni suo piacere
PANFILO	VII	9	79	di colei che piú che sé l'amava, una cosí
DIONE0	VII	10	7	la quale, ancora che in sé abbia assai di quello
FILOMENA	VII	CONCL	12	non usata / ciascun per sé accese novo foco, /
NEIFILE	VIII	1	12	il suo compagno, e sé le disse: "Madonna,
ELISSA	VIII	3	20	la porta sopra di sé, mentre la tiene, non
ELISSA	VIII	3	41	secondo l'ordine da sé posto disse Bruno a
EMILIA	VIII	4	7	e altiero, e di sé ogni gran cosa
EMILIA	VIII	4	23	quale la donna chiamò a sé e dissele: "Ciutazza,
CORNICE	VIII	5	2	egli prestamente rispose sé essere apparecchiato,
FILOSTRATO	VIII	5	11	come: per che, fra sé ordinato che dovessero
FILOMENA	VIII	6	16	grande: oisé! dolente sé, che il porco gli era
PAMPINEA	VIII	7	24	andando per la corte sé esercitava per
PAMPINEA	VIII	7	43	qua giú venne a scusar sé e a confortar me; e
PAMPINEA	VIII	7	48	avesse nigromantia per sé adoperata l'avrebbe,
PAMPINEA	VIII	7	54	rivocare uno uomo a amar sé o l'uomo una donna,
PAMPINEA	VIII	7	102	nere gli vedete e sopra sé andare e carolare e
PAMPINEA	VIII	7	116	non restava niente, sé, la sua vita, il suo
PAMPINEA	VIII	7	117	a guardare se vicin di sé o vedesse o udisse
PAMPINEA	VIII	7	146	cose avvenute, sí di sé e sí della sua fante
LAURETTA	VIII	9	26	e di tirar le casse a sé per fare il panno
LAURETTA	VIII	9	27	volte vi fa venir per sé la reina di Francia e
LAURETTA	VIII	9	63	forte dicendo e giurando sé averlo d'altra parte
DIONE0	VIII	10	16	Salabaetto, e appresso sé fece e lavare e
DIONE0	VIII	10	24	insieme e ciascuna per sé, gli fecero stimare
DIONE0	VIII	10	28	bene acceso col mostrar sé accesa e liberale, una
FILOMENA	IX	1	25	e spogliato Scannadio e sé rivestito e l'avello
FILOMENA	IX	1	25	e l'avello sopra sé richiuso e nel luogo
FILOMENA	IX	1	30	recasse, già da sé armata in modo da
ELISSA	IX	2	3	aiutandola la fortuna, sé da un soprastante
ELISSA	IX	2	7	e cosí taciutesi, tra sé le vigilie e le
ELISSA	IX	2	14	ma tacendo di sé metteva compassion
FILOSTRATO	IX	3	6	darvi, avendo tra sé ordinato quello che a
NEIFILE	IX	4	4	La qual cosa una a sé contraria nella mente
NEIFILE	IX	4	23	tornò, per tutto dicendo sé il pallafreno e' panni
LAURETTA	IX	8	11	di Biondello e in sé non poco turbatosene,
NEIFILE	IX	CONCL	12	a dar diletto / di sé a me si move e viene
ELISSA	X	2	18	contrario tutti dissero sé essere stati
FILOSTRATO	X	3	20	di Mitridanes, in sé tutto si cambiò, ma
FILOSTRATO	X	3	33	pervenne a dire sé oltre modo
LAURETTA	X	4	7	parenti dicevan sé avere avuto da lei non
LAURETTA	X	4	12	paura ebbe cacciata da sé, con piú sentimento
LAURETTA	X	4	15	luogo. Costei, in sé tornata e dintorno
LAURETTA	X	4	19	benignamente rispose sé essere apparecchiata,
LAURETTA	X	4	28	I gentili uomini, fra sé avuti vari

Santissima – Sentire

LAURETTA	X	4	29	di Persia, disse se con gli altri insieme
LAURETTA	X	4	29	uomini, tutti insieme se tener quello che da
LAURETTA	X	4	30	l'avesse fatta, affermò se essere in quella
EMILIA	X	5	17	piagneva e negava se cotal grazia voler da
FIAMMETTA	X	6	19	quale assai ben conobbe se divenire innamorato se
FIAMMETTA	X	6	34	a Napoli, sí per torre a se materia d'operar
FIAMMETTA	X	6	34	che egli sommamente per se desiderava, nondimen
CORNICE	X	8	1	Tito esser disprezzato, se avere uno uomo ucciso,
CORNICE	X	8	1	per iscamparlo dice se averlo morto; il che
FILOMENA	X	8	23	fosse la vittoria e se per l'amor di Sofronia
FILOMENA	X	8	24	alquanto prima sopra se stette, sí come quegli
FILOMENA	X	8	28	fosse, l'avrebbe egli a se amata piú tosto che a
FILOMENA	X	8	52	cominciò a piagnere se dello 'nganno di
FILOMENA	X	8	52	avevano, affermando se esser moglie di Tito e
FILOMENA	X	8	53	gastigamento. Ma egli se onesta cosa aver fatta
FILOMENA	X	8	53	avendola a miglior di se maritata. Tito
FILOMENA	X	8	96	essaminato confessò se averlo ucciso, né mai
FILOMENA	X	8	97	salute se non d'accusar se e di scusar lui,
FILOMENA	X	8	111	operare che in se vorrebbe che fosse
CORNICE	X	9	1	quale, riconosciuto e se fatto riconoscere,
PANFILO	X	9	35	cosí fatti re verso di se chente costui è
PANFILO	X	9	55	quello che dubitava, fra se lieto disse: Dato m'ha
PANFILO	X	9	62	che ardiron di dire se averlo veduto morto e
PANFILO	X	9	92	conobbe manifestamente se essere là dove al
PANFILO	X	9	108	detto che alquanto sopra se stesse, per ciò che
DIONE0	X	10	6	che a donna non bene a se conveniente s'abbatte.
DIONE0	X	10	25	ve ne era che piú che se non l'amasse e che non
CORNICE	CONCL AUTORE		7	in capo per iscampo di se era alli piú onesti
CORNICE	CONCL AUTORE		12	intendendo, se e altrui a perdizione
CORNICE	CONCL AUTORE		14	ad alcuno, se forse in se l'hanno, e torte e

se' (cf. *sèvi*)

PANFILO	I	1	47	il frate "ma come ti se' tu spesso adirato?
PANFILO	I	1	54	"Or bene, tu mi di' che se' stato mercatante:
NEIFILE	I	2	11	che la mia, come tu ti se' ingegnato di
NEIFILE	I	2	13	a un ricco uomo come tu se' ci è tutto pien di
FILOMENA	I	3	8	persone inteso che tu se' savissimo e nelle
ELISSA	I	9	6	cosí buono portatore ne se' . Il re, infino
PAMPINEA	II	3	27	mondo. L'abate dorme e se' cortine son dinanzi:
EMILIA	II	6	50	mi di' che tu figliuol se' di gentile uomo e di
ELISSA	II	8	63	giovane cavaliere, e tu se' bellissima damigella,
FILOMENA	III	3	51	cose mostrato, ma tu ti se' molto bene ammendato
PANFILO	III	4	13	Ma, per ciò che tu se' mio amico e haimi
PANFILO	III	4	15	sii peccatore come tu ti se' ; ma avverrà questo,
PANFILO	III	4	18	ti darei: ma, perché non se' , ti converrà dire
FIAMMETTA	III	6	33	e malvagio uom che tu se' ! Or con cui ti
FIAMMETTA	III	6	34	tu essere stato? Tu se' stato con colei la
FIAMMETTA	III	6	34	t'è giaciuta a lato, tu se' stato con colei la
FIAMMETTA	III	6	34	traditor disleale che tu se' : ascolta se tu

Santissima – Sentire

FIAMMETTA	III	6	34	svergognare come tu se' degno, sozzo cane
FIAMMETTA	III	6	34	cane vituperato che tu se' . Oimè, misera me! a
FIAMMETTA	III	6	36	che stata son sua. Tu se' bene oggi, can
FIAMMETTA	III	6	38	non di' qualche cosa? Se' tu divenuto mutolo
FIAMMETTA	III	6	39	can fastidioso che tu se' , e rappacificare e
FIAMMETTA	III	6	39	e racconsolare; tu se' errato; io non sarò
EMILIA	III	7	20	"se tu di Costantinopoli se' e giugni pur testé
EMILIA	III	7	71	che tu della mia salute se' sollicito, come che
LAURETTA	III	8	40	il monaco rispose: "Tu se' in Purgatorio.
LAURETTA	III	8	57	ella vorrà. Ma dimmi chi se' tu che questo mi fai?
DIONE0	III	10	18	in queste parti venuta se' , che tu di'. La
LAURETTA	III	CONCL	17	/ che or nel ciel se' davanti a colui / che
FIAMMETTA	IV	1	42	certo non a torto: ché, se' miei occhi non
FIAMMETTA	IV	1	44	cioè a incrudelir, se' disposto, usa in me
FIAMMETTA	IV	1	52	tel concedette ti se' spacciato: venuto se'
FIAMMETTA	IV	1	52	ti se' spacciato: venuto se' alla fine alla qual
NEIFILE	IV	8	11	"Figliuol mio, tu se' oggimai grandicello;
FILOSTRATO	IV	9	11	gridando: "Traditor, tu se' morto!, e il cosí
EMILIA	V	2	18	"Figliuola mia, tu se' vicina a Susa in
EMILIA	V	2	42	"O Gostanza mia, or se' tu viva? Egli è buon
ELISSA	V	3	27	bella e giovane come tu se' , e' ti farebbono
PAMPINEA	V	6	39	per l'opera del quale tu se' re e signor di questa
FILOMENA	V	8	20	"Io non so chi tu ti se' , che me cosí cognosci
FILOMENA	V	8	21	di costei che tu ora non se' di quella de'
FIAMMETTA	V	9	32	al quale tu di niente se' tenuto, ma per la tua
DIONE0	V	10	47	cena, quando tu non ci se' ! Sí, che io sono la
DIONE0	V	10	52	faccia, ma dimmi come tu se' qui e perché. Il
DIONE0	V	10	55	sí come colui che se' cosí vago di noi come
PANFILO	VI	5	14	del mondo, come tu se' ? A cui Giotto
EMILIA	VI	8	7	oggi festa, tu te ne se' cosí tosto tornata in
EMILIA	VII	1	21	poscia che tu ci se' . Disse Gianni: "O
EMILIA	VII	1	24	ma ora che tu ci se' , io voi che noi
FILOSTRATO	VII	2	21	è del dolor mio: tu che se' uomo e vai attorno e
FILOSTRATO	VII	2	24	sú tu, poscia che tu ci se' , e vedi con lui
FILOSTRATO	VII	2	25	cominciò a dire: "Dove se' , buona donna? Al
FILOSTRATO	VII	2	27	Disse Giannello: "Qual se' tu? Io vorrei la
LAURETTA	VII	4	12	là dove infino a ora se' stata: e abbi per
LAURETTA	VII	4	22	vedere a ogn'uomo chi tu se' e a che ora tu torni
FIAMMETTA	VII	5	18	dire a te, ché tu non se' prete. Il geloso
FIAMMETTA	VII	5	47	il prete di cui tu tanto se' innamorata e che teco
FIAMMETTA	VII	5	52	becheria: benché tu non se' savio, né fosti da
FIAMMETTA	VII	5	52	e tanto quanto tu se' piú sciocco e piú
FIAMMETTA	VII	5	53	della testa, come tu se' cieco di quegli della
FIAMMETTA	VII	5	55	tu colà dove io fossi se' voluto venire?
FIAMMETTA	VII	5	57	queste cose intese? E se'ti stato in casa a far
PAMPINEA	VII	6	21	venir sú dicendo: "Dove se' , traditore? Io mi
PAMPINEA	VII	6	24	allora disse: "Ove se' tu? Esci fuori
PAMPINEA	VII	6	27	e disse: "Traditor, tu se' morto! Io non mi posi
FILOMENA	VII	7	10	quale l'oste disse: "Tu se' dirittamente famiglio

Santissima – Sentire

FILOMENA	VII	7	10	appariscenti come tu se' : io ne gli parlerò.
FILOMENA	VII	7	21	sangue bolognese! quanto se' tu sempre stata da
FILOMENA	VII	7	40	femina, dunque ci se' venuta e hai creduto
NEIFILE	VII	8	18	cominciò a dire: "Ove se' tu, rea femina? Tu
NEIFILE	VII	8	34	di quello che tu non se' ? E quando fostú
NEIFILE	VII	8	45	una figliuola fatta come se' tu. Frate, bene sta!
NEIFILE	VII	8	47	gioia, che, dove tu se' la miglior figliuola
PANFILO	VII	9	15	ti debbia essere; ma tu se' una bestia. E
PANFILO	VII	9	25	sua donna? Sciocco se' se tu 'l credi: abbi
PANFILO	VII	9	43	domandò Nicostrato: "Se'ti tu accorto di ciò
DIONE0	VII	10	17	destatosi disse: "Qual se' tu? A cui egli
DIONE0	VII	10	21	ma io ti dimando se tu se' tra l'anime dannate
FILOMENA	VIII	6	7	disse: "Deh! come tu se' grosso! Vendilo e
FILOMENA	VIII	6	18	disse: "Maraviglia che se' stato savio una volta
PAMPINEA	VIII	7	20	ciò che colui, di cui tu se' divenuto geloso, fa,
PAMPINEA	VIII	7	26	conosco che cosí come tu se' il mio bene e il mio
PAMPINEA	VIII	7	33	"O sí, che io so che tu se' uno assiderato! e
PAMPINEA	VIII	7	77	la mala notte tu ti se' ben di me vendicato,
PAMPINEA	VIII	7	78	ma per amor di te, che se' gentile uomo, che ti
PAMPINEA	VIII	7	83	egli piú che a lui? Tu se' sua: e quali cose
PAMPINEA	VIII	7	83	Chiamalo, stolta che tu se' , e pruova se l'amore
PAMPINEA	VIII	7	86	pur magnammo fossi, non se' tu di quelle in cui
PAMPINEA	VIII	7	86	salvatiche fiere come tu se' , e similmente della
PAMPINEA	VIII	7	89	riempiendolo di cresse, se' tu piú che qualunque
PAMPINEA	VIII	7	94	degli uomini: e tu non se' vecchio. E
PAMPINEA	VIII	7	95	tu bugiardo non eri come se' diventato, già
PAMPINEA	VIII	7	101	di colui di cui stata se' , se tu puoi; il quale
PAMPINEA	VIII	7	106	da molto piú che tu non se' , che meglio n'ha
PAMPINEA	VIII	7	109	e da cui tu di' che se' amato: e per amor di
PAMPINEA	VIII	7	122	dire: "Rinieri, ben ti se' oltre misura vendico,
LAURETTA	VIII	9	62	calcagna traditor che tu se' , ché altri che tu non
DIONE0	VIII	10	36	considerando che tu se' mercatante e i
DIONE0	VIII	10	43	"Male hai fatto, mal ti se' portato, male hai i
FILOSTRATO	IX	3	20	altro male se non che tu se' pregno. Come
FILOSTRATO	IX	3	32	disse: "Calandrino, tu se' guerito senza fallo;
FIAMMETTA	IX	5	64	cosí bella gioia come tu se' . Calandrino,
PANFILO	IX	6	26	potuto dormire; e tu se' una bestia che egli
EMILIA	IX	9	26	disse: "Donna, ancor se' tu quel che tu suogli
DIONE0	IX	10	23	"Deh, bestia che tu se' , perché hai tu guasti
DIONE0	IX	10	23	Se m'aiuti Iddio, tu se' povero, ma egli
NEIFILE	X	1	11	Dio, bestia, ché tu se' fatta come il signore
FILOSTRATO	X	3	9	"Buona femina, tu se' assai sollicita a
FILOSTRATO	X	3	10	di Natan, quanto se' tu maravigliosa! ché
FILOSTRATO	X	3	25	disse: "Vegliardo, tu se' morto! Al quale
FILOSTRATO	X	3	42	giovane come tu se' , qui nella mia casa e
LAURETTA	X	4	8	madonna Catalina, tu se' morta: io, mentre che
LAURETTA	X	4	8	che, cosí morta come tu se' , io alcun bacio ti
LAURETTA	X	4	14	rispose: "Confortati, tu se' in buon luogo.
FILOMENA	X	8	15	di giugnerlo, che non se' , tu il dovresti

Santissima – Sentire

FILOMENA	X	8	25	bisognoso come tu se' , io di te a te
FILOMENA	X	8	28	che mia. Ma, se tu se' savio come suoli, a
PANFILO	X	9	44	prometti avverrà; ma tu se' giovane donna e se'
PANFILO	X	9	44	tu se' giovane donna e se' bella e se' di gran
PANFILO	X	9	44	donna e se' bella e se' di gran parentado, e
PANFILO	X	9	53	cristiano, di che paese se' tu di Ponente?
PANFILO	X	9	89	disse l'abate "e sí non se' tu oggimai fanciullo
PANFILO	X	9	89	tu oggimai fanciullo né se' in questa chiesa
secca				
LAURETTA	II	4	17	percosse in una secca , e non altramenti
FILOSTRATO	VII	2	29	di non so che cosa sí secca , che io non ne
seccaggine				
FIAMMETTA	II	5	50	e non ci dar questa seccaggine stanotte.
FILOSTRATO	III	1	9	bene, e davanmi tanta seccaggine , che io
FILOMENA	IX	1	6	venne, acciò che la lor seccaggine si levasse da
FILOMENA	IX	1	10	faranno, e cosí questa seccaggine torrò via: e
NEIFILE	IX	4	20	forte per levarsi quella seccaggine dagli orecchi,
secche				
CORNICE	I	INTRO	14	il fuoco alle cose secche o unte quando
FILOMENA	IV	5	15	e tolte via foglie secche che nel luogo
ELISSA	X	2	15	aver mangiate fave secche le quali egli
PANFILO	X	9	66	pericolosa che nelle secche di Barbaria la
secchia				
PAMPINEA	VI	2	11	all'uscio suo recare una secchia nuova e stagnata
LAURETTA	VII	4	19	fosse; per che, presa la secchia con la fune,
secchion				
FIAMMETTA	II	5	68	credendo a quella il secchion pien d'acqua
secchione				
FIAMMETTA	II	5	65	la carrucola e un gran secchione ; andianne là e
FIAMMETTA	II	5	66	che la fune v'era ma il secchione n'era stato
secco				
DIONE0	II	10	7	colui che era magro e secco e di poco spirito,
seco				
CORNICE	PROEM		10	in una medesima ora, seco rivolgendo diversi
CORNICE	I	INTRO	15	tocca o adoperata pareva seco quella cotale
CORNICE	I	INTRO	52	il dir de' paternostri, seco della qualità del
PANFILO	I	1	22	giaceva infermo, seco medesimo
NEIFILE	I	2	17	va' con buona ventura! e seco avvisò lui mai non
FILOMENA	I	3	8	ricevutolo, seco il fece sedere e
DIONE0	I	4	6	fu accordato con lei e seco nella sua cella ne

Santissima – Sentire

DIONE0	I	4	9	giovane, prestamente	seco	molte cose rivolse,
DIONE0	I	4	14	la bisogna. E pensando	seco	stesso che questa
FILOSTRATO	I	7	9	di partirsi. E avendo	seco	portate tre belle e
FILOSTRATO	I	7	14	non patisse disagio,	seco	pensò di portare tre
FILOSTRATO	I	7	18	piú non statovi, e disse	seco:	Vedi a cui io do
FILOSTRATO	I	7	21	il quale mostra che egli	seco	recasse. Disse
FILOSTRATO	I	7	23	detto, il quale	seco	stesso cominciò a
LAURETTA	I	8	12	e ragionando il menò	seco,	insieme con altri
NEIFILE	II	1	29	collato, temetter forte,	seco	dicendo: "Male
FILOSTRATO	II	2	5	dovere portar denari,	seco	diliberarono che,
FILOSTRATO	II	2	11	doveva il fatto, disse	seco	medesimo: "Al
FILOSTRATO	II	2	32	il ricevette e	seco	al fuoco
PAMPINEA	II	3	22	considerando, e lui	seco	estimando, come che
PAMPINEA	II	3	28	a giacer messo; per che,	seco	stesso forte
PAMPINEA	II	3	45	la sua donna, menandone	seco	Agolante, si partí
LAURETTA	II	4	8	egli di questa cosa	seco	gravissima noia, non
LAURETTA	II	4	18	morte chiamata avesse,	seco	eleggendo di volerla
FIAMMETTA	II	5	4	sua borsa vide e subito	seco	disse: "Chi starebbe
FIAMMETTA	II	5	77	e entrandovi pensò	seco:	"Costoro mi ci
EMILIA	II	6	22	a casa sua o di	seco	tenerla in quello
EMILIA	II	6	23	e del tutto facesse che	seco	la ne menasse. La
EMILIA	II	6	24	la 'ndusse a doversene	seco	andare in Lunigiana
EMILIA	II	6	54	del mio amore; e se io	seco	fui meno che
EMILIA	II	6	54	commisi il qual sempre	seco	tiene la giovinezza
EMILIA	II	6	82	la saettia montati,	seco	la Spina menandone
PANFILO	II	7	21	la qual cosa subitamente	seco	diliberò, se ella
PANFILO	II	7	24	affermando sé avere	seco	proposto che mai di
PANFILO	II	7	34	fatto, faccendosi notte,	seco	ciò che far doveva
PANFILO	II	7	41	di loro la dovesse con	seco	menare a giacere.
PANFILO	II	7	50	il quale appena	seco	poteva credere lei
PANFILO	II	7	51	spazio di poter pensare,	seco	stesso estimava il
PANFILO	II	7	67	pieno di meraviglia,	seco	affermando mai sí
PANFILO	II	7	80	amore incitato cominciò	seco	tanta familiarità a
PANFILO	II	7	91	a riguardare e cominciò	seco	stesso a ricordarsi
PANFILO	II	7	95	sostenne e pregollo che	seco	alquanto si sedesse.
ELISSA	II	8	54	prima si vergognò; poi,	seco	pensando che niuna
ELISSA	II	8	56	forma nella quale già	seco	pensava, liberamente
ELISSA	II	8	63	come savia donna, molto	seco	medesima ne
FILOMENA	II	9	30	cose che di lei n'aveva	seco	recate affermando da
FILOMENA	II	9	55	male esser cagione; e	seco	pensò di non
DIONE0	II	10	11	alcun giorno, e con	seco	menò la sua bella
DIONE0	II	10	23	si maravigliò forte e	seco	stesso cominciò a
FILOSTRATO	III	1	12	che, molte cose divisate	seco,	imaginò: Il luogo è
FILOSTRATO	III	1	15	al bosco, il menò	seco,	e quivi gli fece
FILOSTRATO	III	1	18	queste parole udiva, e	seco	lieto diceva: "Se
FILOSTRATO	III	1	32	sapea cavalcare: e poi,	seco	spesse volte
FILOSTRATO	III	1	35	e, destato Masetto,	seco	nella sua camera nel
PAMPINEA	III	2	7	mai a lei piacere, pur	seco	si gloriava che in
PAMPINEA	III	2	9	atato; e piú volte	seco,	da questo amor non

Santissima – Sentire

PAMPINEA	III	2	10	di morire. E pensando seco del modo, prese per
PAMPINEA	III	2	14	e collo acciaio che seco portato avea un poco
PAMPINEA	III	2	26	batter forte il cuore, seco disse: "Questi è
PAMPINEA	III	2	29	si maravigliò, e disse seco stesso: Costui, il
FILOMENA	III	3	8	'l suo amante. E avendo seco pensato che modo
PANFILO	III	4	23	se ne veniva a cenare, seco sempre recando e ben
ELISSA	III	5	29	spesso passare, disse seco medesima: Che fo
ELISSA	III	5	31	e pentersi. E così seco medesima consigliata
FIAMMETTA	III	6	26	che ella non era, seco medesima dicendo:
EMILIA	III	7	16	il pensier volse, e seco ciò che a fare
EMILIA	III	7	28	che io aveva seco , mi fece un romore
EMILIA	III	7	67	piú riguardatolo e seco affermando che per
EMILIA	III	7	87	se n'era accorto), come seco disposto avea,
NEIFILE	III	9	11	che proposto avea seco di piú consiglio di
NEIFILE	III	9	13	Il re allora disse seco : Forse m'è costei
NEIFILE	III	9	27	fatto, come colui che seco già pensato avea
DIONE0	III	10	9	via o piú avanti, ma seco la ritenne nella sua
CORNICE	IV	INTRO	18	omai poter trarre, seco stesso disse: Costui
CORNICE	IV	INTRO	18	che, avendovi ad andare, seco il menò. Quivi il
FIAMMETTA	IV	1	7	significare il modo seco pensò una nuova
FIAMMETTA	IV	1	25	di queste cose, avendo seco Tancredi varie e
FIAMMETTA	IV	1	30	forza fermò, e seco , avanti che a dovere
LAURETTA	IV	3	27	piacutagli, lungamente seco pensò se fare il
LAURETTA	IV	3	28	farla in mare mazzereare, seco la rimenò alla sua
ELISSA	IV	4	6	le piacevano, che essa, seco stessa imaginando
ELISSA	IV	4	11	ne viveva dolente, e seco spesso pensava, se
ELISSA	IV	4	21	piú bella assai che egli seco non estimava,
FILOMENA	IV	5	8	a diletto tutti e tre, seco menaron Lorenzo; e
FILOSTRATO	IV	9	8	tenere il loro amore, e seco diliberò del tutto
DIONE0	IV	10	23	a smemorare e a dir seco : "Che è questo?
PANFILO	V	1	9	giudice divenuto seco sommamente
PANFILO	V	1	12	cominciò a guardare, seco stesso parendogli
PANFILO	V	1	25	mandato per lei, disse seco Cimone: "Ora è tempo
EMILIA	V	2	9	lungamente pianse e seco dispose di non voler
EMILIA	V	2	23	chiusala in Susa con seco la menò; e quivi
ELISSA	V	3	19	sospirando e piagnendo e seco la sua disavventura
NEIFILE	V	5	6	sua cosa si tornò, e seco ne menò la fanciulla
NEIFILE	V	5	19	esser venuta, disse seco : "Che curo io di
NEIFILE	V	5	22	diè piú pace, proponendo seco , acciò che piú simil
NEIFILE	V	5	28	tutte le cose della casa seco ne la portò a Fano,
NEIFILE	V	5	38	forte contento, seco a casa sua ne la
PAMPINEA	V	6	16	inducere a portarla via, seco aveva preso di
PAMPINEA	V	6	23	ad un sol compagno che seco aveva disse: "Che ti
LAURETTA	V	7	11	grande, andate e avendo seco menato Pietro e
LAURETTA	V	7	53	montati in galea, seco ne menò a Laiazzo,
FIAMMETTA	V	9	16	del figliuolo, che ella seco dispose, per
FIAMMETTA	V	9	25	E oltre modo angoscioso, seco stesso maledicendo
FIAMMETTA	V	9	37	potea rintuzzare, molto seco medesima commendò.
DIONE0	V	10	8	marito potrebbe essere, seco stessa disse:

Santissima – Sentire

DIONE0	V	10	53	presolo per mano, con seco nel menò nella
NEIFILE	VI	4	13	amor dei forestieri che seco aveva non volle
DIONE0	VI	10	13	amici e di sua brigata, seco proposero di fargli
FILOSTRATO	VII	2	10	'l picchiare cominciò seco a dire: "O Iddio,
FIAMMETTA	VII	5	13	capitava la fessura e seco disse: "Se questa
FIAMMETTA	VII	5	22	questo vedendo, disse seco medesimo: "Lodato
FIAMMETTA	VII	5	38	gli pareva. E avendo seco stesso diliberato di
PAMPINEA	VII	6	16	per niuna cagione seco ristate. Messer
FILOMENA	VII	7	9	non acquistasse. E seco divisando che via
FILOMENA	VII	7	13	ancora (e quantunque seco , lui e' suoi costumi
NEIFILE	VII	8	11	donna legato, disse seco stesso: "Questo dee
NEIFILE	VII	8	50	come uno smemorato, seco stesso non sappiendo
PANFILO	VII	9	11	indugio non mi ritruovo seco per certo io me ne
PANFILO	VII	9	37	Pirro, veduto questo, seco medesimo disse:
PANFILO	VII	9	53	ogni persona, solamente seco la Lusca ritenne; e
NEIFILE	VIII	1	13	esser dugento, seco forte contenta gli
ELISSA	VIII	3	25	avendo tutte queste cose seco notate, fatto
ELISSA	VIII	3	25	fare, si partí da Maso e seco propose di voler
EMILIA	VIII	4	10	per un modo parentevole seco entrò in parole.
FILOSTRATO	VIII	5	4	miseria e avarizia menan seco e giudici e notai
FILOSTRATO	VIII	5	5	altri molti giudici che seco menò, ne menò uno il
PAMPINEA	VIII	7	6	mai paruta vedere; e seco estimò colui potersi
PAMPINEA	VIII	7	7	senza fatica acquistare, seco diliberò del tutto
PAMPINEA	VIII	7	11	cagion già detta di ciò seco stessa vanamente
PAMPINEA	VIII	7	40	e acerbo odio transmuto, seco gran cose e varie
PAMPINEA	VIII	7	49	lo scolare, tutto lieto seco medesimo disse:
PAMPINEA	VIII	7	66	e vedendole belle e seco pensando quali infra
PAMPINEA	VIII	7	70	lo scolare detto l'avea, seco disse: "Io temo che
PAMPINEA	VIII	7	80	scolare, con fiero animo seco la ricevuta ingiuria
FIAMMETTA	VIII	8	17	io ho altressí a parlar seco d'un mio fatto, sí
FIAMMETTA	VIII	8	22	n'andasse, e quella seco ne menò in camera,
FIAMMETTA	VIII	8	29	compagno s'era portato, seco stesso disse di
LAURETTA	VIII	9	11	E avendolo alcuna volta seco invitato a desinare
LAURETTA	VIII	9	33	e da mattina a mangiar seco e a mostrargli
DIONE0	VIII	10	40	dolente oltre modo, seco medesimo la sua
FILOMENA	IX	1	19	e cominciò a dir seco : "Deh, che bestia
ELISSA	IX	2	12	e di lei menarne con seco . La badessa,
FILOSTRATO	IX	3	14	per certissimo ebbe seco medesimo d'esser
NEIFILE	IX	4	7	d'alcuno, il qual seco menar potesse al suo
NEIFILE	IX	4	7	seppe, a pregarlo che seco il dovesse menare, e
FIAMMETTA	IX	5	6	il lavorio era molto, seco aggiunsero e Nello e
PANFILO	IX	6	11	e appresso, avendo ben seco portato da cena,
PANFILO	IX	6	16	la culla disse seco stessa: "Ohimè,
PANFILO	IX	6	20	troppo, prima disse seco stesso: "Che diavol
PANFILO	IX	6	33	d'Adriano, sola seco diceva d'aver
PAMPINEA	IX	7	10	"Bene, io il farò, e poi seco stessa cominciò a
EMILIA	IX	9	23	ritenne Giosefo Melisso seco a riposarsi alcun dí
DIONE0	IX	10	7	menava e quivi il teneva seco a albergo e come
NEIFILE	X	1	12	camminando tutto il dí seco , niun'altra se non

Santissima – Sentire

FILOSTRATO	X	3	7	sua virtù invidioso, seco propose con maggior
LAURETTA	X	4	8	dolfe molto, ultimamente seco dicendo: "Ecco,
LAURETTA	X	4	10	amanti, avendo costui seco diliberato di piú
EMILIA	X	5	9	dalla sua speranza, pur seco propose di voler
PAMPINEA	X	7	35	la reputava, e piú volte seco stesso maladisse la
FILOMENA	X	8	11	mentre quelle seco sommamente lodava sí
FILOMENA	X	8	12	dopo molti caldi sospiri seco cominciò a dire:
PANFILO	X	9	5	dinanzi sentendo, seco propose di voler
PANFILO	X	9	17	non avea, per che seco stesso si dolea che
PANFILO	X	9	92	avea, di che forte fu seco contento: per che, a
DIONE	X	10	38	si maravigliava forte e seco stesso affermava
DIONE	X	10	42	il Papa per quelle aver seco dispensato di poter
DIONE	X	10	54	onorevole compagnia con seco e di dire a tutti
secolar				
FILOMENA	III	3	3	tanto piú ad ogni secolar da piacere,
secolare				
EMILIA	I	6	3	dato da un valente uomo secolare a uno avaro
secolari				
PANFILO	III	4	5	laude che cantavano i secolari esso non fosse,
PANFILO	III	4	12	quello al quale piú i secolari né con limosine
EMILIA	III	7	34	come con le loro robe i secolari fanno, non si
EMILIA	III	7	40	fare quello che, se i secolari faranno, essi
EMILIA	III	7	43	solamente delle donne secolari , ma de'
PANFILO	VIII	2	4	a Vignone. Il che i secolari cattivelli non
secoli				
FILOMENA	VI	1	3	singulare che a' nostri secoli sia portata da'
PANFILO	VI	5	6	in luce, che molti secoli sotto gli error
seconda (n.)				
CORNICE	III	CONCL	5	me s'è conosciuto alla seconda in tutti i suoi
seconda				
CORNICE	I	INTRO	51	Pampinea chiameremo e la seconda Fiammetta,
FILOSTRATO	I	7	9	tornare, gli desse la seconda ; e cominciò sopra
CORNICE	I	CONCL	3	di voi, per questa seconda giornata Filomena
CORNICE	II	INTRO	1	e incomincia la seconda , nella quale,
PANFILO	II	7	37	sciagura e di questa seconda si dolfe molto;
CORNICE	III	INTRO	1	Finisce la seconda giornata del
FIAMMETTA	III	6	8	piú Catella, ma questa seconda donna sommamente
CORNICE	IV	3	1	il suo amante uccide; la seconda , concedendosi al
PANFILO	IV	6	26	rispose alla seconda dicendo: "Già Dio
PANFILO	V	1	59	farci far via a te alla seconda rapina e a me
DIONE	V	10	32	né la prima volta né la seconda ce ne curammo; ma
CORNICE	VI	CONCL	6	reputo che la seconda debbia essere

Santissima – Sentire

EMILIA	VII	1	16	Federigo picchiò la seconda volta: di che
PANFILO	VII	9	38	di mandare a effetto la seconda cosa a lei
ELISSA	VIII	3	21	son queste; ma questa seconda dove si truova?
FILOMENA	VIII	6	47	un'altra; e presa la seconda , gliele mise in
LAURETTA	VIII	9	96	non vi salisse, con la seconda paura cacciò la
FILOSTRATO	X	3	9	e ritornata per la seconda porta pure a lui,
FILOMENA	X	8	64	Ma vegnamo alla seconda ragione, nella
secondare				
ELISSA	II	8	15	quali voi mi vedete, a secondare li piaceri
secondasse				
CORNICE	VII	7	2	il re imposto aveva che secondasse , disse:
seconde				
PANFILO	IV	6	7	paiano favorevoli e con seconde dimostrazioni chi
secondi				
CORNICE	I	INTRO	24	allargandosi quanto i secondi , ma a sufficienza
EMILIA	II	6	3	primi rende avvisati e i secondi consola. E per
secondo (num.)				
CORNICE	I	INTRO	79	Panfilo e Filostrato il secondo e l'ultimo Dioneo
FILOSTRATO	I	7	22	cominciò a mangiare il secondo ; il che
FILOSTRATO	I	7	23	Primasso mangiato il secondo cominciò a
PAMPINEA	II	3	7	ebbe nome Lamberto, il secondo Tedaldo e il
LAURETTA	II	4	11	per non incappar nel secondo a se medesimo
EMILIA	II	6	5	la morte di Federigo secondo imperadore fu re
ELISSA	IV	4	4	Guiglielmo secondo re di Sicilia,
LAURETTA	X	4	27	dolere o ramaricare del secondo , se egli
LAURETTA	X	4	29	che per li benefici del secondo usati giustamente
secondo				
CORNICE	PROEM		7	ciò che la gratitudine, secondo che io credo,
CORNICE	I	INTRO	18	essi due porci, e quegli secondo il lor costume
CORNICE	I	INTRO	24	ma a sufficienza secondo gli appetiti le
CORNICE	I	INTRO	32	altri cittadini assai, e secondo la qualità del
CORNICE	I	INTRO	42	a ciascun luogo proprio secondo l'antico costume,
CORNICE	I	INTRO	96	e questo cotale, secondo il suo arbitrio,
CORNICE	I	INTRO	104	come piacque alla reina, secondo il giudizio di
CORNICE	I	INTRO	110	e puote ciascuno, secondo che all'animo gli
PANFILO	I	1	9	ciòè 'ghirlanda' secondo il lor volgare a
PANFILO	I	1	21	disordinatamente vivuto, secondo che i medici
PANFILO	I	1	82	la sera a far la vigilia secondo l'usanza e la
PANFILO	I	1	83	essere stato santo uomo, secondo che per la sua
PANFILO	I	1	87	le immagini della cera secondo la promession
PANFILO	I	1	89	che questo n'è occulto, secondo quello che ne può
NEIFILE	I	2	27	alla chiesa, e quivi, secondo il debito costume

Santissima – Sentire

DIONE0	I	4	11	e, presentatagli quella	secondo	che ciascun
FIAMMETTA	I	5	8	il suo disio. E	secondo	il pensier fatto
FIAMMETTA	I	5	12	sedettero, e gli altri	secondo	le loro qualità a
FIAMMETTA	I	5	15	intese, parendole che	secondo	il suo disidero
EMILIA	I	6	12	fermamente ritenne; e	secondo	il comandamento
FILOSTRATO	I	7	5	imperadore Federigo	secondo	in qua si sapesse
FILOSTRATO	I	7	26	E appresso mangiare,	secondo	che alla
PAMPINEA	I	10	10	donna vedova chiamata,	secondo	che alcuni dicono
PAMPINEA	I	10	11	a piè e quando a cavallo	secondo	che piú in destro
CORNICE	I	CONCL	2	quella che è a venire,	secondo	il suo giudizio,
CORNICE	I	CONCL	12	di dover dire novella	secondo	la proposta data,
NEIFILE	II	1	4	morendo egli adivenne,	secondo	che i trivigiani
FILOSTRATO	II	2	12	il Deprofondi, che sono,	secondo	che una mia avola
PAMPINEA	II	3	4	per conseguente da lei,	secondo	il suo occulto
PAMPINEA	II	3	6	Tebaldo, il quale,	secondo	che alcuni
PAMPINEA	II	3	48	gloriosamente visse; e,	secondo	che alcuni
LAURETTA	II	4	3	atto della fortuna,	secondo	il mio giudizio,
FIAMMETTA	II	5	3	come udirete. Fu,	secondo	che io già intesi
FIAMMETTA	II	5	17	robe su per le stanghe,	secondo	il costume di là,
FIAMMETTA	II	5	31	grava, io ti saprò bene	secondo	donna fare un
EMILIA	II	6	30	che intendente era,	secondo	l'amaestramento
EMILIA	II	6	49	bene e amichevolmente,	secondo	che servidor si
EMILIA	II	6	54	meno che onestamente,	secondo	la oppinion de'
EMILIA	II	6	57	le sponsalizie	secondo	la nostra usanza.
PANFILO	II	7	8	ne' suoi dí assai cose	secondo	il suo piacere
PANFILO	II	7	32	piaciuta, parendogli,	secondo	che per gli atti
PANFILO	II	7	34	aveva, e nella casa,	secondo	l'ordine tra lor
PANFILO	II	7	52	dispose: e un giorno,	secondo	l'ordine malvagio
PANFILO	II	7	69	e gli altri tutti,	secondo	l'ordine dato
PANFILO	II	7	104	suoi casi adomandata,	secondo	l'ammaestramento
PANFILO	II	7	109	a uno monastero di donne	secondo	la lor legge
PANFILO	II	7	114	mi volean presentare,	secondo	che loro era
PANFILO	II	7	115	uomini e quelle donne	secondo	la sua povera
PANFILO	II	7	118	voglio che basti, che,	secondo	che le loro
ELISSA	II	8	14	sia cosa che amendune,	secondo	il mio parere,
ELISSA	II	8	25	giuso. La novella,	secondo	che sconcia si
ELISSA	II	8	27	forse sette; li quali,	secondo	che comportava la
ELISSA	II	8	38	doverla onorevolmente,	secondo	la condizione
ELISSA	II	8	96	e i figliuoli, dove,	secondo	la grida fatta,
ELISSA	II	8	98	fosse in assetto,	secondo	che alla sua
FILOMENA	II	9	4	e qual per un'altra,	secondo	la loro usanza; e
FILOMENA	II	9	25	la buona femina,	secondo	l'ordine dato
FILOMENA	II	9	29	Vegnente il terzo dí,	secondo	l'ordine dato, la
FILOMENA	II	9	29	uscito, e contentata	secondo	la promessa la
FILOMENA	II	9	62	famigliare uccidere; e,	secondo	che egli mi
FILOMENA	II	9	69	domandandolo quando mai,	secondo	che egli avanti
FILOMENA	II	9	71	compagnia le tenessero,	secondo	la dimanda fatta
DIONE0	II	10	9	Ravenna. Per ciò che,	secondo	che egli le
CORNICE	II	CONCL	2	sua signoria era venuta,	secondo	il cominciato

Santissima – Sentire

CORNICE	III	INTRO	16	venutine, e in quello	secondo	il modo usato
FILOSTRATO	III	1	7	forte e robusto e,	secondo	uomo di villa,
PANFILO	III	4	4	udire, intervenne.	Secondo	che io udii già
PANFILO	III	4	8	dargli desinare e cena,	secondo	che fatto gli
CORNICE	III	5	1	di lei si risponde, e	secondo	la sua risposta
FIAMMETTA	III	6	4	d'una, la quale,	secondo	l'opinion di
FIAMMETTA	III	6	9	di donne e di cavalieri,	secondo	l'usanza dei
FIAMMETTA	III	6	15	ha fatte le risposte	secondo	che io l'ho
FIAMMETTA	III	6	21	dicea o a' suoi inganni,	secondo	il costume de'
FIAMMETTA	III	6	24	rispondea. Questa,	secondo	l'ammaestramento
FIAMMETTA	III	6	24	e fecevi entro un letto,	secondo	che poté il
LAURETTA	III	8	70	mio, le vostre orazioni,	secondo	che rivelato mi
LAURETTA	III	8	75	che a convenevole tempo,	secondo	l'opinion degli
LAURETTA	III	8	76	come di quella guerito,	secondo	la promessa dello
NEIFILE	III	9	48	con segreta cautela,	secondo	l'ordine dato da
NEIFILE	III	9	58	moglie esser ricevuta	secondo	la tua promessa.
CORNICE	III	CONCL	2	non siete; tuttavia,	secondo	che concesso mi
CORNICE	III	CONCL	4	e oltre a questo,	secondo	che avvisò che
CORNICE	IV	INTRO	16	volta a Firenze, e quivi	secondo	le sue
CORNICE	IV	INTRO	38	il bisogno, io so,	secondo	l'Apostolo,
FIAMMETTA	IV	1	8	di dovere a lei andare	secondo	il modo da lei
FIAMMETTA	IV	1	25	appresso mangiare	secondo	la sua usanza,
PAMPINEA	IV	2	6	a ciaschedun che muore,	secondo	la quantità de'
LAURETTA	IV	3	18	tre tacitamente uscite,	secondo	l'ordine dato, li
ELISSA	IV	4	5	re di Tunisi, la qual,	secondo	che ciascun che
PANFILO	IV	6	5	e s'allegnano	secondo	che per quegli o
PANFILO	IV	6	40	tal marito quale a te	secondo	il parer mio si
EMILIA	IV	7	6	assai bella e leggiadra	secondo	la sua condizione
NEIFILE	IV	8	5	nella nostra città,	secondo	che gli antichi
NEIFILE	IV	8	15	dove ella stesse a casa,	secondo	l'usanza de'
NEIFILE	IV	8	29	dirottamente,	secondo	l'usanza nostra,
FILOSTRATO	IV	9	4	adunque sapere che,	secondo	che raccontano i
CORNICE	IV	CONCL	7	qua e chi là, a prender	secondo	i diversi
CORNICE	V	INTRO	3	cantate, lietamente,	secondo	che alla reina
CORNICE	V	INTRO	5	vicini alla fonte	secondo	l'usato modo si
EMILIA	V	2	3	egli vede i guiderdoni	secondo	le affezioni
EMILIA	V	2	44	sua licenzia intendeva	secondo	la nostra legge
PAMPINEA	V	6	27	Essi furono,	secondo	il comandamento
FIAMMETTA	V	9	35	che con più cara vivanda	secondo	la mia
DIONE	V	10	25	a poco tempo un altro,	secondo	che alla giovane
CORNICE	V	CONCL	5	tutta si dirizzò, e,	secondo	il modo usato,
FILOMENA	VI	1	9	che egli pessimamente,	secondo	le qualità delle
NEIFILE	VI	4	3	presti e utili e belle,	secondo	gli accidenti, a'
FIAMMETTA	VI	6	5	chi uno e chi un altro,	secondo	che nell'animo
FILOSTRATO	VI	7	11	laudevole molto e,	secondo	che le sue parole
FILOSTRATO	VI	7	12	per ciò domanda che io,	secondo	che uno statuto
DIONE	VI	10	8	Il quale,	secondo	la sua usanza,
DIONE	VI	10	9	chi poco e chi assai,	secondo	il podere e la
CORNICE	VI	CONCL	4	io saprò. E fattosi	secondo	il costume usato

Santissima – Sentire

CORNICE	VI	CONCL	20	si potesse divisare. E	secondo	che alcuna di
CORNICE	VII	INTRO	2	quivi disporre ogni cosa	secondo	l'ordine e il
EMILIA	VII	1	33	l'una e l'altra fu vera,	secondo	che ella aveva,
LAURETTA	VII	4	6	avveduta che un giovane,	secondo	il suo giudizio
LAURETTA	VII	4	10	E fatto ciò,	secondo	che alcuna volta
PAMPINEA	VII	6	29	a casa sua; Il quale,	secondo	l'amaestramento
CORNICE	VII	10	1	e torna al compagno	secondo	la promessa
DIONE	VII	10	9	color che morivano era,	secondo	li lor meriti,
DIONE	VII	10	16	potuto, se ne venne,	secondo	la promession
DIONE	VII	10	18	son Tingoccio, il quale,	secondo	la promessione
ELISSA	VIII	3	41	mangiare s'avvicinava,	secondo	l'ordine da sé
LAURETTA	VIII	9	5	dottor di medicine,	secondo	che egli medesimo
LAURETTA	VIII	9	12	e pensò di rispondergli	secondo	che alla sua
LAURETTA	VIII	9	20	molte e varie vivande,	secondo	che ciascun
LAURETTA	VIII	9	27	altri che meglio stanno,	secondo	il parer mio,
DIONE	VIII	10	6	con li quali poi essi,	secondo	che lor cade per
CORNICE	VIII	CONCL	5	ma voglio che ciascun	secondo	che gli piace
CORNICE	IX	INTRO	1	si ragiona ciascuno	secondo	che gli piace e
CORNICE	IX	INTRO	6	l'acqua alle mani, tutti	secondo	il piacere della
FILOMENA	IX	1	18	a ciascuno,	secondo	che imposto le fu
ELISSA	IX	2	7	buona e santa donna	secondo	la opinion delle
FIAMMETTA	IX	5	9	e era ben vestita e	secondo	sua pari, assai
FIAMMETTA	IX	5	30	bene accenderlo e	secondo	la informazione
FIAMMETTA	IX	5	39	la quale, astutamente	secondo	l'ammaestramento
EMILIA	IX	9	3	agli uomini sottomessa e	secondo	la discrezione di
EMILIA	IX	9	33	ottimamente ogni cosa e	secondo	l'ordine dato
CORNICE	IX	CONCL	3	stati, sarò da lodare; e	secondo	il costume de'
CORNICE	IX	CONCL	6	si diede, ciascuno	secondo	quello a che piú
ELISSA	X	2	10	e ogn'altro uomo	secondo	la sua qualità
ELISSA	X	2	29	donde egli possa	secondo	lo stato suo
LAURETTA	X	4	24	inteso in Persia essere,	secondo	il mio iudicio,
LAURETTA	X	4	30	Tempo è omai che io	secondo	la promessa
EMILIA	X	5	10	che la mattina apparve,	secondo	che color che 'l
FIAMMETTA	X	6	9	comandò che servissero	secondo	l'ordine posto da
FIAMMETTA	X	6	21	pieni di vari frutti,	secondo	che la stagion
PAMPINEA	X	7	41	di me conoscete, niuno	secondo	debita elezione
PAMPINEA	X	7	41	ci s'innamora ma	secondo	l'appetito e il
PAMPINEA	X	7	48	fecero e liete nozze; e	secondo	che molti
FILOMENA	X	8	58	De' quali,	secondo	il mio giudizio,
FILOMENA	X	8	75	avrà d'un mio fatto	secondo	il suo giudizio
PANFILO	X	9	5	Dico adunque che,	secondo	che alcuni
PANFILO	X	9	19	tavola commise, e quivi,	secondo	cena sprovveduta,
PANFILO	X	9	30	che le donne	secondo	il lor picciol
PANFILO	X	9	76	di materassi tutti,	secondo	la loro usanza,
DIONE	X	10	12	ho trovata una giovane	secondo	il cuor mio assai
DIONE	X	10	55	Il gentile uomo, fatto	secondo	che il marchese
CORNICE	X	CONCL	4	di Firenze; il che	secondo	il mio giudizio
CORNICE	CONCL AUTORE		9	ottima cosa a' viventi,	secondo	Cinciglione e

Santissima – Sentire

sede

CORNICE	I	INTRO	115	il quale alla sua destra sede , piacevolmente gli
CORNICE	I	6	2	appresso la Fiammetta sede , essendo già stato
CORNICE	II	2	2	che appresso di Neifile sede , comandò la reina
CORNICE	II	4	2	appresso Pampinea sede ; la qual, veggendo
DIONE	X	10	64	queste cose ascoltando sede e, abbracciatala

sedendo

CORNICE	I	2	2	suo fine essendo venuta, sedendo appresso di lui
PANFILO	II	7	67	con lei menò. E sedendo Constanzio con
CORNICE	II	CONCL	3	alta che usata non era sedendo , disse: "Poi
FILOSTRATO	VIII	5	7	di brache, le quali, sedendo egli e i panni
LAURETTA	X	4	38	allato alla donna sedendo , disse: "Signori,
FILOMENA	X	8	11	di lei venuti e essa sedendo in mezzo

sedendosi

CORNICE	PROEM		10	dimorano e quasi oziose sedendosi , volendo e non
ELISSA	II	8	44	Avvenne un giorno che, sedendosi appresso di lui
PANFILO	VII	9	58	dove stati alquanto sedendosi , disse la donna

sedenti

CORNICE	III	CONCL	7	per quello e che a lor sedenti forse cento volte
---------	-----	-------	---	---

seder

CORNICE	I	INTRO	52	quasi in cerchio a seder postesi, dopo piú
CORNICE	I	CONCL	15	grazia gli fece. E da seder levatasi, verso un
FIAMMETTA	II	5	39	confitte e il luogo da seder posto, delle quali
CORNICE	II	CONCL	2	il governo sia tuo: e a seder si ripose.
CORNICE	IV	CONCL	6	tutta la brigata, da seder levandosi, per
CORNICE	V	INTRO	5	e essendosi la reina a seder posta pro tribunali
EMILIA	V	2	19	a piè della sua barca a seder postasi cominciò a
DIONE	V	10	54	quale Pietro postosi a seder di rimpetto disse:
PAMPINEA	VI	2	12	sí eran chiari: e a seder postosi, come essi
CORNICE	VII	INTRO	10	e vicini al lago a seder postisi, comandò il
PANFILO	VII	9	70	veggendo discendere a seder si tornarono in
CORNICE	VIII	INTRO	3	la bella fontana a seder posti, per
EMILIA	X	5	19	e fatto lei porre a seder disse: "Madonna, io
PANFILO	X	9	92	contento: per che, a seder levatosi e
CORNICE	X	CONCL	1	di vespro, senza da seder levarsi, cosí

sedere

CORNICE	I	INTRO	73	quindi levandosi da sedere , a mano a mano
CORNICE	I	INTRO	92	nella prima giunta a sedere , disse Dioneo, il
CORNICE	I	INTRO	104	Parmeno tutti andarono a sedere . Le vivande
CORNICE	I	INTRO	109	si puosero in cerchio a sedere , a' quali ella
PANFILO	I	1	31	e allato postoglisi a sedere , prima
FILOMENA	I	3	8	ricevutolo, seco il fece sedere e appresso gli
FILOSTRATO	I	7	16	che Primasso fu messo a sedere appunto di
FILOSTRATO	I	7	17	l'abate non veniva a sedere alla tavola.

Santissima – Sentire

PAMPINEA	I	10	13	con molte altre donne a sedere davanti alla sua
CORNICE	II	INTRO	3	lei dintorno si posero a sedere . Ella, la quale
FILOSTRATO	II	2	32	familiaramente il fé sedere e dello accidente
PAMPINEA	II	3	35	Essa allora levatasi a sedere in su il letto
FIAMMETTA	II	5	18	donna. E postisi a sedere insieme sopra una
PANFILO	II	7	50	in mezzo di loro fattala sedere , non si poté di
ELISSA	II	8	10	una camera tutti soli a sedere , avendola il conte
DIONE	II	10	30	Riccardo soli, come a sedere si furon posti,
CORNICE	III	INTRO	4	e di frondi, postesi a sedere , venne il discreto
CORNICE	III	INTRO	16	il modo usato postisi a sedere , ad aspettar
FILOMENA	III	3	22	nella chiesa a sedere a' piedi, a
ELISSA	III	5	10	colla donna si pose a sedere , e così cominciò a
EMILIA	III	7	17	e vide la sua donna sedere in terra in una
EMILIA	III	7	69	e postosi con lui a sedere , gli disse:
LAURETTA	III	8	7	lui e a piè postaglisi a sedere , anzi che adire
NEIFILE	III	9	38	sua camera e postesi a sedere , cominciò la
CORNICE	IV	INTRO	45	bella fonte si posero a sedere , là dove
FIAMMETTA	IV	1	17	un carello si pose a sedere ; e appoggiato il
EMILIA	IV	7	12	della quale postisi a sedere e gran pezza
FILOSTRATO	V	4	42	strappato e levatosi a sedere in sul letto disse
FILOMENA	V	8	36	amata da lui fu posta a sedere di rimpetto al
CORNICE	VI	INTRO	4	alla fonte si posero a sedere ; e volendo già la
EMILIA	VI	8	7	postaglisi presso a sedere , altro non facea
DIONE	VI	10	22	presso al fuoco a sedere , cominciò con
CORNICE	VII	INTRO	7	piacque, così andarono a sedere , e mangiando, i
ELISSA	VII	3	23	sopra un lettuccio da sedere , che in quella era
FIAMMETTA	VII	5	20	poco innanzi, si mise a sedere in coro. La
FIAMMETTA	VII	5	23	gli si pose a sedere a' piedi. Messer
NEIFILE	VII	8	23	della scala si pose a sedere , e cominciò a
NEIFILE	VII	8	31	Costoro, avendola veduta sedere e cuscire e senza
PANFILO	VII	9	66	costí dove voi siete a sedere . "Fermamente
CORNICE	VII	CONCL	1	e riposesi a sedere . La Lauretta,
PANFILO	VIII	2	19	scesa giù, si pose a sedere e cominciò nettar
FILOSTRATO	VIII	5	15	e ricoprirsi e porsi a sedere , Maso dall'un lato
PAMPINEA	VIII	7	24	né aveva dove porsi a sedere né dove fuggire il
PAMPINEA	VIII	7	112	dolente si dirizzò a sedere e a quella parte
PAMPINEA	VIII	7	121	la cateratta e postasi a sedere piagnendo cominciò
CORNICE	VIII	CONCL	1	e tornossi a sedere . Emilia, non
ELISSA	IX	2	13	La badessa, postasi a sedere in capitolo in
FILOSTRATO	IX	3	20	e postoglisi il medico a sedere allato, gli
CORNICE	IX	CONCL	6	re tutta levatasi da sedere , agli usati
LAURETTA	X	4	31	valente uomo si pose a sedere ; e egli disse:
LAURETTA	X	4	44	Niccoluccio si tornò a sedere . Niccoluccio
FIAMMETTA	X	6	9	lavato, si mise a sedere , e al conte Guido
FIAMMETTA	X	6	28	vi siete potuto porre a sedere : e intra tante
PANFILO	X	9	28	ricevettero, e fattala sedere fra loro gran
PANFILO	X	9	78	n'andò, e postoglisi a sedere allato, quasi
DIONE	X	10	60	ben parlava, la si fece sedere allato e disse:

Santissima – Sentire

sedersi

FILOSTRATO	II	2	23	camiscia e scalzo quivi sedersi , come detto è,
FILOMENA	IV	5	18	per usanza avea preso di sedersi sempre a questo
ELISSA	VIII	3	54	a guisa d'uom lasso, sedersi . Dove, come
PAMPINEA	VIII	7	131	lei trovò sopra la porta sedersi , alla quale egli

sedesse

PANFILO	II	7	95	che seco alquanto si sedesse . La qual cosa
FIAMMETTA	X	6	9	dall'un de' lati di lui sedesse e messer Neri

sedessero

PAMPINEA	VI	2	16	dal forno, gli pregò che sedessero ; e alli lor
----------	----	---	----	--

sedettero

FIAMMETTA	I	5	12	marchesana a una tavola sedettero , e gli altri
-----------	---	---	----	--

sedeava

CORNICE	I	4	2	che appresso di lei sedeava , senza aspettare
CORNICE	I	5	3	di lui sopra l'erba sedeava rivolta, che essa
FILOSTRATO	I	7	19	della sua camera sedeava alle tavole.
CORNICE	I	8	2	Ermino de' Grimaldi. Sedeava appresso
ELISSA	VIII	3	7	dove Calandrino solo si sedeava , e facendo vista
FILOSTRATO	VIII	5	6	questo messer Niccola sedeava , parendogli che
EMILIA	IX	9	21	quale a capo del ponte sedeava , come quivi si
PANFILO	X	9	108	tavola alla quale esso sedeava , senza avere

sedevano

FILOSTRATO	VIII	5	19	brache a' giudici quando sedevano al banco della
------------	------	---	----	---

sedici

EMILIA	II	6	32	Giannotto, già d'età di sedici anni, avendo piú
EMILIA	II	6	35	e giovane di poco piú di sedici anni, per ventura
PANFILO	IX	6	5	d'età di quindici o di sedici anni, che ancora

segate

CORNICE	I	INTRO	45	non che raccolte ma pur segate , come meglio
---------	---	-------	----	---

seggiamo

PANFILO	VII	9	70	e Pirro dicevan: "Noi ci seggiamo ; e lui veggendo
---------	-----	---	----	---

segherò

FIAMMETTA	VII	5	47	notte si giace, o io ti segherò le veni. La
-----------	-----	---	----	--

segnai

EMILIA	VII	1	20	ci andammo, e anche segnai il letto di canto
--------	-----	---	----	---

segna1

FILOSTRATO	IX	3	15	e che tu mandi il segna1 tuo al maestro
------------	----	---	----	--

Santissima – Sentire

segnale

FILOMENA	II	9	27	come vestita, ma niuno segnale da potere
FILOMENA	II	9	33	diede assai manifesto segnale ciò esser vero
PAMPINEA	III	2	27	acciò che a quel segnale la mattina
PAMPINEA	IV	2	36	che egli vi si parrà il segnale parecchi dí.
NEIFILE	V	5	32	ramemorati se a alcun segnale riconoscer la
FILOSTRATO	IX	3	17	a giacer posto, il suo segnale per una

segnaluzzo

FILOMENA	VIII	6	39	fece lor fare un certo segnaluzzo , per lo quale
----------	------	---	----	---

segnato

PAMPINEA	III	2	28	s'avvisò per che cosí segnato era stato; là
FILOMENA	V	8	32	avvenia; per che, segnato il luogo, a' suoi
CORNICE	CONCL AUTORE		19	nella fronte portan segnato quello che esse

segner

FILOMENA	II	9	42	il cui nome era segner En Cararh, il
----------	----	---	----	---

segni

CORNICE	I	INTRO	13	de' sopra detti segni , chi piú tosto e
ELISSA	II	8	47	manifestamente per certi segni conosciuto, il
ELISSA	II	8	59	miglioramento mostrò segni : di che la donna
EMILIA	III	7	100	questi e per gli altri segni , riconosciuto fu
DIONE	V	10	24	del quale tutti i segni le disse, che ella
PAMPINEA	X	7	29	alcuno indugio apparver segni grandissimi della

segno

CORNICE	I	INTRO	10	del naso era manifesto segno di inevitabile
CORNICE	I	INTRO	65	in alcuno atto il segno della ragione,
CORNICE	I	INTRO	97	lor compagnia manifesto segno a ciascuno altro
PANFILO	I	1	23	sarebbe gran biasimo e segno manifesto di poco
CORNICE	I	5	2	viso apparito ne diede segno ; e poi quella,
FILOSTRATO	I	7	3	donne, il ferire un segno che mai non si muti
FILOSTRATO	I	7	4	quasi di cattività fermo segno , senza troppa
PANFILO	II	7	73	aperta e quivi col segno dato chiamata la
ELISSA	II	8	42	richesti e avendo un segno e altro guardato di
FILOMENA	II	9	22	fatta mia volontà, e in segno di ciò recarne meco
LAURETTA	III	CONCL	13	intelletto / alcun segno di quella / biltà,
PAMPINEA	IV	2	31	levolla in piè e fecele segno che a letto
CORNICE	IV	4	2	il viso e a Elissa fé segno che appresso
ELISSA	IV	4	13	la concedette e in segno di ciò mandò al re
ELISSA	IV	4	20	da loro assaliti: e in segno di ciò mostrarono
FILOSTRATO	V	4	27	Ricciardo, e fecegli un segno posto tra loro, per
NEIFILE	V	5	14	che quando vedesse un segno ch'ella farebbe,
NEIFILE	V	5	15	co' suoi, a dovere il segno aspettare, si
NEIFILE	V	5	19	delle sue; e fatto il segno posto andò ad aprir

Santissima – Sentire

LAURETTA	V	7	36	a sospicar per quel	segno non costui desso
CORNICE	VI	8	2	visi apparito ne dieder	segno ; e poi, l'una
DIONE	VI	10	52	da questi carboni in	segno di croce è tocco,
FIAMMETTA	VII	5	40	alla buca e fece il	segno usato, il quale
NEIFILE	VII	8	37	mi ponete mente se io ho	segno alcuno per tutta la
FILOSTRATO	IX	3	19	che la fanciella che il	segno portava e ebbe
FILOSTRATO	IX	3	19	e il maestro, veduto il	segno , disse alla
DIONE	IX	10	7	suo asino faceva e in	segno d'amorevolezza e
LAURETTA	X	4	6	che in lei spense ogni	segno di vita e per ciò
PANFILO	X	9	94	pur chiamare, fattosi il	segno della santa croce
PANFILO	X	9	104	nuova, come ella è, in	segno d'aver caro che
segnò					
PANFILO	X	9	85	di gran valore e sí la	segnò , che apertamente fu
segnoria					
DIONE	V	10	41	per me medesimo la	segnoria , levatomi, non
sego					
ELISSA	VIII	3	62	mi tengo che io non le	sego le veni, che
segreta					
NEIFILE	III	9	48	infra pochi giorni con	segreta cautela, secondo
FIAMMETTA	IV	1	9	in questa grotta per una	segreta scala, la quale
FIAMMETTA	IV	1	10	quale niuna cosa è sí	segreta che non pervenga,
LAURETTA	IV	3	26	che questa cosa fosse	segreta . Il duca, udita
FIAMMETTA	VII	5	13	in una parte assai	segreta di quella il muro
FILOMENA	X	8	59	ciò che il parlare della	segreta provvidenzia e
segretamente					
FILOMENA	I	3	14	tutti e tre sodisfare: e	segretamente a un buon
FILOMENA	I	3	14	vero; e venendo a morte,	segretamente diede il suo
PAMPINEA	II	3	37	qual mi vedete fuggita	segretamente con
EMILIA	II	6	48	e per ciò fattosi	segretamente Giannotto
FILOMENA	II	9	34	venisse; e al famiglio	segretamente impose che,
ELISSA	III	5	31	come la notte fu venuta,	segretamente e solo se
FIAMMETTA	III	6	17	che io potrei essere	segretamente ad un bagno
EMILIA	III	7	6	denari che aver poté,	segretamente , senza far
NEIFILE	III	9	49	del marito, ma molte, sí	segretamente operando,
FIAMMETTA	IV	1	7	amando l'un l'altro	segretamente , niuna altra
FIAMMETTA	IV	1	22	fu preso da due, e	segretamente a Tancredi
LAURETTA	IV	3	17	comperarono e quella	segretamente armarono di
LAURETTA	IV	3	27	a albergare se n'andò	segretamente con la
FILOMENA	IV	5	6	piacere, non seppero sí	segretamente fare che una
PANFILO	IV	6	9	marito e moglie	segretamente divennero.
PANFILO	V	1	26	amici erano, e fatto	segretamente un legno
PANFILO	V	1	61	la quale io ho fatta	segretamente apprestare,
EMILIA	V	2	10	sua morte: e uscita	segretamente una notte di

Santissima – Sentire

EMILIA	V	2	32	convien che sia sí	segretamente fatto, che
EMILIA	V	2	40	e quivi ti vorrebbe	segretamente parlare; e
LAURETTA	V	7	16	conosciute, a dover	segretamente l'un
FILOMENA	V	8	41	una sua fida cameriera	segretamente a Nastagio
DIONE0	V	10	14	d'una volta, per dare	segretamente a ciò
PAMPINEA	VIII	7	64	detto l'avea; e appresso	segretamente con un suo
DIONE0	VIII	10	11	di consumarsi per lui,	segretamente gli mandò
DIONE0	VIII	10	11	con lui a un bagno	segretamente trovare; e
FILOMENA	IX	1	12	e però tu te n'andrai	segretamente prima a
ELISSA	IX	2	7	le vigilie e le guardie	segretamente partirono
ELISSA	IX	2	19	come seppero il meglio,	segretamente procacciaron
LAURETTA	X	4	12	al caval messalasi,	segretamente in casa sua
LAURETTA	X	4	22	moglie fosse; e a Modona	segretamente se ne tornò.
segretario					
LAURETTA	VIII	9	56	mi trovava così buon	segretario . E vuoi vedere
segreti (n.)					
EMILIA	III	7	26	Idio vi dimostra tutti i	segreti degli uomini, e
EMILIA	III	7	40	fidiate loro i vostri	segreti , serviate castità
FIAMMETTA	VII	5	54	modo tentato di sapere i	segreti della tua buona
NEIFILE	IX	4	3	che egli avesse i	segreti dilette della sua
DIONE0	X	10	7	conoscere né come i	segreti delle madri di
segreti (adj.)					
FIAMMETTA	IV	1	14	loro amori acciò che	segreti fossero,
segretissimamente					
PANFILO	II	7	52	avea nome Ciuriaci,	segretissimamente tutti i
FIAMMETTA	III	6	15	non troppo tempo in qua	segretissimamente con più
segretissimo					
PANFILO	II	7	52	preso, insieme con uno	segretissimo cameriere
FIAMMETTA	IV	1	47	di Guiscardo, per un suo	segretissimo familiare
segreto (n.)					
PANFILO	I	1	5	dell'occhio mortale nel	segreto della divina
EMILIA	III	7	61	vostro marito, un gran	segreto mi vi convien
FIAMMETTA	VII	5	59	pareva avere il	segreto della donna
PAMPINEA	VIII	7	93	e l'averti ogni mio	segreto scoperto col
LAURETTA	VIII	9	15	voi? Egli è troppo gran	segreto quello che voi
LAURETTA	VIII	9	56	ancora come io so tenere	segreto . Egli erano poche
PAMPINEA	X	7	12	guardatore d'un mio	segreto , sperando
segreto (adj.)					
PANFILO	II	7	39	di ciò ebbero insieme	segreto ragionamento e
FIAMMETTA	IV	1	30	non solamente il suo	segreto amore esser
ELISSA	IV	4	8	che a suo potere il suo	segreto e grande amor

Santissima – Sentire

PANFILO	IV	6	23	il mio onore e il segreto amor tra noi
LAURETTA	V	7	17	assai discreto ordine e segreto , con gran
FILOMENA	VII	7	20	di lui, e in questo suo segreto e sí fervente
EMILIA	VIII	4	18	priego: che questo stea segreto , che mai parola
LAURETTA	VIII	9	30	questo voglia esser segreto , voi il vi potete

segreto (*adv.*)

EMILIA	II	6	73	valente uomo, si fece in segreto chiamar la balia
EMILIA	III	7	75	alla signoria, e in segreto ad un cavaliere
LAURETTA	III	8	11	a voi dea il cuore di segreto temere ciò che io
DIONE0	VI	10	19	mai niun non mi vuol sí segreto parlare, che egli

segua

CORNICE	I	INTRO	77	noia e scandalo non ne segua . Mentre tralle
CORNICE	I	INTRO	83	o di loro, non ce ne segua se gli meniamo.
FILOMENA	III	3	30	mai di questo biasimo ti segua , ché io sarò sempre
NEIFILE	III	9	13	che volete voi che ve ne segua ? "Monsignore,
NEIFILE	III	9	44	che io voglio che ve ne segua , dove voi mi
FIAMMETTA	V	9	31	la quale ha, che poi ne segua cosa per la quale
DIONE0	X	10	3	non consiglio alcun che segua , per ciò che gran

segue

FIAMMETTA	II	5	39	che è detto e ciò che segue , come stesse vi
ELISSA	II	8	57	modo o in un altro non segue , state sicura che
CORNICE	III	5	1	risposta poi l'effetto segue . Aveva Panfilo,
PAMPINEA	X	7	18	a far la canzonetta che segue : Muoviti, Amore
PANFILO	X	9	113	se loro merito non ne segue , né essi né altri

segundo

PANFILO	I	1	4	mentre furono in vita segundo ora con Lui
PANFILO	I	1	84	alla lor chiesa, segundo quasi tutto il
FILOMENA	II	9	3	si mostrasse. E per ciò, segundo la proposta,
PANFILO	III	4	4	chiamato frate Puccio, e segundo questa sua vita
FIAMMETTA	III	6	39	grandi; per che ella, segundo il suo parlar,
ELISSA	VIII	3	8	a Maso; il quale, segundo le sue parole,
CORNICE	VIII	CONCL	5	ciò quello che domane, segundo il vostro
FILOSTRATO	X	3	36	usata: e so che, segundo il corso della

segundogli

CORNICE	X	INTRO	3	tutti gli altri appresso segundogli ; e molte cose
---------	---	-------	---	---

segundo1o

CORNICE	I	INTRO	70	noia e forse morte, non segundo1o , potrebbe
---------	---	-------	----	---

segunte

CORNICE	I	INTRO	89	intendevan d'andare, la segunte mattina, cioè il
PANFILO	I	1	87	e a mano a mano il dí segunte vi cominciarono
FIAMMETTA	I	5	8	a dire alla donna che la segunte mattina

Santissima – Sentire

CORNICE	I	CONCL	5	quello che per la	segunte	mattina e per
CORNICE	I	CONCL	17	menò, cantando Emilia la	segunte	canzone
CORNICE	I	CONCL	22	che ciascuno infino alla	segunte	mattina
FILOSTRATO	II	2	7	priego Idio e lui che la	segunte	notte mi deano
FILOSTRATO	II	2	42	e i tre masnadieri il dí	segunte	andaro a dare
LAURETTA	II	4	16	ritenendo. Il dí	segunte ,	mutatosi il
LAURETTA	II	4	22	vegnente. Il dí	segunte	appresso, o
FIAMMETTA	II	5	3	suo informato la	segunte	mattina fu in
PANFILO	II	7	33	da loro con la donna la	segunte	notte ricevuto
PANFILO	II	7	60	servire. Avevano la	segunte	mattina i
PANFILO	II	7	61	avvenne che il dí	segunte	un matto,
PANFILO	II	7	66	desinare, loro la	segunte	mattina con
PANFILO	II	7	74	quasi in sul dí del	segunte	giorno a Egina
PANFILO	II	7	118	il presente giorno ma la	segunte	notte non ci
FILOMENA	II	9	33	paghi. E cosí fu il dí	segunte	Ambruogiuolo
FILOMENA	II	9	35	ricevuto; la quale la	segunte	mattina, montata
DIONE	II	10	18	intenzione informò. La	segunte	mattina messer
CORNICE	II	CONCL	5	domane è venerdì e il	segunte	dí sabato,
CORNICE	II	CONCL	11	Emilia la carola, la	segunte	canzone da
PAMPINEA	III	2	27	quel segnale la mattina	segunte	il riconoscesse;
FILOMENA	III	3	7	vedeva, non poteva la	segunte	notte senza noia
FILOMENA	III	3	53	come il matutino della	segunte	notte fu, cosí
CORNICE	III	6	1	Filippello il dí	segunte	con la moglie di
FIAMMETTA	III	6	23	promise. La mattina	segunte	Ricciardo se
EMILIA	III	7	74	certo che, avanti che il	segunte	giorno finisse,
EMILIA	III	7	83	pellegrino fece per lo	segunte	dí apprestare un
EMILIA	III	7	84	a dover desinare la	segunte	mattina con
EMILIA	III	7	85	La mattina adunque	segunte ,	in su l'ora del
LAURETTA	III	8	36	L'abate il dí	segunte	con alcun de'
LAURETTA	III	8	36	e con lui compose che la	segunte	notte v'andasse.
LAURETTA	III	8	65	L'abate adunque la	segunte	notte fece con
NEIFILE	III	9	35	Avvenne adunque che il	segunte	dí ella vide
DIONE	III	10	6	persona sentire, la	segunte	mattina ad andar
DIONE	III	10	25	Ma, ritornatagli poi nel	segunte	tempo piú volte,
FIAMMETTA	IV	1	7	ciò che a fare il dí	segunte	avesse per esser
FIAMMETTA	IV	1	12	sentire a alcuno, la	segunte	notte allo
FIAMMETTA	IV	1	13	donna. La quale il	segunte	dí, facendo
FIAMMETTA	IV	1	22	dello spiraglio la	segunte	notte in sul
FIAMMETTA	IV	1	25	fatto. Venuto il dí	segunte ,	non sappiendo
FIAMMETTA	IV	1	46	alcun romore lui la	segunte	notte
FIAMMETTA	IV	1	47	Laonde, venuto il dí	segunte ,	fattasi il
CORNICE	IV	2	1	d'uom salvatico il dí	segunte	nella piazza il
PAMPINEA	IV	2	15	sí fieramente la notte	segunte	gastigato ne fui
LAURETTA	IV	3	18	in alcuno luogo, la	segunte	sera giunsero a
LAURETTA	IV	3	29	La mattina	segunte	Folco e Ughetto,
LAURETTA	IV	3	32	Venuto il dí	segunte	ed essendosi la
FILOMENA	IV	5	6	infino alla mattina	segunte	trapassò. Poi,
PANFILO	IV	6	11	volendo poi Gabriotto la	segunte	notte venir da
PANFILO	IV	6	11	non sospecciasse, la	segunte	notte nel suo

Santissima – Sentire

FILOSTRATO	IV	9	9	che senza fallo il dí	segunte	andrebbe a cenar
FILOSTRATO	IV	9	10	e armatosi il dí	segunte	con alcuno suo
FILOSTRATO	IV	9	25	andò via. La mattina	segunte	fu saputo per
DIONE	IV	10	3	dando a ciò che nella	segunte	giornata si dee
DIONE	IV	10	12	medico, prolungata nella	segunte	mattina la cura
PANFILO	V	1	27	quale non dormiva, il dí	segunte	col suo legno
PANFILO	V	1	55	cosa. Per che la	segunte	notte
EMILIA	V	2	13	reggente la barca, il	segunte	dí alla notte
FILOSTRATO	V	4	15	e andar via. Il dí	segunte ,	essendo già
FILOSTRATO	V	4	24	caldo, non solamente la	segunte	notte non dormí,
CORNICE	V	7	2	lo 'ncarico impose della	segunte ;	la quale
FILOMENA	V	8	44	molto. E la domenica	segunte	Nastagio
FIAMMETTA	V	9	18	La donna la mattina	segunte ,	presa un'altra
DIONE	V	10	4	la materia della mia	segunte	novella,
CORNICE	V	CONCL	21	ciascuno infino al dí	segunte	a suo piacere
NEIFILE	VI	4	14	le parole, la mattina	segunte	come il giorno
DIONE	VI	10	56	penna; la quale l'anno	segunte	gli valse non
CORNICE	VI	CONCL	38	gli comandò che la	segunte	mattina là
FILOMENA	VII	7	8	la fortuna volle, il dí	segunte	vide questa
CORNICE	VII	CONCL	15	la reina che il dí	segunte	era venerdì,
PANFILO	VIII	2	40	fatto: per ciò che il dí	segunte ,	essendo festa,
FILOSTRATO	VIII	5	11	fare e dire, la	segunte	mattina vi
PAMPINEA	VIII	7	16	con lui: e per ciò la	segunte	sera alla festa,
PAMPINEA	VIII	7	59	egli non sarà mezza la	segunte	notte che il
FIAMMETTA	VIII	8	15	fece. Venuto il dí	segunte ,	essendo il
LAURETTA	VIII	9	79	il dí che la notte	segunte	si dovean
DIONE	VIII	10	13	detto a qual bagno il dí	segunte	passato vespro
FILOSTRATO	IX	3	6	che a fare avessero, la	segunte	mattina
NEIFILE	X	1	12	udí: per che la mattina	segunte ,	montati a
ELISSA	X	2	4	fosse, nella mia	segunte	novella potrete
ELISSA	X	2	12	tornò a lui infino alla	segunte	mattina, e
ELISSA	X	2	15	né prima vi tornò che il	segunte	dí con
ELISSA	X	2	17	lui se n'andò la mattina	segunte	e dissegli:
FILOSTRATO	X	3	24	il dovessero il dí	segunte .	Ma poi che il
EMILIA	X	5	17	per che, venuta la	segunte	mattina, in su
FIAMMETTA	X	6	7	compagni chetamente la	segunte	sera con lui
FILOMENA	X	8	20	quel giorno e la notte	segunte	consumò, ma piú
PANFILO	X	9	17	egli pensò di volere la	segunte	mattina
PANFILO	X	9	76	fallo era fornito: e il	segunte	dí, attendendo
CORNICE	X	10	2	uomo che aspettava la	segunte	notte di fare
CORNICE	X	CONCL	7	già pronto cui per lo dí	segunte	ne debbia
CORNICE	X	CONCL	8	a tenere avesse nella	segunte	mattina parlò, e

seguenti

CORNICE	I	CONCL	2	ora giudico doversi le	seguenti	giornate
CORNICE	II	CONCL	16	se n'andò. E li due dí	seguenti	a quelle cose

seguì

CORNICE	IX	2	2	disse: "Elissa, seguì "; la quale
---------	----	---	---	--

Santissima – Sentire

seguí

PAMPINEA	II	3	47	col padre: di che seguí gran bene all'isola
EMILIA	II	6	45	il re Manfredi. Seguí il prigioniere: "E
PANFILO	II	7	32	pensiero: e al pensiero seguí senza indugio lo
NEIFILE	III	9	40	onestamente. Seguí la contessa: "A me
NEIFILE	III	9	42	i suoi casi raccontati, seguí : "Udite adunque
PANFILO	IV	6	3	aveano, che l'effetto seguí d'amenduni. E
DIONE0	IV	10	45	e per quello che poi ne seguí , Ruggieri n'è per
FILOSTRATO	VI	7	17	conceduto. "Adunque seguí prestamente la

seguio

CORNICE	I	INTRO	30	E oltre a questo ne seguio la morte di molti
---------	---	-------	----	---

seguir

CORNICE	PROEM		5	evidente, o pericolo che seguir ne potesse, aveva
PANFILO	I	1	49	non visitar le chiese e seguir piú tosto le vie
PAMPINEA	II	3	16	piú anni niuno effetto seguir si vide alla
PANFILO	III	4	14	se tal fosse che esso seguir la potesse, di
FIAMMETTA	IV	1	35	potendo io resistere, a seguir quello a che elle
LAURETTA	IV	3	15	ma dissero, dove questo seguir dovesse, che essi
PANFILO	V	1	23	il sostenea ma in seguir ciò in tutti i
FIAMMETTA	V	9	30	fuggire; le cui forze seguir convenendomi, mi
EMILIA	X	5	23	che altro mi dovesse seguir della mia venuta
FILOMENA	X	8	15	onesto; questo a che tu seguir ti disponi,

seguirà

ELISSA	II	8	55	cotal patto, che effetto seguirà alla vostra
FIAMMETTA	III	6	45	Appresso questo, ne seguirà tra vostro marito
NEIFILE	III	9	14	che merito me ne seguirà ? A cui il re
FILOMENA	VII	7	39	per ciò che di questo ne seguirà meraviglioso
PANFILO	VII	9	26	fallo alla tua donna ne seguirà , ma tu ancora te

seguiranno

CORNICE	I	INTRO	96	tutti sia: di quelli che seguiranno , come l'ora
---------	---	-------	----	---

seguire

CORNICE	I	INTRO	70	in cotal consiglio seguire : dolore e noia e
CORNICE	I	INTRO	112	disposta sono in ciò di seguire il piacer vostro,
PANFILO	I	1	12	maggiori mali vedeva seguire tanto piú
DIONE0	I	4	9	gran pena gli dovea seguire , oltre modo fu
CORNICE	I	CONCL	6	il mio giudizio seguire , ma col mio il
CORNICE	I	CONCL	12	e quello dissero da seguire ; Dioneo solamente
EMILIA	II	6	19	i cani di Currado a seguire i due cavriuoli,
PAMPINEA	III	2	22	"Ed egli mi piace di seguire il vostro
FILOMENA	III	3	4	non solamente per seguire l'ordine imposto,
FILOMENA	III	3	30	potrebbe troppo di mal seguire . Né dubitar che
PANFILO	III	4	13	e volessila seguire , io la

Santissima – Sentire

ELISSA	III	5	9	ma pure, convenendole	seguire i piaceri del
ELISSA	III	5	17	fosse. E quantunque, per	seguire il comandamento
FIAMMETTA	III	6	42	di male ne potrebbe	seguire , diliberò di
NEIFILE	III	9	11	consiglio di medico non	seguire . A cui la
DIONE	III	10	35	bene ne può nascere e	seguire . Mille
CORNICE	III	CONCL	7	tiepido alcuna noia a	seguire , i cavriuoli e i
CORNICE	IV	INTRO	43	e l'ordine cominciato	seguire . Cacciata
FIAMMETTA	IV	1	31	fatti fortissimamente	seguire la grandezza
LAURETTA	IV	3	26	due cose ne dovesser	seguire : la prima, che
PANFILO	V	1	59	me alla mia impresa	seguire , l'hanno posta
PANFILO	V	1	60	se quello me ne dee	seguire che tu ragioni; e
PANFILO	V	1	60	con maravigliosa forza	seguire . Al quale
NEIFILE	V	5	23	presi giovani ne poteva	seguire , volendo
CORNICE	VI	CONCL	10	mai alcuna cosa sconcia	seguire ma per dare
NEIFILE	VIII	1	7	due cose ne dovesser	seguire : l'una, che
DIONE	VIII	10	43	in avventura di volerlo	seguire . E avendo
CORNICE	VIII	CONCL	8	Alla fine la reina, per	seguire de' suoi
EMILIA	X	5	18	disordinato appetito	seguire , con reverenza
FILOMENA	X	8	35	di licenzia, che io a	seguire un mio piacer ti
FILOMENA	X	8	35	ti sforzi e te a doverlo	seguire puote inducere,
PANFILO	X	9	4	di ciò merito ci debba	seguire . Dico adunque
seguirebbe					
NEIFILE	IV	8	20	non ne seguisse, sí ne	seguirebbe che mai in
PANFILO	VII	9	17	suo amor cerchiamo, ne	seguirebbe odio. la
seguiremo					
CORNICE	II	CONCL	4	sarà commendato, quel	seguiremo . Come voi
seguirgli					
ELISSA	V	3	14	a fuggire, e costoro a	seguirgli . La qual cosa
seguirlo					
FILOSTRATO	II	2	36	quanto poté e seppe a	seguirlo la confortò; per
CORNICE	III	CONCL	5	ubbidiente né il	seguirlo in ciò che per
seguisca					
CORNICE	IV	2	3	Pampinea ragionando	seguisca ; la quale se,
seguisse					
CORNICE	I	INTRO	111	questo il mio parer si	seguisse , non giocando,
CORNICE	I	2	2	incominciato sollazzo	seguisse . La quale, sí
CORNICE	III	2	2	che Pampinea novellando	seguisse : la quale, con
CORNICE	III	5	2	ad Elissa impose che	seguisse . La quale, anzi
NEIFILE	III	9	48	non forse biasimo ne	seguisse alla figliuola;
FILOMENA	IV	5	7	alcuna infamia ne	seguisse , di passarsene
NEIFILE	IV	8	20	che altro male non ne	seguisse , sí ne
LAURETTA	V	7	50	il suo disidero di ciò	seguisse , niuna cosa piú

Santissima – Sentire

CORNICE	X	5	2	re impose a Emilia che seguisse ; la qual
DIONE	X	10	3	come che ben ne gli seguisse alla fine; la
seguissero				
ELISSA	II	8	12	fossoro e quello seguissero , che una donna
seguita				
LAURETTA	VII	4	3	fai tu subitamente a chi seguita le tue orme?
CORNICE	VII	8	1	se n'accorge, e mentre seguita l'amante la donna
seguita (p.p.)				
CORNICE	I	INTRO	6	lettere si contiene) seguita prestamente la
FIAMMETTA	II	5	55	dí aveva la fanticella seguita , senza saper dove
EMILIA	II	6	4	che mai da letizia seguita si radolcisse.
CORNICE	III	INTRO	3	passo, accompagnata e seguita dalle sue donne e
FILOMENA	VI	1	12	cominciata aveva e mal seguita senza finita
EMILIA	X	5	26	tenente la preda tanto seguita ? Sciocca cosa mi
seguitan				
FILOMENA	III	3	12	per modo che le risposte seguitan cattive, di che
seguitando				
PANFILO	I	1	6	Dio ma quel degli uomini seguitando . Ragionasi
ELISSA	III	5	3	dato del ragionar seguitando , mi piace di
CORNICE	IV	INTRO	39	con la loro opinione, seguitando la mia, di
FIAMMETTA	IV	1	38	opinione che la verità seguitando , con piú
LAURETTA	IV	3	21	e quella con ogni studio seguitando , cominciò per
PANFILO	IV	6	43	quindi dopo alquanti dí, seguitando il podestà
FILOSTRATO	VI	7	6	di se medesimo dubitava, seguitando l'impeto della
DIONE	VI	10	3	parlato; ma, seguitando le vostre
CORNICE	VIII	6	2	a Filomena impose che seguitando dicesse; la
ELISSA	X	2	27	rise: al quale l'abate, seguitando il suo parlare
seguitandolo				
ELISSA	V	3	21	per lo qual messasi e seguitandolo il ronzino,
EMILIA	VIII	4	32	mano e messosi innanzi, seguitandolo il vescovo e
seguitano				
EMILIA	III	7	42	si vogliono, perché non seguitano quella altra
seguitar				
CORNICE	IV	7	20	dalla loro infamia e a seguitar l'anima tanto da
PAMPINEA	VII	6	22	fece gran villania a seguitar persona che qua
ELISSA	VIII	3	53	alquanto lontani a seguitar Calandrino; e
seguitare				
CORNICE	PROEM		14	e che sia similmente da seguitare : le quali cose
CORNICE	I	INTRO	71	cose oportune faccendoci seguitare , oggi in questo

Santissima – Sentire

CORNICE	II	CONCL	6	da noi preso nel vivere	seguitare , similmente
CORNICE	III		3	2	voltatasi, le 'mpose il seguitare ; per la qual
CORNICE	III	CONCL	7	si dierono alcune a	seguitare . Dioneo e la
EMILIA	V		2	3	secondo le affezioni seguitare : e per ciò che
FILOMENA	V		8	26	questa guisa tanti anni seguitare quanti mesi
FILOMENA	V		8	31	stocco, la cominciò a seguitare , e in picciola
CORNICE	VI		6	2	la reina impose il seguitare alla Fiammetta;
DIONEO	VI		10	39	loro utilità vedessero seguitare , nulla altra
NEIFILE	VII		8	27	gl'incominciò a seguitare or l'uno e or
CORNICE	VII	CONCL	17		datone da Neifile seguitare , estimo che
seguitarla					
PANFILO	II		7	30	non diede indugio a seguitarla , ma spento
FILOMENA	V		8	23	già cotanto l'amai, di seguitarla come mortal
FILOMENA	V		8	25	fugga, e i cani e io a seguitarla . E avviene
seguitarlo					
CORNICE	I	INTRO	73		ma disiderose di seguitarlo avevan già piú
NEIFILE	VII		8	14	fuggire, e Arriguccio a seguitarlo . Ultimamente
NEIFILE	VII		8	15	e colui non cessando di seguitarlo , essendo
seguitarono					
ELISSA	V		3	3	ma, per ciò che a essa seguitarono molti lieti
seguittasse					
CORNICE	I		5	3	che essa l'ordine seguittasse le comandò. La
CORNICE	II		2	2	reina che novellando la seguittasse . Il quale
CORNICE	II		7	2	alla reina che Panfilo seguittasse la sua
CORNICE	II		8	2	una delle sue l'ordine seguittasse . La quale,
CORNICE	V		2	2	impose che una dicendone seguittasse ; la quale cosí
CORNICE	VI		2	2	la reina a Pampinea che seguittasse ; per che ella
CORNICE	VI		4	2	a Neifile impose che seguittasse ; la qual disse
CORNICE	VI		8	3	voltatasi, che ella seguittasse le 'mpose; la
CORNICE	VII		2	2	il re a Filostrato che seguittasse ; il quale
CORNICE	VII		6	2	re a Pampinea impose che seguittasse ; la quale
CORNICE	VIII		2	2	gl'impose ch'el seguittasse ; per la qual
CORNICE	VIII		3	2	a Elissa commise che seguittasse ; la quale
CORNICE	VIII		8	2	Fiammetta impose che seguittasse , la quale,
CORNICE	IX		3	2	a Filostrato comandò che seguittasse ; il quale,
CORNICE	IX		5	2	rivolta, che ella seguittasse le comandò; la
CORNICE	IX		8	2	reina alla Lauretta che seguittasse ; la qual disse
CORNICE	X		2	2	a Elissa impose che seguittasse ; la quale
seguittate					
CORNICE	IV	INTRO	31		sole con l'affezion seguittate .
seguittati					
ELISSA	V		3	9	ciò che temevano d'esser seguittati , del loro amore

Santissima – Sentire

seguitava

PAMPINEA	VII	6	20	col coltello in man seguitava , e trovò per
EMILIA	X	5	10	il calen di gennaio seguitava , che la mattina

seguitavan

EMILIA	II	6	20	donna, che i lor cani seguitavan , sopravvenuti,
--------	----	---	----	---

seguite

CORNICE	IV	3	2	voltato disse: "Donna, seguite appresso con una
---------	----	---	---	--

seguiterei

PANFILO	X	9	4	riprendergli fossimo, io seguiterei con diffuso
---------	---	---	---	--

seguiti

FILOMENA	III	3	29	molto che tu in questo seguiti il mio consiglio.
----------	-----	---	----	---

seguiti (p.p.)

CORNICE	I	INTRO	99	e tesoriere e di Parmeno seguiti i comandamenti.
FILOMENA	X	8	44	quello che cominciato ho seguiti avanti, e sí come

seguitiamo

NEIFILE	I	2	3	con piú fermezza d'animo seguitiamo . Sí come
---------	---	---	---	--

seguito (n.)

PANFILO	V	1	28	un leone, senza altro seguito d'alcuno
---------	---	---	----	---

seguito (p.p.)

FILOMENA	III	3	45	che, come due volte seguito hai il mio
NEIFILE	VII	8	47	miei figliuoli n'avesser seguito il mio consiglio,

seguitò

ELISSA	III	5	32	su per le scale la seguitò ; e senza alcuno
FILOSTRATO	V	4	36	di vestire, chetamente seguitò messer Lizio, e
PAMPINEA	V	6	7	e alla diliberazione seguitò l'effetto. Essi
PAMPINEA	V	6	37	Il re gliele disse; seguitò Ruggieri: "Il
FIAMMETTA	V	9	20	"Bene stea Federigo! e seguitò : "Io sono venuta
NEIFILE	VI	4	12	questa? Chichibio seguitò : "Egli è, messer,
ELISSA	VIII	3	59	gliel'avessero e poi seguitò : "E dicovi
LAURETTA	X	4	36	"Diteci adunque voi seguitò colui "chi ella è
PANFILO	X	9	96	tu sii il ben tornato e seguitò : "Tu non ti dei

seguitolo

NEIFILE	II	1	22	a palagio; dove molti seguitolo che da lui si
EMILIA	II	6	77	fatto lor capitano e seguitolo a cacciare e a
EMILIA	V	2	35	Martuccio; e interamente seguitolo , per quello

Santissima – Sentire

seguiva

ELISSA	III	5	18	che niuna risposta seguiva , si maravigliò, e
NEIFILE	III	9	33	mostrò quello che di ciò seguiva : e ultimamente

seguivi

FILOSTRATO	X	3	30	ciò che non per odio la seguivi ma per potere
------------	---	---	----	--

seguono

CORNICE	I	INTRO	50	cose da loro, che seguono , e per
---------	---	-------	----	--

sei < essere v. se'

sei

CORNICE	I	INTRO	35	dietro a quatro o a sei cherici con poco lume
CORNICE	I	INTRO	40	a sepellire, n'avevano sei o otto e tal fiata
FILOSTRATO	I	7	13	fu risposto che forse a sei miglia, a un suo
NEIFILE	II	1	26	dí eran passati, l'altro sei , l'altro quattro, e
ELISSA	II	8	41	Il quale, avendo forse sei anni piú che la
FILOMENA	II	9	32	al quale son forse sei peluzzi biondi come
FILOMENA	II	9	68	sventurata Zinevra, sei anni andata tapinando
CORNICE	III	INTRO	14	le tavole e quivi prima sei canzonette cantate e
FILOSTRATO	III	1	11	delle sette volte le sei quello che elle si
ELISSA	III	5	30	e non tornerà di questi sei mesi; e quando me gli
DIONE	III	10	24	questo non avvenisse, da sei volte, anzi che di su
PAMPINEA	IV	2	57	pervenuta, infino a sei di loro mossisi quivi
FILOSTRATO	V	4	48	e non essendo piú che sei miglia camminati la
CORNICE	VI	INTRO	9	che delle sette volte le sei soprastanno tre o
CORNICE	VI	INTRO	11	e la reina l'aveva ben sei volte imposto
FILOMENA	VI	1	9	egli or tre e quatro e sei volte replicando una
FIAMMETTA	VI	6	8	dare a chi vince, con sei compagni quali piú
CORNICE	VI	CONCL	20	miglio, intorniato di sei montagnette di non
EMILIA	VII	1	8	la notte gl'insegnò da sei delle laude del suo
PANFILO	VII	9	39	che io t'ho tratti forse sei peli della barba? Tu
EMILIA	VIII	4	26	"sí dormirò io con sei , non che con uno, se
FILOMENA	VIII	6	52	alla buona fé? avestine sei ? Calandrino,
LAURETTA	VIII	9	57	consiglieri, li quali di sei in sei mesi si mutano
LAURETTA	VIII	9	57	li quali di sei in sei mesi si mutano, e
CORNICE	IX	INTRO	6	a tavola andarono che sei canzonette piú liete
NEIFILE	IX	4	6	ad una ora ciò che in sei mesi gli dovesse dare
PANFILO	IX	6	19	che io sono andato da sei volte in su in villa,
FILOSTRATO	X	3	37	adunque è minor donarne sei o otto che io a
DIONE	X	10	54	(e il fanciullo era di sei) avea mandato a

sella

PANFILO	III	4	25	cavalcando allora senza sella la bestia di san
ELISSA	V	3	32	ancora con tutta la sella , domandarono chi vi
NEIFILE	IX	4	11	stare, fatta mettere la sella e la valigia ad un

Santissima – Sentire

sellare

FILOSTRATO IV 9 24 conte di Proenza, fatti **sellare** i cavalli, andò

selva

PANFILO IV 6 14 una bella e dilettevol **selva** e in quella andar
 PANFILO V 1 45 di fuggire in alcuna **selva** vicina, e insieme
 CORNICE V 3 1 la giovane fugge per una **selva** e è condotta a un
 ELISSA V 3 11 e come seppe, verso una **selva** grandissima volse
 ELISSA V 3 11 correndo per quella **selva** ne la portava.
 ELISSA V 3 15 Ma non vedendo per la **selva** né via né sentiero,
 ELISSA V 3 15 or qua or là per la **selva** chiamando; ma
 ELISSA V 3 17 il giorno per questa **selva** gridando e
 ELISSA V 3 20 si mise tanto fralla **selva**, che ella non
 ELISSA V 3 23 la sua compagnia nella **selva** smarrita e domandò
 ELISSA V 3 45 non dover mai di quella **selva** potere uscire.
 ELISSA V 3 49 la giovane fosse per la **selva** cercata, fu da

selve

ELISSA V 3 16 delle fiere che nelle **selve** sogliono abitare

sembiante

DIONEI I 4 10 pervenne, e facendo **sembiante** che esser gli
 DIONEI I 4 19 monaco, che fatto avea **sembiante** d'andare al
 NEIFILE II 1 13 fare lo sapeva, a far **sembiante** di distendere
 FIAMMETTA II 5 30 guisa il sostenne, ma **sembiante** fatto di forte
 FIAMMETTA II 5 78 che non trovava e **sembiante** facendo di
 FIAMMETTA II 5 83 l'una delle gambe e fé **sembiante** di volerlo giú
 PANFILO II 7 109 uomini, li quali nel **sembiante** assai
 FILOSTRATO III 1 21 dove egli era, e lui che **sembiante** faceva di
 FILOMENA III 3 31 La donna fece **sembiante** di
 PAMPINEA IV 2 55 ben piena, facendo **sembiante** di volere
 LAURETTA IV 3 28 E fatto prima **sembiante** d'avere la
 EMILIA VII 1 15 di lei, di dormire fece **sembiante**. E stando
 CORNICE VII 3 2 donne non ne ridessono, **sembiante** facendo di
 FIAMMETTA VII 5 23 Fatto adunque **sembiante** di non
 FIAMMETTA VII 5 44 casa aperto, facendo **sembiante** di venire
 FILOMENA VII 7 10 avendo lor comandato che **sembiante** facessero di
 PANFILO VII 9 57 avea attenergli, fatto **sembiante** d'essere
 CORNICE VIII 10 1 ha portato; il quale, **sembiante** facendo
 PANFILO IX 6 29 dimenare, fece **sembiante** di destarsi e
 PAMPINEA X 7 30 montato a cavallo, **sembiante** facendo
 FILOMENA X 8 11 fortemente, senza alcun **sembiante** mostrarne, di
 PANFILO X 9 6 Egitto ogni suo fatto, **sembiante** facendo
 CORNICE X 10 2 re, molto a tutti nel **sembiante** piaciuta,
 DIONEI X 10 34 trafisse la donna, e con **sembiante** turbato un dí

sembianti

NEIFILE II 1 10 sostenendo facendo **sembianti** di volermi là
 FILOMENA III 3 21 della donna, facendo **sembianti** che altra

Santissima – Sentire

LAURETTA	III	8	69	Il quale, sembianti facendo di
NEIFILE	III	9	43	so, ma egli ne fa gran sembianti ; ma che poss'io
FIAMMETTA	IV	1	13	il seguente dí, facendo sembianti di voler
PAMPINEA	IV	2	9	abito cominciò a far per sembianti una aspra vita
PAMPINEA	IV	2	54	ad una colonna, sembianti facendo
FILOMENA	IV	5	8	usati erano avvenne che, sembianti facendo
CORNICE	IV	7	2	riguardando Emilia, sembianti le fé che a
FILOMENA	VII	7	39	al giardino e facendo sembianti d'avermi
ELISSA	VIII	3	25	cose seco notate, fatto sembianti d'averne altro a
ELISSA	VIII	3	30	l'un verso l'altro fecer sembianti di
FILOMENA	VIII	6	46	di darle, non facendo sembianti d'intendere a
LAURETTA	VIII	9	95	come è detto, facendo sembianti di
PANFILO	IX	6	6	ritenerlo con piacevoli sembianti nel suo amor si
FILOSTRATO	X	3	12	a' compagni imposto che sembianti facessero di
sembianza				
LAURETTA	III	8	3	che ella fu, di menzogna sembianza , e quella nella
PAMPINEA	X	7	22	per messo mai o per sembianza , / mercé ti
sembra				
CORNICE	I	INTRO	60	di qui e in casa mi sembra star male, e tanto
sembro				
PAMPINEA	III	2	20	turbato: "Donna, non vi sembro io uomo da poterci
seme				
LAURETTA	VIII	9	74	disse: "Pinca mia da seme , ella è una troppo
sementa				
PANFILO	VIII	2	19	sedere e cominciò nettar sementa di cavolini che
seminare				
LAURETTA	I	8	9	dall'uno all'altro, in seminare zizzania, in dir
seminata				
CORNICE	VI	INTRO	3	odorose e di be' fiori seminata , avanti che il
semistante				
LAURETTA	VIII	9	23	di Norrueca, la semistante di Berlinzone
semplice				
FILOSTRATO	III	1	32	Masetto, pur mostrandosi semplice , faceva il lor
LAURETTA	III	8	6	fosse in ogni altra cosa semplice e dissipito, in
DIONEIO	III	10	11	conobbe e così essere semplice come pareo; per
EMILIA	VII	1	4	che, tenendo egli del semplice , era molto
FIAMMETTA	VII	5	52	uomo è da una donna semplice menato come si
ELISSA	VIII	3	4	chiamato Calandrino, uom semplice e di nuovi
ELISSA	VIII	3	18	cavelle. Calandrino semplice , veggendo Maso

Santissima – Sentire

DIONE0	VIII	10	37	Salabaetto alla sua semplice promessa.
semplicemente				
EMILIA	I	6	5	per difetto di fede ma semplicemente parlando
FIAMMETTA	III	6	42	turbate; quello che io semplicemente amando aver
PAMPINEA	VII	6	3	Molti sono li quali, semplicemente parlando,
semplicetta				
LAURETTA	VII	4	4	io una n'aggiugnerò d'una semplicetta donna
semplici				
CORNICE	I	INTRO	41	de' mali eziandio i semplici far di ciò
PAMPINEA	IV	2	7	dichiarerei a molti semplici quello che nelle
DIONE0	VI	10	30	Gli uomini e le femine semplici che nella chiesa
ELISSA	VII	3	12	come all'anime de' semplici che gli
CORNICE	CONCL AUTORE		18	a avere a favellare a semplici giovinette come
semplicissima				
DIONE0	III	10	6	La giovane, che semplicissima era e d'età
semplicità (cf. semplicità)				
EMILIA	VII	1	6	la quale, conoscendo la semplicità del marito,
sempre				
CORNICE	PROEM		10	non è possibile che sempre sieno allegri. E
CORNICE	I	INTRO	3	vi spaventi, quasi sempre tra' sospiri e
CORNICE	I	INTRO	22	proponimento bestiale sempre gl'infermi
PANFILO	I	1	2	si fermi e sempre sia da noi il suo
PANFILO	I	1	34	né sí spesso, che io sempre non mi volessi
PANFILO	I	1	46	di guadagnare. E sempre co' poveri di Dio,
PANFILO	I	1	46	aiutato, che io ho sempre di bene in meglio
PANFILO	I	1	51	n'ho mai veduto alcuno, sempre ho detto: 'Va che
PANFILO	I	1	69	allora ser Ciappelletto sempre piagnendo forte:
PANFILO	I	1	76	senza che io ho avuta sempre spezial divozione
NEIFILE	I	2	6	sí come santa e buona, sempre prosperare e
FILOMENA	I	3	18	donò grandissimi doni e sempre per suo amico
DIONE0	I	4	15	il dispiacere e la noia, sempre che io ne vorrò,
DIONE0	I	4	21	non peccare, anzi farò sempre come io a voi ho
FIAMMETTA	I	5	4	senno il cercar d'amar sempre donna di piú alto
FILOSTRATO	I	7	12	magnifiche cose in tener sempre corte e non esser
ELISSA	I	9	3	sia cosa che le buone sempre possan giovare,
PAMPINEA	I	10	8	le femine in ogni cosa sempre pigliano il peggio
CORNICE	I	CONCL	13	ora son contento d'esser sempre l'ultimo che
NEIFILE	II	1	16	a Dio! Egli è stato sempre diritto come
NEIFILE	II	1	32	che in Firenze non fosse sempre gli parrebbe il
FILOSTRATO	II	2	7	denari; ma nondimeno ho sempre avuto in costume,
FILOSTRATO	II	2	38	io per voi possa omai sempre dire che io sia
PAMPINEA	II	3	6	conforme a quello che sempre gli Agolanti hanno

Santissima – Sentire

PAMPINEA	II	3	14	accattavano, avendo	sempre	la speranza ferma
PAMPINEA	II	3	16	se non misera vita	sempre .	Alessandro,
LAURETTA	II	4	19	modo che gli noiiasse; e	sempre	che presso gli
FIAMMETTA	II	5	40	non fidandosi mattamente	sempre	portava addosso,
FIAMMETTA	II	5	65	un pozzo al quale suole	sempre	esser la carrucola
EMILIA	II	6	8	d'Arrighetto si fosse e	sempre	di quello che era
EMILIA	II	6	26	e obediante stette,	sempre	a' suoi cavriuoli
EMILIA	II	6	49	onore e delle mie cose	sempre	e cercare e
EMILIA	II	6	54	figliuola e amo e amerò	sempre ,	per ciò che degna
EMILIA	II	6	54	peccato commisi il qual	sempre	seco tiene la
EMILIA	II	6	55	tu offeri di voler fare	sempre	il desiderai, e se
EMILIA	II	6	56	io amerò la Spina, tanto	sempre	per amor di lei
PANFILO	II	7	38	intendevano, guardandosi	sempre	non Marato
PANFILO	II	7	70	piú dí dimorando, avendo	sempre	Constanzio l'animo
PANFILO	II	7	99	mia malvagia fortuna ho	sempre	tenuto nascoso, a
PANFILO	II	7	101	E questo detto,	sempre	piagnendo, ciò che
PANFILO	II	7	108	tirandomi, piagnendo io	sempre	forte, avvenne che
PANFILO	II	7	109	ricevuta e onorata	sempre ,	e con gran
ELISSA	II	8	5	l'uficio commesso,	sempre	d'ogni cosa con la
ELISSA	II	8	46	la Giannetta adomandare,	sempre	tenendo per lo
FILOMENA	II	9	10	se egli diece anni o	sempre	mai fuori di casa
FILOMENA	II	9	15	ragionare. Io ho	sempre	inteso l'uomo
FILOMENA	II	9	44	costumi di Sicurano, che	sempre	a servir l'andava,
FILOMENA	II	9	45	stessero, era il soldano	sempre	usato di mandarvi,
FILOMENA	II	9	70	Il soldano, il quale	sempre	per uomo avuta
FILOMENA	II	9	74	che morta fosse; e	sempre	di gran virtù e da
DIONE	II	10	10	lungamente tenne,	sempre	guardandola bene,
DIONE	II	10	15	moglie, si pensò di	sempre	tenersi costei, e
DIONE	II	10	35	caccerà via: io t'avrò	sempre	cara e sempre,
DIONE	II	10	35	io t'avrò sempre cara e	sempre ,	ancora che io non
CORNICE	II	CONCL	9	dilettevole, salvo	sempre	il privilegio di
FILOMENA	III	3	20	della donna, la quale	sempre	attenta stava ad
FILOMENA	III	3	30	ti segua, ché io sarò	sempre	e dinanzi a Dio e
PANFILO	III	4	18	e riguardando il cielo,	sempre	aver nella memoria
PANFILO	III	4	23	ne veniva a cenare, seco	sempre	recando e ben da
ELISSA	III	5	20	dimostrata: anzi t'ho	sempre	amato e avuto caro
ELISSA	III	5	30	io posso; io non avrò	sempre	spazio come io ho
FIAMMETTA	III	6	21	sí fatta vergogna, che	sempre	che egli alcuna
FIAMMETTA	III	6	46	vi porto e son disposto	sempre	a portarvi, e ad
LAURETTA	III	8	18	che egli non mi convenga	sempre	stare in prigione,
LAURETTA	III	8	71	la tua donna, la qual	sempre ,	poi che tu di
NEIFILE	III	9	4	ciò che poco sano era,	sempre	appresso di sé
NEIFILE	III	9	18	ad amare e ho poi	sempre	sommamente amato.
NEIFILE	III	9	49	se ne seppe; credendosi	sempre	il conte non con
NEIFILE	III	9	61	da quel dí innanzi, lei	sempre	come sua sposa e
DIONE	III	10	23	egli non avverrà	sempre	cosí. E per
DIONE	III	10	25	e la giovane ubbidiente	sempre	a trargliela si
CORNICE	III	CONCL	5	io ben da mal conobbi,	sempre	per la bellezza
CORNICE	III	CONCL	5	e poi non sia	sempre	di male in peggio

Santissima – Sentire

LAURETTA	III	CONCL	13	di quella / biltà, che sempre a lui sta nel
CORNICE	IV	INTRO	3	ciò che, fuggendo io e sempre essendomi di
CORNICE	IV	INTRO	15	noì traessero, ma sempre della gloria di
FIAMMETTA	IV	1	26	mia vecchiezza mi serba, sempre sarò dolente, di
FIAMMETTA	IV	1	29	il quale io t'ho sempre piú portato che
FIAMMETTA	IV	1	50	poi disse: "In ogni cosa sempre e infino a questo
PAMPINEA	IV	2	10	a ciò fattosi prete, sempre all'altare, quando
PAMPINEA	IV	2	17	sí come io soglio star sempre , io vidi
FILOMENA	IV	5	11	senza punto rallegrarsi, sempre aspettando si
FILOMENA	IV	5	18	avea preso di sedersi sempre a questo testo
PANFILO	IV	6	5	commendo, per ciò che né sempre son veri né ogni
EMILIA	IV	7	10	giorno in un altro e sempre piú nel continuare
EMILIA	IV	7	16	presola, piagnendo ella sempre forte, al palagio
FILOSTRATO	IV	9	5	in costume avean d'andar sempre ad ogni
DIONE	IV	10	53	amore e il loro sollazzo sempre continuando di
PANFILO	V	1	5	fuggita, per non aver sempre davanti la cagione
PANFILO	V	1	15	compagnia rifiutasse, sempre di lui temendo,
PANFILO	V	1	24	dare; ma Cipseo rispose sempre sé averla promessa
ELISSA	V	3	46	sí come quegli che sempre da torno guardava
NEIFILE	V	5	4	lor gioventudine quasi sempre in fatti d'arme e
LAURETTA	V	7	52	la ricevette e poi sempre la tenne. E dopo
FILOMENA	V	8	30	cosí cadde boccone sempre piagnendo e
FILOMENA	V	8	31	e i cani appresso di lei sempre lacerandola: e il
FILOMENA	V	8	40	della crudeltà sempre da lei usata verso
FILOMENA	V	8	44	ne divennero, che sempre poi troppo piú
FIAMMETTA	V	9	3	senza lasciarne sempre esser la fortuna
FIAMMETTA	V	9	32	e per quello averloti sempre obligato.
DIONE	V	10	14	alle serpi, la quale sempre co' paternostri in
DIONE	V	10	19	a questo, che noi siam sempre apparecchiate a
DIONE	V	10	25	potesse intorno a ciò, sempre del marito temendo
PAMPINEA	VI	2	9	l'altre sue buone cose sempre i migliori vini
PAMPINEA	VI	2	11	di bucato innanzi sempre , li quali piú
PAMPINEA	VI	2	30	si convenissero, e sempre poi per da molto
NEIFILE	VI	4	4	e veduto puote avere, sempre della nostra città
NEIFILE	VI	4	13	tuo danno ti ricorderai, sempre che tu ci viverai,
NEIFILE	VI	4	14	alla riva della quale sempre soleva in sul far
PANFILO	VI	5	6	vivendo quella acquistò, sempre rifiutando d'esser
FILOSTRATO	VI	7	17	podestà, se egli ha sempre di me preso quello
DIONE	VI	10	36	"O Idio, lodata sia sempre la tua potenza!
DIONE	VI	10	44	dell'abito che io ho sempre portato del baron
DIONE	VI	10	48	di fidarle altrui, sempre le porto meco.
CORNICE	VI	CONCL	21	ordinati, sempre ristregnendo il
CORNICE	VII	INTRO	6	insieme con essoloro, sempre quelle medesime
EMILIA	VII	1	23	che romita fosse, e sempre l'era giovato.
FILOSTRATO	VII	2	11	"O Iddio, lodato sia tu sempre , ché, benché tu
PAMPINEA	VII	6	5	come spesso avviene che sempre non può l'uomo
FILOMENA	VII	7	21	bolognese! quanto se' tu sempre stata da
FILOMENA	VII	7	41	e Anichino appresso sempre dicendo: "Via, che
NEIFILE	VII	8	19	le tagliò i capegli, sempre dicendole la

Santissima – Sentire

PANFILO	VII	9	4	per ciò che non	sempre	è la fortuna
CORNICE	VII	CONCL	6	uccelli, rinfrescati	sempre	da un'aura soave
NEIFILE	VIII	1	7	donasse, e appresso	sempre	sarebbe al suo
NEIFILE	VIII	1	8	si fidava molto e che	sempre	in sua compagnia
PANFILO	VIII	2	5	che a' preti non sia	sempre	ogni cosa da
PANFILO	VIII	2	19	Belcolore, de'mi tu far	sempre	mai morire questo
PANFILO	VIII	2	28	perché io non l'ho; e io	sempre	mai poscia farò
ELISSA	VIII	3	4	nostra città, la qual	sempre	di varie maniere e
ELISSA	VIII	3	29	quali sapete che stanno	sempre	cariche di grossi
ELISSA	VIII	3	60	e amici, li quali	sempre	mi soglion far
FILOMENA	VIII	6	4	porco; ed era sua usanza	sempre	colà di dicembre
PAMPINEA	VIII	7	116	suo amante e lo scolare	sempre	maladicendo. E
FIAMMETTA	VIII	8	5	Questi due giovani	sempre	usavano insieme, e
LAURETTA	VIII	9	17	l'aveano, fossero	sempre	presti. Costoro
LAURETTA	VIII	9	18	ci si disposero a voler	sempre	stare e preserci
LAURETTA	VIII	9	59	ben che egli m'andrà	sempre	cercando, per ciò
LAURETTA	VIII	9	61	troppi inviti, dicendo	sempre	che con uno altro
LAURETTA	VIII	9	69	che io ci ho, state	sempre	di quei di casa
LAURETTA	VIII	9	96	molto bene; e	sempre	tremando tutto si
DIONE	VIII	10	22	e per ciò e istasera e	sempre	intendo di far
DIONE	VIII	10	24	la notte con esso lei,	sempre	piú accendendosi.
DIONE	VIII	10	48	starmi qui per esservi	sempre	presso, parendomi
FILOSTRATO	IX	3	4	teneva mercato, il quale	sempre	si guastava quando
NEIFILE	IX	4	22	racquistato, di che io	sempre	vi sarò tenuto.
FIAMMETTA	IX	5	3	cui tanto si parli, che	sempre	piú non piaccia,
PAMPINEA	IX	7	8	me ne guarderò, e oggi e	sempre ,	di non farti né
PAMPINEA	IX	7	13	bella, non paresse poi	sempre	sozzissima e
DIONE	IX	10	7	in Barletta arrivava,	sempre	alla chiesa sua
NEIFILE	IX	CONCL	9	/ ha presa e terrà	sempre ,	come quella / ch'
NEIFILE	X	1	11	avanti, stando	sempre	lo scudiere
ELISSA	X	2	12	faccendo nella cameretta	sempre	ardere un gran
FILOSTRATO	X	3	10	riconosciuta non fui e	sempre	l'ebbi; e qui non
FILOSTRATO	X	3	36	donare, come io ho	sempre	i miei tesori
FILOSTRATO	X	3	42	nella tua e farommi	sempre	chiamar Mitridanes
LAURETTA	X	4	10	termine star contento ma	sempre	piú avanti
LAURETTA	X	4	46	e messer Gentile	sempre	amico visse di
EMILIA	X	5	22	crederete, me	sempre	per lo tempo
EMILIA	X	5	23	fate; di che io vi sarò	sempre	obbligata. E preso
FIAMMETTA	X	6	3	splendide donne, io fui	sempre	in opinione che
CORNICE	X	7	1	nella fronte baciata,	sempre	poi si dice suo
PAMPINEA	X	7	38	vi daremo, intendendo	sempre ,	non obstante
PAMPINEA	X	7	41	v'amai e amo e amerò	sempre .	È il vero che,
PAMPINEA	X	7	42	così mi disposi di far	sempre	del vostro voler
PAMPINEA	X	7	48	per ciò che mentre visse	sempre	s'appellò suo
FILOMENA	X	8	66	la mia, e con pari passo	sempre	proceduti siamo
FILOMENA	X	8	86	de' romani animi possa,	sempre	nimicandovi, vi
FILOMENA	X	8	110	con la sua Sofronia,	sempre	in una casa gran
FILOMENA	X	8	111	e d'avarizia nimica,	sempre ,	senza priego
DIONE	X	10	18	e domandola se ella	sempre ,	togliendola egli

Santissima – Sentire

DIONE0	X	10	43	dove i tuoi stati son sempre lavoratori, io
DIONE0	X	10	44	"Signor mio, io conobbi sempre la mia bassa
DIONE0	X	10	44	mio il feci o tenni ma sempre l'ebbi come
DIONE0	X	10	67	con Griselda, onorandola sempre quanto piú si
CORNICE	CONCL AUTORE		27	stabilità alcuna ma sempre essere in
senato				
PANFILO	V	1	45	eran venute, aveva, col senato di Rodi dolendosi,
seneca				
DIONE0	VI	10	16	o in Aristotile o in Seneca , avrebbe forza di
senesi				
CORNICE	VIII	9	2	le mogli fatto da' due senesi , la reina, alla
senno				
CORNICE	PROEM		7	per avventura per lo lor senno o per la loro buona
CORNICE	I	INTRO	9	non valendo alcuno senno né umano
CORNICE	I	INTRO	92	motti: "Donne, il vostro senno , piú che il nostro
PANFILO	I	1	23	segno manifesto di poco senno , veggendo la gente
FILOMENA	I	3	4	miseria, cosí il senno di grandissimi
FILOMENA	I	3	5	manifesti: ma che il senno di consolazion sia
DIONE0	I	4	3	Melchisedech per lo suo senno avere le sue
DIONE0	I	4	16	estimo ch'egli sia gran senno a pigliarsi del
FIAMMETTA	I	5	4	negli uomini è gran senno il cercar d'amar
EMILIA	I	6	5	ricco di denar che di senno , al quale, non già
PAMPINEA	I	10	12	cosí antico d'anni e di senno , innamorato; quasi
PAMPINEA	II	3	48	dire, tra col suo senno e valore e l'aiuto
PANFILO	II	7	90	cui età era grande ma il senno maggiore e la
ELISSA	II	8	5	adunque Gualtieri e con senno e con ordine
FILOSTRATO	III	1	24	cresciuto innanzi al senno . Volentieri udirei
PAMPINEA	III	2	3	tenuto che Masetto, nel senno d'un valoroso re,
PAMPINEA	III	2	5	per la virtù e per lo senno di questo re
PAMPINEA	III	2	29	mostra d'essere d'alto senno . Poi, veggendo
CORNICE	III	3	2	lodata, e similmente il senno del re, quando la
NEIFILE	III	9	60	perseveranza e il suo senno e appresso due cosí
CORNICE	III	CONCL	3	potuto apparar senno , come apparò
EMILIA	IV	7	21	poi, in miglior senno rivenuto, disse:
NEIFILE	IV	8	3	presummo d'opporre il senno loro; della quale
NEIFILE	IV	8	4	che studiava mostrare il senno suo, credendo dello
FILOSTRATO	V	4	26	cantar l'usignuolo a suo senno . La giovane,
NEIFILE	V	5	23	ricevuta dal poco senno de' giovani non
EMILIA	VI	8	10	canna vana e a cui di senno pareva pareggiar
DIONE0	VI	10	16	ogni lor virtù, ogni lor senno , ogni lor santità.
DIONE0	VI	10	16	nel quale né virtù né senno né santità alcuna è
LAURETTA	VII	4	26	a questo conoscere il senno suo! Egli dice a
PAMPINEA	VII	6	3	Amore trae altrui del senno e quasi chi ama fa
PAMPINEA	VII	6	27	che egli non sia in buon senno , o che egli m'abbia

Santissima – Sentire

EMILIA	VIII	4	7	d'anni già vecchio ma di senno giovanissimo,
PAMPINEA	VIII	7	3	e per ciò è poco senno il dilettersi di
PAMPINEA	VIII	7	3	e farete gran senno . Egli non sono
PAMPINEA	VIII	7	12	è venuto a perdere il senno che egli ci ha da
PAMPINEA	VIII	7	25	ti par maggiore o il suo senno o l'amore ch'io gli
PAMPINEA	VIII	7	83	tu gli porti e il tuo senno col suo ti possono
LAURETTA	VIII	9	53	son condite di tanto senno , che trarrebbero le
LAURETTA	VIII	9	58	quando voi l'avrete col senno vostro e con queste
LAURETTA	VIII	9	59	che io n'ho tanto del senno , che io ne potrei
LAURETTA	VIII	9	65	sapete fare con vostro senno e con vostre
LAURETTA	VIII	9	68	col mio ragionare e col senno mio. E dirotti
LAURETTA	VIII	9	112	come udito avete, senno s'insegna a chi
DIONEIO	VIII	10	40	femina e del suo poco senno e conoscendo che di
FILOMENA	IX	1	4	comprenderete, ma il senno da una valorosa
CORNICE	IX	2	2	si tacea Filomena, e il senno della donna a torsi
NEIFILE	IX	4	3	il mostrare altrui il senno e la virtù loro,
NEIFILE	IX	4	4	come la malizia d'uno il senno soperchiasse d'un
NEIFILE	IX	4	15	perché io gli misi a suo senno . Deh, perché non ci
FIAMMETTA	IX	5	58	di poterti tenere a mio senno ! Tu m'hai con la
FIAMMETTA	IX	5	60	prima vedere a mio senno ; lasciami saziar
FIAMMETTA	IX	5	66	questa cosa riso a lor senno , quasi al romor
PAMPINEA	IX	7	4	ritrosa, in tanto che a senno di niuna persona
EMILIA	IX	9	10	fama del miracoloso senno di Salamone
FILOMENA	X	8	55	esso animo romano e senno ateniese, con assai
FILOMENA	X	8	76	superflua; se del suo senno voi non vi
FILOMENA	X	8	84	umane e per lo laudevole senno del mio Gisippo e
CORNICE	X	CONCL	2	che voi conosciate, il senno de' mortali non
CORNICE	X	CONCL	2	è da' solenni uomini senno grandissimo
FIAMMETTA	X	CONCL	11	/ o ardire o prodezza, / senno , costume o ornato

seno

FILOSTRATO	I	7	14	E quegli messisi in seno , prese il suo
FILOSTRATO	I	7	20	non veniva, si trasse di seno l'uno de' tre pani
LAURETTA	II	4	13	comportare, in uno seno di mare, il quale
LAURETTA	II	4	14	migliore. Nel quale seno poco stante due gran
EMILIA	II	6	9	entrati in un picciol seno di mare,
ELISSA	II	8	19	vinta piagnendo sopra il seno del conte si lasciò
PANFILO	IV	6	16	e tenendomi il capo in seno , uscisse non so di
PANFILO	IV	6	16	mi mettesse il muso in seno nel sinistro lato, e
PANFILO	V	1	41	perdusse in un piccolo seno di mare, nel quale
PANFILO	V	1	43	non che essi del picciol seno uscir potessero, ma,
ELISSA	VIII	3	39	si metteva in seno . I compagni
ELISSA	VIII	3	40	via andato, che egli il seno se n'ebbe pieno, per
ELISSA	VIII	3	60	tutte queste pietre in seno che voi vedete qui,
LAURETTA	X	4	11	le mise la mano in seno : e per alquanto
CORNICE	CONCL AUTORE		19	che esse dentro dal loro seno nascoso tengono.

sensale

DIONEIO	VIII	10	63	ella mandò per un sensale di cui ella si
---------	------	----	----	---

Santissima – Sentire

DIONE0	VIII	10	63	fiorin d'oro li quali il sensale prestò a
DIONE0	VIII	10	65	non veniva, fece che il sensale fece schiavare i
sensali				
NEIFILE	I	2	21	faccendone e piú sensali avendone che a
DIONE0	VIII	10	6	volte s'informano i sensali e delle qualità e
FILOSTRATO	IX	3	4	un podere, e con quanti sensali aveva in Firenze,
sensi				
DIONE0	IV	10	23	rotto fosse il sonno e' sensi avessero la loro
sensitiva				
EMILIA	II	6	66	dire, anzi sí ogni virtù sensitiva le chiusero,
senso				
FIAMMETTA	IV	1	61	velati gli occhi e ogni senso perduto, di questa
PANFILO	VI	5	5	si truova che il visivo senso degli uomini vi
sent'				
ELISSA	VII	3	35	chiamò: "O comare, non sent' io di costà il
senta				
FILOSTRATO	III	1	2	non sia femina né piú senta de' feminili
FIAMMETTA	III	6	43	farete che questo si senta mai per alcuna
LAURETTA	III	CONCL	17	non posso: fa ch'io senta / che quella fiamma
DIONE0	VI	10	52	no'l cocerà che non si senta . E poi che cosí
PANFILO	VII	9	8	ti dirò niuna persona senta già mai se non
EMILIA	VIII	4	16	si può dire, che non si senta . Disse allora
FILOMENA	IX	1	16	di cosa che tu oda o senta , tragghi di quello
FILOMENA	IX	1	22	dice che di cosa che io senta io non faccia motto
DIONE0	X	10	61	tempo è omai che tu senta frutto della tua
sente				
FIAMMETTA	II	5	60	tu bene essere, se colui sente che tu mai ne facci
CORNICE	IV	INTRO	32	naturale affezione né sente né conosce, cosí mi
CORNICE	IV	10	1	in casa. Questi si sente , è preso per ladro;
FIAMMETTA	VII	5	28	e come adormentato il sente , cosí apre l'uscio
CORNICE	VII	8	1	spago al dito la notte, sente il suo amante
NEIFILE	IX	CONCL	12	/ il qual, come gli sente , a dar diletto / di
sentelo				
CORNICE	IV	6	1	ella no'l patisce; sentelo il padre di lei,
sentendo				
CORNICE	I	INTRO	109	parte il sole; e quivi, sentendo un soave
PANFILO	I	1	7	e al venir promosso, sentendo egli li fatti
DIONE0	I	4	20	tornò; e dopo alquanto, sentendo il monaco e
EMILIA	I	6	6	rapportato, e egli sentendo che gli suoi

Santissima – Sentire

EMILIA	I	6	20	lo 'nquisitore	sentendo	trafiggere la
CORNICE	I	8	2	'ndustria di Bergamino e	sentendo	a lei convenir
PAMPINEA	I	10	14	il domandarono,	sentendo	esso lei da
FIAMMETTA	II	5	78	racchiuso. La qual cosa	sentendo	Andreuccio,
FIAMMETTA	II	5	83	giú tirare. La qual cosa	sentendo	il prete mise
CORNICE	II	6	2	narrati, quando Emilia,	sentendo	la novella
EMILIA	II	6	6	dell'isola nelle mani,	sentendo	che il re Carlo
EMILIA	II	6	42	La quale Giannotto	sentendo	da alcuno di
EMILIA	II	6	73	rebellione di Cicilia e	sentendo	Arrighetto esser
PANFILO	II	7	40	caduto in mare. Il che	sentendo	la donna e non
PANFILO	II	7	60	si levasse; ma niente	sentendo ,	sospinti gli
PANFILO	II	7	63	Il duca, queste cose	sentendo ,	a difesa di sé
PANFILO	II	7	78	non aveva voluto fare,	sentendo	ciò che al
PANFILO	II	7	79	addosso. Osbech,	sentendo	questo, il suo
PANFILO	II	7	81	piacere. Ma	sentendo	costoro Osbech
PANFILO	II	7	84	vero che grave m'è, lei	sentendo	qui forestiera e
PANFILO	II	7	112	v'era della badessa, e	sentendo	essa che in
ELISSA	II	8	4	il regno senza governo,	sentendo	Gualtieri conte
ELISSA	II	8	8	e sé giovane e fresca	sentendo	e lui senza
ELISSA	II	8	79	che la Giannetta, ciò	sentendo ,	uscí d'una
ELISSA	II	8	91	di ragazzo udendo e	sentendo	che cosí era il
FILOMENA	II	9	27	avvicinatosi al letto e	sentendo	che la donna e
DIONE0	II	10	43	morí. Il che Paganin	sentendo	e conoscendo
PAMPINEA	III	2	14	sala si nascose. E	sentendo	che già per
CORNICE	III	6	1	Sighinolfo, la quale	sentendo	gelosa, col
NEIFILE	III	9	55	torò. La contessa,	sentendo	lui di Firenze
NEIFILE	III	9	56	fosse avendo spiato, e	sentendo	lui il dí
NEIFILE	III	9	57	là se n'andò. E	sentendo	le donne e'
CORNICE	III	10	2	reina ascoltata avea,	sentendo	che finita era e
DIONE0	III	10	32	le sue facultà spese,	sentendo	costei esser
CORNICE	IV	INTRO	32	l'anima vi disposi	sentendo	la virtù della
CORNICE	IV	2	4	Pampinea, a sé	sentendo	il comandamento
PAMPINEA	IV	2	45	Il che frate Alberto	sentendo ,	e avvisato ciò
LAURETTA	IV	3	23	ucciso; la cui morte	sentendo	Folco e Ughetto
ELISSA	IV	4	11	questo maritaggio	sentendo ,	senza misura ne
ELISSA	IV	4	12	Il re di Tunisi,	sentendo	alcuna cosa di
PANFILO	IV	6	33	La qual cosa il podestà	sentendo ,	si levò, e lei
PANFILO	IV	6	34	Il qual ciò udendo e	sentendo	costei in
NEIFILE	IV	8	25	con piú forza e	sentendo	che egli non si
DIONE0	IV	10	27	Il qual brancolare	sentendo	le femine che
CORNICE	V	INTRO	3	diportando s'andò. Ma	sentendo	che già i solar
PANFILO	V	1	51	La qual cosa	sentendo	Lisimaco, oltre
CORNICE	V	2	2	La reina, finita	sentendo	la novella di
ELISSA	V	3	39	La giovane,	sentendo	coloro esser
FILOSTRATO	V	4	28	dovea. Messer Lizio,	sentendo	la giovane
NEIFILE	V	5	20	fante similmente; il che	sentendo	Minghino,
PAMPINEA	V	6	42	onorevolmente rivestire,	sentendo	che di pari
LAURETTA	V	7	33	Amerigo. Costoro,	sentendo	passare coloro
FIAMMETTA	V	9	29	della mia presunzione	sentendo	quello per che

Santissima – Sentire

FIAMMETTA	V	9	33	la donna adomandava e sentendo che servir non
DIONE	V	10	28	La donna, questo sentendo , si tenne morta;
DIONE	V	10	49	egli, grandissimo dolor sentendo , mise un grande
DIONE	V	10	50	uscito della camera, e sentendo ancora costui
CORNICE	V	CONCL	21	trapassata, e la reina, sentendo già il caldo del
NEIFILE	VI	4	7	entrò nella cucina, e sentendo l'odor della gru
CORNICE	VI	9	2	soprapreso l'aveano. Sentendo la reina che
DIONE	VI	10	31	dopo nona levatosi e sentendo la moltitudine
CORNICE	VI	CONCL	1	la quale la reina sentendo esser finita, e
ELISSA	VII	3	25	Madonna Agnesa, questo sentendo , disse: "Io son
LAURETTA	VII	4	23	gridare; di che i vicini sentendo il romore si
PAMPINEA	VII	6	8	Messer Lambertuccio, sentendo il marito della
FILOMENA	VII	7	32	tu? Anichino, sentendo desto Egano e
FILOMENA	VII	7	38	n'era, avea maladetto, sentendo ciò che alla
NEIFILE	VII	8	16	inganno era scoperto: e sentendo Arriguccio esser
NEIFILE	VII	8	24	tre, e la madre di lei, sentendo che Arriguccio
NEIFILE	VII	8	28	li quali monna Sismonda sentendo venir disse:
DIONE	VII	10	26	paura tremava. Il che sentendo un che m'era
ELISSA	VIII	3	8	levatosi in piè, sentendo che non era
ELISSA	VIII	3	47	tutto uno, Calandrino, sentendo il duolo, levò
FILOSTRATO	VIII	5	15	Il quale, questo fatto sentendo e non sappiendo
FILOMENA	VIII	6	5	il porco; la qual cosa sentendo Bruno e
PAMPINEA	VIII	7	65	né veggendo né sentendo alcuno,
PAMPINEA	VIII	7	82	ignuda stare, me sentendo per la tua corte
PAMPINEA	VIII	7	148	e lo scolare, sentendo alla fante la
LAURETTA	VIII	9	105	che non vi putisse. E sentendo il medico costor
FILOMENA	IX	1	30	pigliare uno sbandito, sentendo lo scalpaccio
NEIFILE	IX	4	6	padre donata gli era, sentendo nella Marca
PANFILO	IX	6	17	radormentato non era, sentendo questo la
ELISSA	X	2	7	Ghino di Tacco, sentendo la sua venuta,
PANFILO	X	9	5	alquanto dinanzi sentendo , seco propose di
PANFILO	X	9	93	altramenti mutarsi, sentendo i monaci fuggire
DIONE	X	10	41	così fosse. La donna, sentendo queste cose e

sentendogli

ELISSA	V	3	44	dintorno. Il ronzino sentendogli , tirata la
LAURETTA	VIII	9	61	que' signori li quali, sentendogli bonissimi
PAMPINEA	X	7	45	giovane e la madre: e sentendogli contenti di

sentendola

DIONE	IV	10	26	dubitò forte, ma sentendola per lo cadere
EMILIA	V	2	20	arrivata fosse; per che, sentendola la buona
NEIFILE	VII	8	18	i vicini della contrada sentendola e levatisi
FILOMENA	IX	1	29	aperse. Alessandro, sentendola aprire, ancora

sentendolati

FILOSTRATO	X	3	35	della mia vita, per che, sentendolati domandare,
------------	---	---	----	---

Santissima – Sentire

sentendolo

NEIFILE VII 8 14 e Ruberto che aspettava, **sentendolo**, s'avvisò

sentendosi

PAMPINEA I 10 15 amata. Il maestro, **sentendosi** assai
 PANFILO II 7 15 lontani. Per che, non **sentendosi** rispondere a
 PANFILO II 7 82 e sommamente suo amico, **sentendosi** egli verso la
 ELISSA II 8 75 veggendosi trasmutato e **sentendosi** per lo lungo
 NEIFILE III 9 17 di che il re, guerito **sentendosi**, disse:
 NEIFILE III 9 50 guardava. La quale, **sentendosi** gravida, non
 FIAMMETTA IV 1 61 al suo fine esser venuta **sentendosi**, strignendosi
 NEIFILE IV 8 25 te ne vai tu? Ma non **sentendosi** rispondere,
 ELISSA V 3 11 all'arcione. Il ronзино, **sentendosi** pugnere,
 PAMPINEA V 6 20 di lei ricordandosi, **sentendosi** bene della
 DIONE V 10 8 bella e fresca, e **sentendosi** gagliarda e
 LAURETTA VI 3 11 maliscalco e 'l vescovo, **sentendosi** parimente
 PAMPINEA VII 6 15 donna, udendo questo e **sentendosi** aver due
 PAMPINEA VIII 7 114 a destarsi. E **sentendosi** cuocere e
 LAURETTA VIII 9 100 Messer lo medico, **sentendosi** in questo
 FILOSTRATO IX 3 11 tutto sospettoso, non **sentendosi** per ciò cosa
 PANFILO IX 6 29 mondo. Alla fine, pur **sentendosi** dimenare, fece
 FILOSTRATO X 3 7 suo lontano; il quale, **sentendosi** non meno ricco
 LAURETTA X 4 33 forestiera. La donna, **sentendosi** al suo marito
 PAMPINEA X 7 34 guerita. La giovane, **sentendosi** toccare alle
 FILOMENA X 8 21 avendole conosciute, **sentendosi** pur Tito
 PANFILO X 9 94 argomenti rassicurato, **sentendosi** pur chiamare,

sentendoti

DIONE V 10 54 l'animo di dir di lei, **sentendoti** quel medesimo

sentendovi

PANFILO II 7 92 lo colui consiglio, non **sentendovi** il mercatante
 FIAMMETTA X 6 27 tal passion conosciuta, **sentendovi** ora che già

sentenza

FILOMENA II 9 7 quasi in questa medesima **sentenza** parlando

sentenzia

EMILIA III 7 15 e già è scritta la **sentenzia**; ma ben si vuol
 EMILIA III 7 70 sia sera, dove tu la **sentenzia** della morte
 LAURETTA V 7 31 padre questa crudel **sentenzia** contro alla
 LAURETTA V 7 47 volesse, vada innanzi la **sentenzia** data di lui.
 CORNICE VI INTRO 12 che tu sopr'essa dei **sentenzia** finale.
 CORNICE VI INTRO 13 rispose: "Madonna, la **sentenzia** è data senza
 FIAMMETTA VI 6 8 che io ne starò alla **sentenzia** di chiunque voi
 LAURETTA X 4 28 e tutti in una **sentenzia** concorrendo, a
 LAURETTA X 4 40 se mutata non avete **sentenzia** da poco in qua,

Santissima – Sentire

senti

FILOMENA	I	3	8	e nelle cose di Dio senti molto avanti; e per
PANFILO	IV	6	20	mio dolce, o che ti senti tu? Gabriotto
FIAMMETTA	VIII	8	14	io tornerò e come tu mi senti così il fa entrare
FILOSTRATO	IX	3	13	che tu sia morto: che ti senti tu?" Calandrino

sentí

DIONE0	I	4	15	che vecchio fosse, sentí subitamente non
EMILIA	I	CONCL	21	già mai / simil non si sentí qui da vaghezza. /
FILOSTRATO	II	2	22	la donna nel bagno, sentí il pianto e 'l
FIAMMETTA	II	5	81	e doloroso molto stando, sentí per la chiesa andar
ELISSA	II	8	45	parola o atto fare, sentí con piú forza nel
ELISSA	II	8	45	il che il medico sentí incontanente e
ELISSA	II	8	83	tornò e dal maestro loro sentí questo fatto: per
FILOMENA	II	9	33	cuore, sí fatto dolore sentí : e tutto nel viso
DIONE0	II	10	24	che simil dolore non si sentí mai a quello che io
FILOSTRATO	III	1	42	cosa, che niente se ne sentí se non dopo la
DIONE0	III	10	22	per la prima volta sentí un poco di noia,
CORNICE	IV	INTRO	29	elle s'imbeccano! e sentí incontanente piú
FIAMMETTA	IV	1	18	Tancredi si svegliò e sentí e vide ciò che
FIAMMETTA	IV	1	30	dolore inestimabile sentí e a mostrarlo con
NEIFILE	IV	8	17	e andatisene al letto, sentí il marito di lei
NEIFILE	IV	8	21	udendo queste parole, sentí noioso dolore; e
PANFILO	V	1	8	piacere potuta entrare, sentí destarsi un
ELISSA	V	3	31	vicino al matutino, ella sentí un gran calpestio
FILOSTRATO	V	4	29	come d'ogni parte sentí le cose chete, con
EMILIA	VII	1	15	Gianni incontanente il sentí , e la donna
CORNICE	VII	4	2	come la novella d'Elissa sentí aver fine, così
LAURETTA	VII	4	11	come la donna non vi sentí , così si levò e
FIAMMETTA	VII	5	40	il quale come Filippo sentí così di presente a
FILOMENA	VII	7	18	Quando Anichino si sentí scongiurare 'per
FILOMENA	VII	7	29	trovò. La quale come sentí Anichino esser
FILOMENA	VII	7	37	La donna, come sentí lui levato e uscito
NEIFILE	VII	8	13	usato era, Arriguccio si sentí ; e non avendoselo
NEIFILE	VII	8	22	ogni cosa udita aveva, sentí il marito essere
FILOMENA	VIII	6	45	sí tosto come la lingua sentí l'aloè, così
PAMPINEA	VIII	7	66	termine dovean divenire, sentí di lei alcuna
PAMPINEA	VIII	7	92	alto; ma poi che ella il sentí tacer, disse:
PAMPINEA	VIII	7	135	se i suoi porci vedesse sentí il miserabile
FIAMMETTA	VIII	8	18	il quale come la donna sentí , mostratasi paurosa
FIAMMETTA	VIII	8	28	una grandissima pezza sentí tal dolore, che
LAURETTA	VIII	9	94	Il quale come il maestro sentí e vide, così tutti
DIONE0	VIII	10	24	camera entratisene, sentí quivi meraviglioso
DIONE0	VIII	10	27	non da lui ma da altrui sentí incontanente; e
PANFILO	IX	6	14	quali la donna destatasi sentí ; per che levatasi
LAURETTA	X	4	22	finite, che ella sentí il tempo del
FIAMMETTA	X	6	19	si fossero né come, si sentí nel cuore destare
PANFILO	X	9	68	cosa come il saladin sentí , che sommamente

Santissima – Sentire

senti'

DIONE0	V	CONCL	17	quale immaginando, / mi senti' gir legando / ogni
PAMPINEA	X		7	42 com'io a amore di voi mi senti' prendere, così mi
PANFILO	X		9	66 galea, sí come in Creti senti' , là dove io rimasi

sentia

ELISSA	II		8	43 dava o che tutto si sentia consumare.
PAMPINEA	IV		2	14 incontanente che costei sentia dello scemo, e

sentiamo

NEIFILE	IV		8	30 uomini, acciò che noi sentiamo se alcuna cosa
NEIFILE	VII		8	49 simili novelle noi non sentiamo piú, ché per

sentiate

FILOMENA	X		8	64 niente mi pare che voi sentiate e molto men
----------	---	--	---	---

sentiero

CORNICE	I	INTRO	7	che per così aspro sentiero come fia questo,
ELISSA	V		3	15 per la selva né via né sentiero , né pedata di

sentieruolo

ELISSA	V		3	21 vespro s'abbatté ad un sentieruolo , per lo qual
--------	---	--	---	--

sentii

CORNICE	I	INTRO	49	da persona degna di fede sentii , che nella
DIONE0	II		10	36 meco, ché mai ben non sentii poscia che tu
FILOMENA	III		3	40 perciò che poi piú nol sentii . Ora, se questa

sentimento

CORNICE	I	INTRO	25	erano di piú crudel sentimento , come che per
CORNICE	I	INTRO	55	ciascuna di noi aver sentimento di donna, non
PANFILO	II		7	15 ve ne trovò che avessero sentimento , sí come
LAURETTA	III		8	33 la smarrita vita e 'l sentimento rivocare;
LAURETTA	III		8	33 il polso e niun sentimento trovandogli,
CORNICE	IV	INTRO	32	ad un giovinetto senza sentimento , anzi ad uno
PANFILO	IV		6	30 e niun conoscimento o sentimento dopo la
DIONE0	IV		10	15 né altra vista d'alcun sentimento fece che
DIONE0	IV		10	17 e strignendolo, e senza sentimento vedendolo,
PANFILO	V		1	10 dea; e pur tanto di sentimento avea, che egli
NEIFILE	V		5	24 avea ed era di buon sentimento , rispose
PANFILO	VI		5	4 stato sozzo, fu di tanto sentimento nelle leggi,
ELISSA	VI		9	3 se n'è alcuno di tanto sentimento contato.
FIAMMETTA	VII		5	7 cattivo uomo e con poco sentimento era). E così
PAMPINEA	VIII		7	90 uomini che hanno alcun sentimento e che cosa sia
LAURETTA	VIII		9	66 compresa del mio sentimento , come ha
LAURETTA	X		4	12 cacciata da sé, con piú sentimento cercando,

Santissima – Sentire

sentimmo

DIONE0 V 10 32 e la moglie e io, e noi **sentimmo** presso di noi

sentio

DIONE0 I 4 7 alla cella di costui, **sentio** lo schiamazzio che

sentir

CORNICE PROEM 3 non m'era spesse volte **sentir** mi faceva. Nella
EMILIA I CONCL 20 mio / tanto soave a **sentir**, che sermone / dir
FIAMMETTA III 6 3 d'un suo amante prima a **sentir** d'amore il frutto
FILOSTRATO IV CONCL 15 / signor, tu 'l puoi **sentir**, tanto ti chiamo /
PAMPINEA VIII 7 19 che egli cominciò a **sentir** piú freddo che

sentirai

PANFILO III 4 20 penitenzia venga, tu **sentirai** maravigliosa
PAMPINEA VIII 7 108 senza fallo il sol **sentirai** temperato.

sentire

CORNICE I INTRO 20 alcuna novella **sentire**, con suoni e con
CORNICE I INTRO 37 facevano a' vicini **sentire** sé esser morti: e
PANFILO I 1 8 del dubbio era il **sentire** li borgognoni
DIONE0 I 4 13 o di voler prima da lei **sentire** come andata fosse
FIAMMETTA II 5 58 puzzo che mai mi paresse **sentire**; e questo detto
EMILIA II 6 70 del paese, e mettasi a **sentire** quello che è
PANFILO II 7 105 di suo stato alcuna cosa **sentire**. La donna, la
ELISSA II 8 74 venne voglia di **sentire**, se egli potesse,
PAMPINEA III 2 3 di conoscere e di **sentire** quello che per
PAMPINEA III 2 11 a voler per lettere far **sentire** il suo amore, ché
FILOMENA III 3 7 ardiva di farglielo **sentire**, temendo de'
PANFILO III 4 24 parve a frate Puccio **sentire** alcuno
ELISSA III 5 17 amante, e cominciò a **sentire** ciò che prima mai
EMILIA III 7 13 in su la mezza notte **sentire** d'in su il tetto
NEIFILE III 9 35 si stava, disiderosa di **sentire** novelle del suo
DIONE0 III 10 3 non faccia le sue forze **sentire**: il perché
DIONE0 III 10 6 farne ad alcuna persona **sentire**, la seguente
CORNICE III CONCL 4 cose fossero tutte volle **sentire**; e oltre a questo
CORNICE III CONCL 7 piacere altrove dover **sentire**; anzi, non
FIAMMETTA IV 1 12 senza farne alcuna cosa **sentire** a alcuno, la
CORNICE IV 2 3 il mio fuoco comincerò a **sentire**. Pampinea, a sé
LAURETTA IV 3 32 al duca l'ebbero fatto **sentire**: per la qual cosa
ELISSA IV 4 8 migliore gli paresse, **sentire** e di lei novelle
ELISSA IV 4 16 voi senza aver sentito o **sentire** amore credo che
DIONE0 IV 10 35 che io abbia potuto **sentire**, amico né parente
EMILIA V 2 39 Carapresa, la mandò a **sentire** quello che di
NEIFILE V 5 13 a cenare; e fattolo **sentire** a Giannole,
NEIFILE V 5 14 questo sappiendo, fece **sentire** a Minghino che
PAMPINEA V 6 11 di doverlo in Ischia **sentire**, sappiendo verso
LAURETTA V 7 50 adunque alla giovane a **sentire** del suo volere:
DIONE0 V CONCL 19 gliel dimostri e faccile **sentire** / alquanto del

Santissima – Sentire

LAURETTA	VI	3	7	di queste cose niente sentire . Per che,
CORNICE	VI	CONCL	19	senza farne alcuna cosa sentire a' giovani, si
CORNICE	VI	CONCL	30	e loro il facesse sentire , tutte e sette si
EMILIA	VII	1	21	levare e di fargli sentire che Gianni v'era;
PANFILO	VII	9	8	del tutto di fargliela sentire , chiamò a sé una
FILOMENA	VII	CONCL	12	/ perché l'udire e 'l sentire e 'l vedere / con
EMILIA	VIII	4	27	loro e facevansi ben sentire : per che proposto
FILOMENA	VIII	6	22	grida forte, fatti ben sentire , sí che egli paia
LAURETTA	VIII	9	75	da torno, ella si fa ben sentire , benché ella stea
FILOMENA	IX	1	30	la sua fante stava per sentire se Rinuccio
NEIFILE	IX	4	6	E fatto questo al padre sentire , con lui ordinò
FILOSTRATO	X	3	24	là entro erano, fece sentire dove aspettare il
LAURETTA	X	4	11	tenutalavi gli parve sentire alcuna cosa
PAMPINEA	X	7	10	che morisse, fare al re sentire ; e per ciò un dí
PAMPINEA	X	7	14	mia disposizion fargli sentire piú acconciamente
FILOMENA	X	8	100	che, senza alcuna pena sentire , tu confessassi
FILOMENA	X	8	113	fatte a Gisippo nel cuor sentire , che egli per ciò
DIONEIO	X	10	33	e fatto a Gualtier sentire ciò che detto
CORNICE	X	CONCL	5	mi ci è paruta vedere e sentire ; il che senza